Corre

ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimes... ne del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Pi... «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbona... iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del rnale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare tesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 7 Maggio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-61 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4170

I cordiali, realistici colloqui fra Roosevelt e l'inviato del DUCE

a stretta concordanza di vedute fra Italia e S. U.

riaffermata "con profonda soddisfazione,, nel comunicato conclusivo

WASHINGTON, 6

tamane il Ministro italiano delle anze on. Jung ha avuto un lungo quio col senatore Pittman, prente della Commissione senatoe degli Esteri. Subito dopo, acpagnato dal R. Ambasciatore so, l'on. Jung si è riunito col Seario di Stato Hull e gli esperti ricani per una ultima riunione, si è protratta oltre un'ora e mezdurante la quale veniva contio l'esame di varie questioni dise negli ultimi giorni.

on. Jung aveva quindi un altro quio con Roosevelt, in seguito al e è stato diramato il seguente unicato:

Tesi mussoliniane

lla conclusione delle nostre conazioni, abbiamo constatato con onda soddisfazione la stretta ordanza delle nostre vedute sulquestioni che oggi travagliano il ndo. Il mondo si trova di fronte una crisi di eccezionale gravità. chè le normali condizioni possaessere ristabilite occorre che la ferenza economica abbia un pieuccesso. Importa, non soltanto la Conferenza si riunisca prema che giunga rapidamente a conclusioni. Il suo compito è complesso e difficile che, ove non venga affrontato col piesincero proposito di giungere sultati concreti, la Conferenza può avere successo, ma d'altra è chiaro che in tal caso il monvedrebbe intensificarsi la lotta omica, e tutte le Nazioni debcollaborare per cercare di evitale minacciosa alternativa.

siamo trovati d'accordo nell'afare che la tranquillità politica senziale per una stabilità ecoca e che il disarmo economico effettuarsi soltanto in un modo quale il disarmo militare sia pose.

a tregua nel campo delle tarifoganali e degli altri ostacoli al mercio internazionale è indispenperchè la Conferenza possa rendere i suoi lavori con spea di successo. Concordiamo annel ritenere che una misura fisel valore delle monete deve essere bilità nel mondo e crediamo che misura debba essere l'oro.

intero problema di aumentare rezzi mondiali e di creare nuovate possibilità di lavoro per uoi e donne che oggi desiderano orare e non possono trovare ocazione costituisce un unico comsso. Esso deve essere affrontato icamente come tale. Insieme con misure da prendersi per ristabile condizioni normali nel campo nziario e monetario e per ridare bilità ai cambi internazionali deo attuarsi contemporaneamente ure atte a rimuovere gli ostacoli impediscono il corso normale del mercio internazionale. Nell' imiato avvenire i Governi debbono egnare i mezzi di cui dispongono alleviare la disoccupazione mete le opere pubbliche e tali sfori singoli Governi avranno il loro o risultato, ove essi potranno far a di un programma internaziocoordinato nel tempo. Analogate le banche di emissione delle Nazioni dovrebbero tentare con azione coordinata di provvedere uella adeguata espansione del to che potrà essere necessaria gli sviluppi di attività produtevitando per quanto sia possil'uso del credito a scopi puraspeculativi.

siamo trovati nel più stretto acdo su molte altre misure dirette estaurare la vita economica del do e i nostri Governi sono enbi decisi ad affrontare i probledella Conferenza economica moncon più ferma determinazione condurre i suoi lavori ad un cesso.»

messaggio di Roosevelt
per il Duce

Ministro Jung, accompagnato l'Ambasciatore Rosso si è recato visita di congedo alla Casa Bianalle 15. L'incontro con Roosevelt Hull è avvenuto nel portico settrionale della residenza presidenle. Il congedo tra il delegato itano e quello americano è stato corissimo.

Roosevelt ha consegnato a Jung messaggio per il Duce ed ha preto di porgergli il suo cordiale sao.

Il Ministro Jung è partito in serata per New York, di dove si recherà a Boston domani per imbarcarsi sulla «Vulcania» diretto in Italia.

L'urgente questione dei debiti
Dichiarazioni di MacDonald

LONDRA, 6

I giornali pubblicano il discorso fatto ieri da MacDonald alla radio sul suo viaggio in America. Concludendo il discorso MacDonald ha così riassunto i suoi colloqui con Roosevelt.

1. Decisione della Conferenza economica per il 12 giugno.

2. Esame preliminare e amichevole delle cause della crisi mondiale e dei mezzi per superarla, in modo che l'Inghilterra e l'America possano cooperare tra loro e con le altre Nazioni per assicurare buoni risultati alla Conferenza.

3. Scambio personale di informazioni relative ai debiti di guerra e accordo sul punto che il successo dei lavori della Conferenza economica dipende dal regolamento di tali debiti.

4. Intesa sulla migliore cooperazione per cercare di ottenere buoni risultati alla Conferenza del disarmo.

5. Generale miglioramento delle relazioni amichevoli e della reciproca stima fra i due Paesi.

Nel corso delle sue dichiarazioni alla radio MacDonald ha detto a tal proposito:

«Il problema dei debiti di guerra è un nocciuolo duro a schiacciare e non posso dire che noi lo abbiamo schiacciato, ma la questione è stata esaminata molto da vicino, ciò che è un necessario passo preliminare. Se la Conferenza economica deve raggiungere dei risultati utili la vessata questione dei debiti di guerra deve essere risolta in un modo o in un altro al più presto, certamente prima della fine della Conferenza. Su questo punto noi siamo di accordo». Queste frasi sono messe in particolare rilievo dalla stampa.

Anche il Dipartimento di Stato
per la concessione della moratoria

LONDRA, 6

L'agenzia *Reuter* ha da New York: Gli Stati Uniti udranno domenica sera un discorso radiodiffuso del Presidente Roosevelt. Il corrispondente da New York del *Financial Times* di Londra dice che Wall Street crede che Roosevelt tratterà parzialmente dei debiti di guerra, allo scopo di ottenere l'appoggio della pubblica opinione, allorchè chiederà al Congresso l'autorizzazione a negoziare la moratoria.

Si apprende che la proposta di applicare una moratoria ai prossimi pagamenti di giugno ha ormai ottenuto l'appoggio anche del Dipartimento di Stato, secondo gli ambienti bene informati, i quali aggiungono che i consiglieri di Roosevelt hanno apertamente detto al Presidente che è ormai tempo di chiedere al Congresso i poteri necessari. Certamente una simile richiesta scatenerà una grossa battaglia parlamentare, perchè si sa che ad essa sono recisamente contrari i progressisti degli Stati medio-occidentali.

Il rapporto di Herriot a Daladier
Dissidio inasprito

PARIGI, 6

Di ritorno da Washington il signor Herriot si è recato stamane, dopo le calorose e un po' teatrali accoglienze della notte scorsa a Le Hâvre, lungo la linea ferroviaria e alla stazione di Parigi, a fare il rapporto al signor Daladier sulla sua missione in America. Il colloquio, che si è svolto al Ministero della Guerra, è cominciato verso le 11 e terminato dopo le 12.45. All'uscita dal Ministero della Guerra Herriot, che appariva assai preoccupato, ha rifiutato qualsiasi dichiarazione ai giornalisti.

«Me ne andrò a Lione»

In tal modo, per quanto il signor Herriot abbia avuto nella giornata una seconda e poi una terza occasione di riferire sul suo viaggio in America, quando cioè è stato ricevuto nel pomeriggio dal Presidente della Repubblica e poi dal Ministro degli Esteri, Paul Boncour, si è rimasti per tutta la giornata privi di notizie ufficiali.

Solo dopo la visita al Presidente della Repubblica, uscendo dall'Eliseo, Herriot si è lasciato strappare dai giornalisti qualche parola. Egli ha riferito che prima di partire per Lione avrebbe avuto colloqui col Ministro delle Finanze, signor Bonnet, e domani col Ministro del Commercio, signor Serre.

«In seguito — ha aggiunto con parole sibilline ma sintomatiche il signor Herriot — me ne andrò a Lione, dove conto di restare fino alla fine della settimana senza vedere alcun'altra personalità politica, per non creare equivoci e per lasciare al Governo la piena libertà di prendere le decisioni necessarie in seguito alle informazioni che ho riportato dall'America».

Interrogato sulle direttive a cui si era ispirato a Washington, egli ha detto che i principi che lo avevano animato erano stati già da lui enunciati alla Commissione delle Finanze; ma, terminando, ha aggiunto parole assai significative:

«Ritornando alla Camera alla fine della settimana prossima riprenderò il mio posto di semplice deputato e là agirò come la mia coscienza mi detta».

Si può vedere in queste parole una specie di dichiarazione di guerra al Governo...

Un comunicato che non convince

Le diverse relazioni del signor Herriot sulle faccende delle quali egli ha discusso col Presidente degli Stati Uniti, saranno esaminate in un Consiglio dei Ministri che si riunirà mercoledì prossimo e solo dopo questa data il Governo francese prenderà posizione sulle varie questioni in discussione. Queste decisioni sono a quanto sembra attese con una certa impazienza a Washington, dove la caratteristica politica temporeggiatrice della Francia comincierebbe già a suscitare nuove ostilità, almeno se si deve credere alle notizie da fonte americana sull'invio a Parigi di una misteriosa nota da parte del Governo di Washington che inviterebbe il Governo di Parigi a prendere sollecite decisioni ora che la missione di «osservatore» del signor Herriot è terminata.

Le voci di profondo dissidio tra Daladier e Herriot hanno preso in serata tanta consistenza che la Presidenza del Consiglio a tarda ora si è decisa a diramare la seguente nota:

«Il Presidente del Consiglio Daladier ha ricevuto stamane il signor Herriot, che lo ha messo al corrente delle importanti conversazioni che ha avuto a Washington col Presidente Roosevelt. Herriot ha specialmente esposto lo stato attuale dei problemi essenziali che hanno attinenza con la Conferenza economica, il disarmo e i debiti. Il Presidente Daladier ha vivamente ringraziato Herriot a nome del Governo, di avere compiuto con tanta devozione ed autorità la missione che aveva voluto accettare.»

I termini ed il calore di questo comunicato sembra abbiano soltanto... carattere diplomatico, poichè pure in serata sono state riferite altre parole molto amare che il signor Herriot avrebbe pronunciato nei riguardi dell'accoglienza avuta da Daladier. Questi persisterebbe nella sua opposizione alla tregua doganale e al pagamento del debito di guerra agli S. U.

I discorsi di Paul Boncour e Benes
Un significativo raffronto

BUDAPEST, 6

Commentando il discorso di Paul Boncour al Senato francese, il *Pester Lloyd* constata con soddisfazione che esso si differenzia assai notevolmente per tono e contenuto dal «no» ostinato e presuntuoso di Benes. Osserva quindi non esservi in sostanza contrasto insuperabile tra il Piano Mussolini e le condizioni che Paul Boncour pone all'accettazione del Piano stesso, salvo per la revisione territoriale, che Paul Boncour a torto ritiene oggi inopportuna. Il Ministero degli Esteri di Francia è però troppo saggio ed esperto — dice il giornale — per considerare infallibile la propria opinione. Benes, conclude il Pester Lloyd, rimane fortunatamente il solo ad opporsi categoricamente e dovrà prima o poi moderare il suo tono.

Dollfuss si recherà a Roma
per la firma del concordato con il Vaticano

VIENNA, 6

Al Congresso nazionale del partito cristiano-sociale, il presidente del partito, Ministro della Guerra Vaugoin, si è pronunciato nuovamente contro una collaborazione coi nazionalsocialisti e con i socialdemocratici. Egli ha detto che il Cancelliere Dollfuss ha riaffermato all'assemblea del partito che il Governo intende continuare con la massima decisione nell'indirizzo politico fin qui seguito. Gran parte dei funzionari dello Stato, ha proseguito il Ministro, sono fedeli al Governo. Gli altri possono abbandonare i loro posti e ben presto ne sarà loro data la possibilità.

Il Cancelliere ha annunciato che nel prossimo semestre non si avranno elezioni comunali. Per la firma del nuovo concordato fra il Vaticano e l'Austria, il Cancelliere si recherà personalmente a Roma. Il concordato diventerà legge dello Stato.

La Fiera di Budapest
Goembes e De Kanya alla Mostra italiana

BUDAPEST, 6

Alla presenza di S. E. il Presidente del Consiglio Gen. Gömbös, del Ministro degli Esteri De Kanya e di numerose autorità, è stata inaugurata stamane la Fiera di Budapest, che raccoglie un numero di espositori di gran lunga superiore a quello degli anni scorsi. L'Italia vi partecipa ufficialmente con un vasto padiglione organizzato dall'Istituto nazionale per l'esportazione.

Il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri hanno visitato minutamente la Fiera, esprimendo il loro vivo compiacimento per la organizzazione esemplare del padiglione italiano, dove i Ministri e le autorità sono state ricevute dal R. Ministro d'Italia Don Ascanio Colonna, dal presidente dell'Istituto nazionale per l'esportazione on. Casalini, dal Segretario del Fascio Principe Pignatelli, dalle notabilità della Colonia italiana e dagli espositori. Le organizzazioni del Fascio locale hanno intonato «Giovinezza» ed una Piccola Italiana ed un Balilla hanno offerto al Generale Gömbös un mazzo di fiori.

Un accordo fra il Giappone e la Russia
Ripresa dell'offensiva oltre la Grande Muraglia

LONDRA, 6

Le nubi di una guerra fra il Giappone e la Russia stanno rapidamente dileguandosi. Probabilmente la tensione fra i due Paesi si risolverà con una transazione in merito alla proprietà della ferrovia orientale cinese che ora appartiene ad entrambi. E' noto che la Russia concentrò truppe sul confine con la Manciuria, e che Tokio rispose con un concentramento di truppe giapponesi richiamate in fretta e furia dal territorio a sud della Grande Muraglia appena occupato.

Dopo essersi mostrate i denti le due Potenze hanno giudicato più opportuno venire a patti. Dalle notizie odierne sembra potersi desumere che il Giappone conseguirà la vittoria nel senso che la Russia gli venderebbe la sua parte di comproprietà sulla linea per la somma di 300 milioni di rubli oro.

Come era da prevedere, scomparso il pericolo di una guerra nel Nord, il Comando nipponico ha deciso di proseguire quella già iniziata contro la Cina e che era stata interrotta brevemente nell'ultima settimana a causa della tensione con la Russia.

Verità sull'Intervento dell'Italia
ribadite da uno scrittore militare tedesco

ROMA, 6

E' uscito qualche tempo fa un altro libro sulla guerra («Feldherrenköpfe») pubblicato a Lipsia. Ne è autore un ufficiale tedesco, che si cela sotto il nome di Arminius.

Il libro si occupa lungamente anche delle vicende della guerra italiana. Esso mette in rilievo il piano di «mobilitazione occulta» ideato da Cadorna e completamente nuovo, che voleva effettuare tutta la radunata italiana senza risvegliare sospetti nel nemico. Ma questo piano italiano è stato frustrato — aggiunge l'autore del libro — dagli alleati francesi i quali, col rendere pubblico l'impegno dell'Italia ad entrare in guerra entro il 23 maggio, resero un grande servigio all'Austria avvertendola in tempo e in modo indubbio. Questa verità era già risaputa in Italia da gran tempo, ma non è inutile che una pubblicazione tecnica tedesca ne rinfreschi la memoria. In sostanza, al momento dell'entrare in guerra, l'Italia trovò il suo già difficile compito aggravato per l'intempestivo annuncio dei francesi i quali avevano l'evidente scopo di favorire la loro situazione e quella della Russia, alleggerendo i due fronti a spese di quello italiano.

Il libro germanico aggiunge pure che da parte dei serbi mancò al comando italiano ogni conforto. Essi, volutamente o no, rimasero dannosamente inattivi. «Anche questa verità — commenta giustamente il *Giornale d'Italia* — era risaputa, ma anche di essa è inutile parlare di tanto in tanto. Si conferma dunque da parte degli stessi nemici che, coll'entrata in guerra dell'Italia in un momento in cui l'esercito austro-ungarico era all'apice della sua efficenza militare, è cessata ogni attività bellica della Serbia. Alla inattività è poi presto seguita la ritirata finita nell'Adriatico che tutti ricordano. Così la Serbia, più che quadruplicata nel suo territorio e nella sua popolazione per il crollo del formidabile esercito austro-ungarico, deve quasi interamente la sua fortuna ai sacrifici e alla vittoria degli italiani. Fatto questo che rimarrà nella storia, se anche ufficialmente dimenticato nelle pubblicazioni della nuova propaganda francese e serba».

"Luminoso esempio di solidarietà,,
I soccorsi per l',,F. Alca" e le onoranze a Hinkler

ROMA, 6

Il *Dayli Mail*, nel suo numero del 30 aprile pubblicava al posto dell'articolo di fondo la seguente nota:

«L'accidente toccato all'aeropostale francese sulle montagne della Calabria, per quanto deplorevole e tragico, in fondo ha offerto al mondo un esempio luminoso di umana solidarietà dato dal popolo e dalle autorità italiane. Non appena ebbero notizia della disgrazia gli abitanti del villaggio più vicino accorsero spontaneamente, formando colonne di salvataggio. Contadini ed operai abbandonarono i loro affari per affrettarsi a trarre in salvo i superstiti, e con infinita pena li trasportarono giù dai pendii pericolosi al sicuro. Ogni cosa fu fatta con quell'amorosa unanimità che ci possiamo aspettare in simili circostanze dal generoso temperamento italiano. Nel frattempo carabinieri e fascisti facevano guardia di onore ai resti del valoroso pilota inglese Hinkler, che nella piccola chiesa di un villaggio di Toscana riposava avvolto nella bandiera italiana. Inghilterra e Francia possono levarsi il cappello davanti all'Italia.»

Vaida presidente dei nazionalzaranisti

BUCAREST, 6

Si è riunito il Comitato esecutivo del partito nazional-zaranista, per prendere nota delle irrevocabili dimissioni di Maniu dalla presidenza e all'elezione del nuovo presidente. Il Comitato esecutivo ha eletto all'unanimità a nuovo presidente del partito il Capo del Governo Vaida Voivod.

I viaggi di nozze a Roma
20.625 coppie di sposi

ROMA, 6

Nel mese di aprile sono stati venduti 2400 biglietti ferroviari di seconda classe e 990 in terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. In totale dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio, hanno usufruito delle speciali facilitazioni stabilite dalle Ferrovie dello Stato, 20.625 coppie di sposi.

GLI SCAMBI ITALO-SOVIETICI

Due accordi firmati dal Duce

ROMA, 6

Oggi a Palazzo Venezia sono stati firmati da S. E. il Capo del Governo e dal signor Levenson, rappresentante commerciale della U.R.S.S. in Italia, due accordi, il primo di carattere doganale e il secondo commerciale, fra l'Italia e l'U.R.S.S. Erano presenti S. E. l'Ambasciatore sovietico in Roma, Potenkim, S. E. Suvich, Sottosegretario di Stato per gli Esteri, e S. E. Asquini, Sottosegretario per le Corporazioni.

Gli scambi commerciali italo-sovietici hanno, com'è noto, ricevuto un notevole miglioramento nei patti conclusi negli anni 1930 e 1931. Gli accordi stipulati a Palazzo Venezia e di cui fa cenno il comunicato che più sopra riportiamo, mentre costituiscono una nuova tappa di questo miglioramento, consentiranno di dare un ulteriore impulso al traffico fra i due Paesi.

Gli accordi in parola consistono in una convenzione doganale e in un accordo di garanzia dei crediti. Per quanto si riferisce alla convenzione doganale, a perfezionamento di quanto veniva stabilito dagli accordi del 7 febbraio 1924, viene assicurato ad ambedue le parti contraenti il pieno godimento della clausola della Nazione più favorita. L'accordo di garanzia dei crediti valevole per tutto il 1933 concerne poi un nuovo ammontare di ordinazioni per 200 milioni.

In proposito è opportuno fare presente che le ordinazioni previste dalla convenzione dello scorso anno non sono state in tutto esaurite e che risultano ancora in lavorazione presso le ditte italiane ordinativi per un complesso di 100 milioni. Il nuovo accordo dunque, basandosi sui suggerimenti offerti dalla pratica e dall'esperienza, mentre si adegua alla specializzazione che hanno conseguito le ditte a cui si dirigono gli ordinativi del Governo sovietico, consente di non allentare in alcun modo il ritmo delle ordinazioni di materiale in Italia.

Notevole infine è il criterio adottato di rendere più breve la durata delle dilazioni di credito.

L'esempio fascista in Germania
Corporativismo, stampa, agricoltura

BERLINO, 6

La stampa riproduce l'intervista di Hitler a Sir John Forster, nella quale il Cancelliere dichiara tra l'altro che nel futuro i rapporti fra capitale e lavoro saranno regolati col sistema corporativo sull'esempio dell'Italia.

Sulla via segnata dal Duce

La *Koelnische Zeitung* pubblica un articolo del prof. Walter Heinrich, dell'Università di Vienna. Partendo dai pieni poteri accordati al presidente della Federazione degli industriali tedeschi per procedere alla riorganizzazione di questa, lo scrittore traccia un parallelo fra il corporativismo italiano e il futuro Stato organico tedesco, riconoscendo come la strada sia stata segnata dal Fascismo italiano.

Il capo della Cancelleria di Stato bavarese Esser ha tenuto nell'aula della Università di Monaco una conferenza sul tema «La stampa nel nuovo Stato». L'oratore ha detto che lo Stato nell'avvenire si occuperà della stampa e bisognerà seguire le parole del Cancelliere Hitler: «La stampa deve servire alla verità ed in tal modo servirà il popolo».

Fino a quando l'attuale Governo bavarese rimarrà al potere, e ciò sarà, contrariamente a quanto alcuni credono, per lungo tempo, in Baviera non verrà stampato nessun giornale socialdemocratico. Chi non appartiene al popolo non può far parte della stampa tedesca e sarà perciò necessario preparare i giovani alla nobile professione della stampa. Prendiamo, in questo campo, esempio dall'Italia. La stampa deve preparare l'opinione pubblica ed indicare le nuove mete da raggiungere.

Esser ha poi detto che bisogna intensificare nella stampa lo studio e la osservazione della politica estera. Tutto il mondo si occupa di quello che avviene nell'interno della Germania. Se, per esempio, la stampa inglese si occupa di ciò che succede nei campi di concentramento politici in Germania, dobbiamo rispondere come essi trattarono i boeri; ai francesi ricorderemo lo scandalo della Legione straniera. L'oratore ha concluso applauditissimo la conferenza, dichiarando che saranno benvenuti tutti coloro i quali sono disposti a collaborare alla ricostruzione della nuova Germania.

Walter Darre, da parecchi anni amico e consigliere di Hitler sui problemi dell'agricoltura e di cui si fa il nome come probabile successore di Hugenberg nel Ministero dell'Economia del Reich, in un'intervista concessa dall'*United Press* ha delineato i capisaldi della politica agraria del nuovo regime socialnazionalista.

Ricondurre il popolo alla terra

Esso mira a ricondurre il popolo all'amore per la terra perchè questo è l'unico mezzo per risolvere il problema del vettovagliamento della Nazione, oltre ad avere benefiche conseguenze nel campo demografico.

«L'aiuto all'agricoltura — ha detto Darre — costituisce una delle attività fondamentali del piano di Hitler per l'attrezzamento economico della Nazione. Esso sarà accordato principalmente combattendo l'abbandono delle coltivazioni, abbassando i tassi dei prestiti agli agricoltori, riducendo l'indebitamento delle masse rurali, intensificando al massimo la colonizzazione interna. Dei provvedimenti legislativi al riguardo sono già stati approvati, mentre per gli altri fervono gli studi presso gli uffici governativi competenti».

Darre ha continuato dicendo che il Governo favorirà con ogni mezzo lo sviluppo della piccola proprietà coltivatrice ed ha spiegato che il popolo tedesco non è più in grado di garantire le basi del proprio vettovagliamento mediante lo scambio di prodotti agricoli esteri con manufatti tedeschi, a causa delle difficoltà dei traffici internazionali.

La missione di Rosenberg a Londra

LONDRA, 6

Si trova a Londra il dott. Rosenberg che i giornali definiscono l'inviato di Hitler. Egli è ospite dell'Ambasciata di Germania. L'Ambasciatore tedesco von Hoesh offrirà fra qualche giorno un banchetto in suo onore a cui saranno invitati, a quanto si afferma, molti membri del Governo britannico coi quali il Rosenberg verrebbe in tal modo a contatto. Benchè la sua missione non sia ufficiale, i giornali le attribuiscono molta importanza. Qualche giornale scrive che indubbiamente se non conversazioni propriamente dette con Ministri, Rosenberg ne avrà con alti funzionari del Foreign Office. Si fa a questo riguardo il nome del segretario generale del Ministero degli Esteri, Vansittart, che fu recentemente a Washington col Primo Ministro Mac Donald.

La proroga del trattato d'amicizia
tra la Germania e la Russia

BERLINO, 6

La stampa dà forte rilievo al protocollo firmato ieri a Mosca per la proroga del trattato di amicizia e del trattato di arbitrato fra la Russia e la Germania. Viene messo in rilievo come il protocollo serva al consolidamento delle relazioni fra i due Paesi e pertanto alla pace mondiale, ben lungi dal nuocere agli interessi dei terzi.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* scrive che, come ieri il tentativo di accordo con la Polonia, il protocollo con la Russia dimostra al mondo intero che il Governo di Hitler vuole la pace e non la guerra. Questo non solo non esclude, ma rende necessario che il Governo impegni ogni suo sforzo per ottenere la revisione di uno stato di cose il quale non significa altro se non la continuazione della guerra mondiale, applicando e, se occorre (come nel caso del disarmo), perfino violando il trattato di Versailles.

Altri giornali rilevano il nuovo successo riportato nella politica estera dal Gabinetto Hitler ed aggiungono che il Governo, naturalmente senza abbandonare in nulla la lotta contro il comunismo all'interno, resta, secondo le dichiarazioni fatte a suo tempo dal Cancelliere, in buoni rapporti con l'URSS.

La *Diplomatische Korrespondenz* scrivendo oggi circa la firma del protocollo russo-tedesco avvenuta ieri a Mosca ricorda che la ratifica e il rinnovo del trattato di Berlino era stato finora ritardato per incapacità di lavorare nelle precedenti assemblee legislative tedesche. Dopo aver riassunto il preambolo e il contenuto del protocollo, il giornale ricorda come il trattato di Berlino del 1926 a suo tempo fosse destinato a togliere il carattere di orientamento unilaterale verso le Potenze occidentali che avrebbe potuto avere l'entrata della Germania nella S. d. N. Dice poi che le buone relazioni con la Russia fanno parte anche delle antiche tradizioni della politica prussiana basata sullo spirito di Potsdam ora richiamato a nuova vita. Ricordando le dichiarazioni fatte da Hitler al Reichstag circa i rapporti russo-tedeschi l'organo ufficioso afferma che è desiderio del Governo del Reich approfondire nell'interesse reciproco e in quello della pace generale le relazioni economiche e politiche con l'Unione dei Sovieti.

Sullo stesso argomento la *Börsen Zeitung* scrive che il rinnovamento del patto russo-tedesco assume particolare importanza politica in quanto costituisce il fallimento del tentativo francese di isolare la Germania da tutte le parti. Così il corteggiamento francese alla Russia non ha ottenuto i suoi effetti. Il trattato inoltre ha speciale importanza nei riguardi della Polonia, data la posizione geografica della Russia. Il giornale aggiunge che la firma dell'accordo mostra, come già il precedente italiano, che precisamente un forte Governo nazionale tedesco malgrado la lotta contro il comunismo è in grado di intensificare e approfondire i rapporti amichevoli di politica estera come pure le relazioni economiche con l'Unione dei Sovieti, vantaggiosi per entrambe le parti.

Bruening presidente del partito cattolico

BERLINO, 6

La campagna degli studenti nazionalsocialisti contro le opere letterarie e musicali definite non tedesche ha avuto inizio oggi. Gli studenti sono penetrati nell'Istituto del prof. Magnus Hirschfeld, che si occupa di problemi sessuali e si sono impadroniti di tutte le sue opere e di quelle di altri autori.

In una seduta comune della frazione parlamentare e della frazione della Dieta prussiana del Centro cattolico, è stato eletto a nuovo presidente del partito cattolico germanico l'ex Cancelliere Brüning, al posto del dimissionario mons. Kaas.

Nuove forti diminuzioni
delle importazioni di grano e granturco

ROMA, 6

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio i seguenti dati:

Nel mese di aprile 1933-XI l'importazione del grano è stata di quintali 231.197, mentre nel mese di aprile 1932-X erano stati importati quintali 1.345.045. Nel periodo dal 1.o luglio 1932-X al 30 aprile 1933-XI le importazioni del grano sono state complessivamente di 2.843.187 quintali, mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1931-IX-30 aprile 1932-X erano ammontate a quintali 4.520.211. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di quintali 1.677.024.

Nei mesi di aprile 1933-XI sono stati importati 44.002 quintali di granoturco «Altro», mentre nello stesso mese di aprile 1932-X le importazioni erano state di quintali 638.570, con una differenza di 594.568 quintali. Nel periodo 1.o luglio 1932-X-30 aprile 1933-XI, le importazioni del granoturco «Altro» sono state di quintali 2.192.631 mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1931-IX-30 aprile 1932-X, le importazioni stesse erano ammontate a 6.652.569 quintali. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di quintali 4.459.938.

Le tariffe doganali italiane
Trattamento di reciprocità

ROMA, 6.

La *Gazzetta ufficiale* di ieri l'altro ha pubblicato il R. D. L. 1933 N. 348 approvato nel Consiglio dei Ministri del 19 aprile u. s. ed inteso a delegare ai Ministeri competenti i poteri per apportare in taluni casi maggiorazioni alla tariffa generale dei dazi doganali. Il provvedimento non modifica il vigente stato dei nostri rapporti commerciali con alcun Paese, ma costituisce solamente un mezzo di riserva per adeguare le nostre tariffe al trattamento che gli altri Paesi facciano all'esportazione italiana. A questo proposito, anzitutto, si perfezionano le disposizioni in vigore circa il trattamento di reciprocità verso i Paesi che oppongano particolari difficoltà agli scambi internazionali, sia con misure doganali, sia con misure valutarie. In secondo luogo si valorizza la concessione del trattamento di Nazione più favorita autorizzando speciali maggiorazioni di dazi nei confronti di quei Paesi che non addivengono a trattati di commercio con l'Italia.

L'o. d. g. del Comitato corporativo
per la seduta dell'11 maggio

ROMA, 6

Il Comitato corporativo centrale del Consiglio nazionale delle Corporazioni, nella seduta dell'11 maggio, svolgerà il seguente ordine del giorno:

1) Pareri circa il riconoscimento giuridico ed approvazione degli statuti delle seguenti Federazioni di cooperative: A) Federazione nazionale fascista delle mutue agrarie di assicurazione del bestiame. B) Federazione nazionale fascista delle cooperative fra lavoratori agricoli. C) Federazione nazionale fascista delle cooperative per la trasformazione dei prodotti agricoli. D) Federazione nazionale fascista delle cooperative fra agricoltori per gli acquisti e le vendite collettive.

2) Pareri circa l'inquadramento sindacale di alcune categorie professionali.

3) Provvedimenti relativi al controllo sulla gestione economico-finanziaria delle associazioni professionali.

4) Schema di regolamento per le malattie professionali.

5) Corporazioni di categoria.

Norme e comunicazioni di Starace
ai Segretari federali

ROMA, 6

Il Segretario del Partito ha richiamato l'attenzione dei Segretari federali sul contratto di mezzadria approvato dal Duce per i coloni stabilitisi nell'Agro Pontino. Ha poi notificato che al Consiglio Nazionale dell'11 giugno prossimo assisteranno i Direttorii delle Federazioni dei Fasci di Combattimento della Sicilia. Ha informato quindi i Segretari federali di una disposizione del Ministro dell'Educazione Nazionale circa l'iscrizione di un'apposita nota nei fascicoli personali degli insegnanti fiduciari delle sezioni dell'A. F. S.

L'insediamento della Commissione aggiudicatrice del concorso per una monografia su «La funzione della scuola media dalla Marcia su Roma» è rinviato al 10 maggio corrente alle ore 10.30 nel Palazzo del Littorio.

Da lunedì prossimo 8 corrente funzionerà nel Palazzo del Littorio (piano II) un «Centro» per gli stranieri, di informazioni sul Fascismo».

A modificazione di precedenti disposizioni, per mettere in grado le Ferrovie dello Stato di effettuare dei treni speciali è consentito superare il contingente stabilito per i gruppi che vengono a Roma a visitare la Mostra della Rivoluzione Fascista nella seguente misura: per distanze da 510 a 600 km. 525 unità; da 600 a 700, 550 unità; da 700 a 800, 570 unità.

L'on. Starace ha disposto affinchè i Segretari federali rivolgano particolari cure alle organizzazioni dei Giovani fascisti della campagna. Egli ha inoltre informato che l'Amministrazione provinciale di Verona ha concesso ai propri dipendenti, vecchi fascisti, un'anzianità di servizio corrispondente al periodo di iscrizione nel P. N. F. antecedente alla Marcia su Roma.

IL DISARMO

MacDonald includerebbe nel suo progetto

punti del Piano Mussolini e suggerimenti di Roosevelt

LONDRA, 6

I giornali riportano che ieri il Consiglio dei Ministri ha discusso, oltre che la missione di MacDonald a Washington, il problema della Conferenza del disarmo. Alla discussione era presente Eden, reduce da Ginevra. Secondo la stampa uno degli argomenti principali trattati sarebbe stato quello di una breve visita di MacDonald a Ginevra, allo scopo di sollevare le sorti della Conferenza. Tutti i giornali non concordano sulle decisioni che sarebbero state adottate al riguardo. Alcuni come il *Daily Mail* e la *Yorkshire Post* annunciano addirittura l'arrivo a Ginevra del Primo Ministro per lunedì. Il *News Chronicle* dà tale visita come molto probabile.

Il *Daily Herald* afferma che il Gabinetto si sarebbe mostrato contrario a questo nuovo viaggio. Corrispondenze ai giornali da Ginevra sulla seduta di ieri della Commissione generale mettono in rilievo la crisi che attraversa la Conferenza.

Secondo il corrispondente del *Daily Telegraph* da Ginevra, MacDonald, che assisterebbe la settimana prossima alla Conferenza del disarmo, prenderà forse provvedimenti per modificare alcune delle proposte del piano inglese ed incorporarvi alcuni dei suggerimenti di Roosevelt e certi punti importanti del patto della quattro Potenze.

La Conferenza segna il passo

Colloqui di Aloisi con Massigli e Ruscdi Bey

GINEVRA, 16

Come si diceva ieri, le discussioni sul disarmo sono virtualmente cessate. in attesa che negli incontri privati tra i capi delle delegazioni possano essere eliminate le più grosse difficoltà del momento. Soltanto qualche piccolo comitato continua a riunirsi, per dare l'impressione che non vi è soluzione di continuità. Ecco un'altra riprova di quanto si va asserendo da tempo, e cioè che la soluzione dei più scottanti problemi internazionali non può essere trovata, come l'esperienza insegna, nelle accademie di questi pletorici consessi, sibbene in un attento e ponderato esame degli uomini responsabili dei grandi Stati.

Ed in questo senso che probabilmente vanno interpretati i due lunghi colloqui che hanno avuto luogo oggi: il primo tra l'Ambasciatore Aloisi, e il rappresentante della Francia Massigli; il secondo fra quest'ultimo e il delegato del Reich Nadolny.

E' già stato detto che anche le discussioni sul piano di MacDonald si areneranno completamente e determineranno un'altra e clamorosa rottura, se non si riuscirà a scartare privatamente le divergenze fondamentali tra la Francia e la Germania. La prima parte del piano inglese concernente gli effettivi comporta anche l'unificazione degli eserciti. Ora, tra la Germania che vuol conservare la Reichswehr e la Francia che ne vuole la soppressione, l'accordo non è certo facile a farsi. Per non aggravare la situazione si è perciò momentaneamente deciso di sospendere la discussione in seconda lettura su questo problema.

Come si può passare all'esame della seconda parte del piano inglese senza aver liquidato la prima? Alcuni sostengono di no affermando che si deve procedere per gradi e con ordine essendo tutte le parti del piano britannico interdipendenti l'una dall'altra; altri invece, sperando nel frattempo in un fatto nuovo nel campo internazionale suscettibile di appianare il dissidio franco-tedesco, consigliano di passare all'esame di quella parte del piano inglese concernente gli armamenti, onde guadagnar tempo. In un senso o nell'altro una decisione al riguardo dovrebbe essere presa lunedì prossimo.

E' superfluo dire che gli odierni colloqui hanno avuto appunto per scopo di preparare il terreno, affinchè possa essere presa la decisione più favorevole in una fruttuosa ripresa dei lavori.

A dare un'idea che non ci si muove soltanto in questo campo ristretto, conviene aggiungere che l'Ambasciatore Aloisi, proseguendo nelle sue conversazioni anche con i rappresentanti delle piccole Potenze, ha avuto nel pomeriggio un altro lungo e cordiale colloquio con il Ministro degli Esteri turco Tewfik Rusedi Bey.

Il Piano Mussolini

in un articolo di von Neurath

LONDRA, 6

Il *News Chronicle* pubblica il riassunto di un articolo di von Neurath sull'atteggiamento tedesco rispetto al disarmo e alla revisione dei trattati. A proposito del Piano Mussolini von Neurath scrive: «Con una sincerità ed una chiarezza che meritano la gratitudine di tutti, Mussolini ha continuamente richiamato l'attenzione sulle ferite di cui l'Europa soffre. Egli ha fatto appello ai popoli d'Europa e ai loro governanti perchè stabiliscano finalmente il regno della pace e Mac Donald ha aderito cordialmente a questa concezione realistica della pace di Europa». E dopo aver messo in rilievo che la storia recente insegna che senza una concorde iniziativa delle maggiori Potenze i grandi problemi europei non possono essere rimossi dal campo delle perenni inutili dispute, von Neurath così conclude: «Mussolini e MacDonald hanno indicato la strada. La Germania la sta seguendo. Solo la Francia resta in disparte senza saper che fare».

Macek e i commenti inglesi

Sentenza che acuisce il separatismo

LONDRA, 6

L'Economist dichiara che la sentenza contro Macek è uno dei più gravi colpi alla politica di conciliazione dell'Europa centrale e balcanica. Essa indica ai croati che non hanno altro mezzo se non di divenire separatisti e di cercare di rompere con la forza delle armi i legami con la Serbia.

«Il crollo della Jugoslavia — conclude la rivista — peggiorerebbe la già tanto confusa situazione europea. Ma se i governanti di Belgrado continuano la loro strada, è assai difficile immaginare che questo nuovo disastro europeo possa essere evitato».

La *Week End Rewiew* scrive:

«Non vi sono ancora segni di aperta rivolta contro Re Alessandro, ma la condanna di Macek ha fatto enormemente accrescere il senso di malcontento e la minaccia di torbidi futuri».

I delegati cileni andranno a Roma

dopo la Conferenza mondiale

SANTIAGO DEL CILE, 6

Il signor Pedro Torres, delegato del Cile a Washington, si imbarcherà il 12 maggio per gli S. U. Il signor Davio Urzuh è stato sostituito nella delegazione cilena alla Conferenza economica di Londra dal signor Joseph Maria Cifuentes. I delegati del Cile si riuniranno a Washington e poi si recheranno insieme a Londra. Dopo la Conferenza mondiale la delegazione cilena si recherebbe a Roma, per definire alcune questioni finanziarie con il Capo del Governo d'Italia.

L'Accademico Severi illustra a Madrid

lo sviluppo culturale in Regime fascista

MADRID, 6

Sono terminati i lavori della Commissione internazionale per la cooperazione intellettuale colla discussione sul tema «L'avvenire della cultura». L'Italia era rappresentata dagli Accademici Orestano e Severi, i quali hanno preso ampia parte alle discussioni. Nonostante il carattere strettamente culturale delle riunioni, non sono mancati tentativi di esaltazione dei regimi demoliberali, come i più favorevoli per lo sviluppo della cultura. L'Accademico Severi ha dimostrato che lo Stato come espressione concreta della Nazione è il fine e l'individuo è il mezzo e che i cittadini sono liberi ed hanno tutte le possibilità di sviluppo culturale specie in un regime dove sono rappresentate e composte le grandi forze morali e gli interessi collettivi. L'argomentazione italiana ha incontrato molti consensi.

Dimostrazioni a Innsbruck

di studenti tedeschi

INNSBRUCK, 6

In seguito all'annuncio che verrà sciolta l'Associazione degli studenti tedeschi, nelle vie centrali della città sono avvenute oggi delle dimostrazioni alle quali con gli studenti tedeschi hanno partecipato numerosi gruppi di nazionalsocialisti. Per dominare i tumulti, sono stati chiamati di rinforzo distaccamenti del reggimento alpini tirolesi e gli allievi della scuola di gendarmeria. Parecchie vie sono state bloccate da cordoni di forza pubblica, che per disperdere i dimostranti è anche ricorsa agli idranti. Delle dimostrazioni sono avvenute anche davanti alla sede della Direzione delle Heimwehren tirolesi e davanti al Consolato di Germania, dove i dimostranti intonarono il «Deutschland Lied» e l'inno hitleriano.

Verso le 16.30 le dimostrazioni hanno avuto termine e nelle vie della città ritornava la calma. La truppa veniva ritirata. Complessivamente sono stati arrestati quarantadue dimostranti, dei quali una buona parte dovrà rispondere davanti ai tribunali per atti di violenza. Domani mattina nella caserma del reggimento alpini tirolesi, si procederà all'inquadramento dei reparti heimwehristi quale polizia ausiliaria nelle forze dello Stato.

L'Istituto per le previdenze sociali

Le disposizioni del decreto

ROMA, 6

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. relativo al coordinamento degli organi amministrativi della Cassa nazionale delle assicurazioni sociali, che assume la denominazione di «Istituto nazionale fascista per le previdenze sociali».

Il decreto stabilisce fra l'altro che la Cassa continua a essere regolata dalla legge del 30 maggio 1907 e dalle disposizioni contenute nelle leggi e decreti che la riguardano. Inoltre, nei testi delle leggi e dei decreti concernenti la assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e vecchiaia, la disoccupazione involontaria, la tubercolosi e la maternità e in tutte le altre disposizioni che regolano assicurazioni affidate alla Cassa nazionale per le assicurazioni sociali, alle parole «Cassa nazionale per le assicurazioni sociali» sono sostituite quelle «Istituto nazionale fascista della previdenza sociale».

Entro 6 mesi dall'entrata in vigore del decreto in questione con R. Decreto, su proposta del Ministro delle Corporazioni, sentito il parere del Consiglio di amministrazione dell'istituto, sarà modificato lo statuto organico attualmente in vigore, allo scopo di coordinarlo con le disposizioni del decreto oggi pubblicato e dalle altre leggi e decreti che regolano l'istituto stesso. Seguono le disposizioni relative al Consiglio d'amministrazione dell'istituto e al comitato esecutivo di esso, alle funzioni del presidente del Consiglio d'amministrazione, ai sindaci e ai vari comitati speciali.

La carovana tedesca a Rimini

RIMINI, 6

Stamane è qui giunta la carovana automobilistica tedesca, guidata dal Duca di Coburgo Gotha. In onore degli ospiti è stato offerto un rinfresco. La carovana è ripartita alla volta della Repubblica di San Marino.

Le udienze del Capo del Governo

Il direttore della Banca del Lavoro riferisce sugli ampi sviluppi dell'Istituto

ROMA, 6

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il direttore generale della Banca del Lavoro dott. Arturo Osio, che gli ha esposto i dati più salienti dello sviluppo raggiunto dall'Istituto, particolarmente in questi ultimi anni. Il dott. Osio ha segnalato la larga funzione creditizia svolta dalla Banca per l'agricoltura e per gli enti interessanti la produzione nazionale, nonchè l'opera della sezione autonoma di credito fondiario a favore dell'edilizia. Ha riferito poi sul compimento delle liquidazione della Banca della Lucchesia e della Banca popolare di Pavia, con le quali la Banca del Lavoro considera chiuso il ciclo degli assorbimenti ad essa affidati. S. E. il Capo del Governo si è specialmente interessato all'esposizione dei rapporti della Banca del Lavoro col Ministero delle Corporazioni e le dipendentti organizzazioni corporative sindacali assistenziali. Esse, nella grande maggioranza, si raggruppano intorno alla Banca, la quale per suoi precisi scopi statutari impronta la propria attività ai principi della Carta del Lavoro e in tal senso si è ormai affermata come tipico istituto del Regime corporativo. S. E. il Capo del Governo ha preso atto con compiacimento dei risultati ottenuti dalla Banca.

L'attore Werner Krauss

Il Capo del Governo ha ricevuto il grande attore Werner Krauss, interprete di «Campo di maggio» a Vienna.

Italo Zingarelli

Infine il Capo del Governo ha ricevuto in udienza il dott. Italo Zingarelli, il quale gli ha presentato il testo della sua riduzione italiana del dramma «La leggenda di ognuno» che sarà dato a Milano nel prossimo luglio, nel cortile di Sant'Ambrogio con l'attore Alessandro Moissi.

Il Re inaugurerà la Triennale

ROMA, 6

La cerimonia inaugurale della Triennale di Milano, che avrà luogo il 10 corrente, sarà onorata della presenza di S. M. il Re.

Le promozioni nella Magistratura

Il disegno di legge del Guardasigilli

ROMA, 6

Il Ministro di Grazia e Giustizia on. De Francisci, ha presentato alla Camera il disegno di legge contenente norme per le promozioni nella Magistratura.

Sistema dei concorsi

Il progetto in parola si ispira al concetto che è necessario provvedere gradualmente al perfezionamento delle norme che regolano la carriera dei magistrati e l'organizzazione degli uffici, al fine di aumentare l'efficienza e il rendimento di ciascun istituto. E' verso il sistema dei concorsi che si orienta decisamente il progetto, col conforto della buona prova che esso fece nei vecchi ordinamenti e dei risultati ottenuti dalla limitata applicazione consentita dall'ordinamento vigente.

Al concorso, che sarà indetto nel primo trimestre di ciascun anno, potranno prender parte tanto i giudici e sostituti Procuratori del Re, con 18 anni almeno di effettivo servizio, quanto i pretori ed i primi pretori che aspirino al cambiamento di carriera con 19 anni almeno di servizio effettivo.

La ammissione al concorso è però riservata, conformemente alle sue finalità, ai magistrati che si distinguono per dati eminenti, cultura, diligenza e carattere e occorre in proposito una deliberazione del Consiglio giudiziario distrettuale, avverso la quale è ammesso ricorso, anche da parte del Ministro, ad una commissione centrale composta di pochi alti magistrati.

Al concorso per promozioni in Corte di Cassazione, che sarà indetto nel primo trimestre di ciascun anno e sarà giudicato dalla prima sezione del Consiglio superiore della Magistratura, potranno prender parte i consiglieri di Corte d'Appello e parificati, che abbiano almeno quattro anni effettivi di grado se promossi al grado attuale in seguito a concorso o con la qualifica di merito distinto e ne abbiano almeno sei promossi con la qualifica di merito semplice.

Scrutinii e merito distinto

Per la promozione dei giudici e dei sostituti Procuratori del Re si è pertanto stabilito che, fino a tutto il 1935, si provvederà unicamente in base agli elenchi dei promovibili, a seguito di scrutinio, esistenti alla data di entrata in vigore della nuova legge, per evitare che venga dannosamente ad accrescersi il numero già troppo grande di coloro che attendono di essere promossi. L'ordine degli elenchi sarà però modificato integralmente, cioè tenendosi conto, per quanto concerne i promovibili per merito, del numero dei voti con il quale la qualifica è stata conseguita, trattandosi di un gruppo di magistrati di anzianità presso a poco omogenea.

Quanto invece ai promovibili per merito distinto è sembrato equo contemperare l'applicazione della norma con un certo riguardo per i più anziani, stabilendo che nella formazione degli elenchi si proceda collocando in essi alternativamente tre magistrati dichiarati promovibili all'unanimità e due dichiarati promovibili a maggioranza di voti.

Nel 1935 sarà indetto il primo concorso per titoli e al primo gennaio 1936 dovranno applicarsi esclusivamente le disposizioni ordinarie.

Le disposizioni transitorie provvedono poi ad assicurare la regolarità e la continuità del funzionamento dei servizi presso i Tribunali, le regie Procure e Preture, fino a quando i ruoli del personale della Magistratura non saranno compilati mercè le regolari assunzioni di auditori giudiziari, che sono state riprese dopo cinque anni di interruzione, in seguito all'entrata in vigore della legge 17 aprile 1930, n. 421.

Benemeriti della guerra e del Fascismo

Una disposizione, la cui importanza sarà sicuramente apprezzata per lo spirito che la informa, è quella dell'art. 22, che estende al personale della Magistratura, con gli adattamenti richiesti dal particolare ordinamento della stessa, le norme di carattere generale in vigore in materia di promozioni a favore di funzionari benemeriti della guerra o della Causa nazionale.

Infatti ai magistrati ex combattenti decorati al valore, mutilati ed invalidi, feriti in combattimento, che abbiano ottenuto l'autorizzazione a fregiarsi dello speciale distintivo e ai volontari di guerra provvisti della speciale medaglia di benemerenza, viene, a parità di merito, riconosciuta una determinata preferenza nella promozione sui loro colleghi, con equiparazione agli invalidi di guerra e degli invalidi per la Causa nazionale.

Si provvede inoltre al ripristino del grado di Primo Presidente di Corte di Appello e parificato, soppresso con l'ordinamento giudiziario del 1923, allorchè gli uffici direttivi delle Corti d'Appello e parificati vennero affidati come incarico ai consiglieri di Corte di Cassazione.

Navigazione, traffici ed economia agraria

al Consiglio corporativo di Fiume

FIUME, 6

Si è riunito il Comitato di presidenza del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa, presieduto da S. E. il Prefetto gr. uff. Antonio De Biase. Prima d'iniziare la discussione, S. E. il Prefetto ha comunicato che il cav. uff. Carlo Colussi, in seguito alla sua nomina ad altre cariche pubbliche, si è dimesso da vice-presidente del Consiglio.

Indi sono state prese a notizia comunicazioni varie, tra le quali una della Azienda dei Magazzini Generali riguardante i servizi del Lloyd Triestino. L'itinerario dei servizi di detta Società, che andrà in vigore col primo luglio 1933, prevederà, per le linee che fanno scalo nel nostro porto, l'approdo a Fiume, in andata, dopo quello di Trieste, di modo che gli approdi in uscita delle linee in parola seguiranno nell'ordine seguente: Trieste, Fiume, Venezia ecc. Verranno pure estese al nostro porto le maggiori percentuali di riduzione sui noli, previste dal Lloyd a favore di Trieste per le merci provenienti dalla Germania e Polonia. Per l'imbarco sulle linee lloydiane che non fanno scalo a Fiume, le merci destinate o provenienti da Fiume saranno esenti dalle maggiori spese per il trasbordo.

Il Comitato di presidenza ha poi preso a notizia le adesioni pervenute da 18 Consigli di Economia al voto a suo tempo espresso per la riduzione da parte degli Istituti bancari e delle Casse di Risparmio degli interessi passivi sui conti correnti liberi e sulle anticipazioni in genere.

Preso atto che in ripetuti recenti casi il Ministero delle Finanze ebbe a concedere l'esonero dal pagamento del diritto fisso di visita sanitaria per spedizioni di animali provenienti dall'estero e destinati al transito diretto via mare, e ciò in vista delle particolari condizioni in cui si svolge tale transito, il Comitato di presidenza ha deliberato di chiedere al competente Ministero un provvedimento d'indole generale per l'esonero di questo diritto.

Il Comitato si è inoltre preoccupato, dietro segnalazione della Sezione agricola e forestale, dello stato dei selciati delle banchine portuali, decidendo di sollecitare presso il Ministero dei Lavori Pubblici l'attuazione dei provvedimenti proposti dall'autorità competente.

Preso atto della relazione della Sezione agricola e forestale, è stato deciso di chiedere al competente Ministero che i provvedimenti emanati per alleviare gli agricoltori dell'Istria siano estesi anche alla Provincia del Carnaro. Dietro proposta della Sezione predetta, è stato poi deliberato di insistere presso il Comune di Fiume perchè venga agevolata la vendita diretta delle derrate agricole, limitando i gravami per i posteggi.

Sempre su proposta della Sezione agricola e forestale, il Comitato di presidenza ha concesso alla Federazione provinciale fascista degli agricoltori un contributo, quale concorso alla sua iniziativa per l'allevamento delle pecore «Karakul» in Provincia e per l'incrocio delle stesse con le razze nostrane. Il Comitato ha pure manifestato in via di massima la sua decisione, su conforme parere della Sezione agricola e forestale, ai voti dei Consigli di Pescara e Ferrara, invocanti provvidenze a tutela della produzione zootecnica nazionale.

Accogliendo la proposta della Sezione agricola e forestale, è stato poi deciso di richiamare ancora una volta, per il tramite dell'Unione industriale fascista, le aziende industriali sui precisi obblighi che la legge impone affinchè cessino la preferenza sinora e spesso data al legno di provenienza estera.

Prima di chiudere la seduta S. E. il Prefetto ha espresso al comm. Susmel il plauso suo e del Consiglio per il modo con il quale ha sostenuto gli interessi della produzione boschiva nella recente assemblea della Confederazione degli agricoltori.

I lavori del Congresso orafo

ROMA, 6

Sotto la presidenza dei comm. Bosato e Clementi, presidenti del Congresso e del sig. Begeer, presidente del «Bureau International», il quarto Congresso internazionale orafo ha iniziato i suoi lavori. Il sig. Begeer ha parlato dell'attività svolta dall'organizzazione internazionale, soffermandosi su ciascuno dei singoli argomenti all'ordine del giorno del Congresso, chiarendo la portata e indicando le possibili soluzioni. E' seguita una relazione del sig. Gobel di Parigi sul controllo delle perle e pietre preziose e sui certificati di identità delle gemme. Il sig. Brandt di Bienne ha svolto un rapporto sulla definizione e legislazione degli articoli ricoperti d'oro. Il sig. Cavallar di Trieste ha intrattenuto il Congresso sulla concorrenza sleale, presentando un ordine del giorno.

S. E. Starace nomina il Gen. Vaccaro segretario del C. O. N. I.

ROMA, 6

S. E. l'on. Starace, Presidente del C. O. N. I., ha conferito al Generale Giorgio Vaccaro l'incarico di segretario e si è riservato di stabilire nei prossimi giorni le funzioni del Duca on. Marcello Diaz che come annunciò il comunicato ufficiale, è l'altro suo collaboratore diretto nella direzione dello sport italiano.

Ieri mattina il Generale Vaccaro, nuovo segretario, e l'on. Marinelli, che ha avuto l'incarico della gestione amministrativa, hanno preso le consegne della segreteria e dell'amministrazione. Se le nostre informazioni sono esatte, continua lo studio del progetto del grande stadio olimpico, per il quale nei prossimi giorni si avrà la decisione definitiva.

Anche la Romania

al Raduno dei centauri

ROMA, 6

Il Reale Moto Club d'Italia comunica che, dopo le adesioni delle Unioni motociclistiche di Germania, Belgio, Svizzera ed Ungheria anche il Moto Club di Romania ha annunciato al R. M. C. I. la partecipazione al Raduno dei centauri di una propria rappresentanza ufficiale, capitanata dal signor Elekos presidente della sezione di Oradea. Fino ad oggi i motociclisti romeni che converranno nell'Urbe sono sette. Il Moto Club di Romania ha avvertito nel contempo che, con ogni probabilità, oltre questi rappresentanti ufficiali del motociclismo romeno altri centauri accompagneranno il gruppo. Sono così cinque le Nazioni estere i cui rappresentanti si aduneranno nella Città Eterna in occasione del Raduno dei centauri.

Il circuito aereo delle Alpi

La partecipazione italiana

ROMA, 6

Dal 16 al 21 corrente, promosso dall'Aereo Club dell'Austria, avrà luogo il raduno aereo internazionale sull'aeroporto di Aspern a Vienna per il circuito aereo delle Alpi. Scopo della gara è quello di dimostrare la possibilità del turismo aereo sulla zona alpina ed i vantaggi del volo sulle montagne.

Il Reale Aero Club d'Italia ha inscritto sei piloti. Parteciperanno infatti i nostri valorosi piloti Francis Lombardi, Corrado Mattioli, Iginio Mencarelli, Andrea Zotti e Amedeo Micciani, tutti su biplano «Caproni» 100. Si spera che anche Colombo, ora ammalato, possa prendere parte con un nuovo monoplano veloce «Breda» 39. Su tutti gli apparecchi italiani sarà montato il motore Colombo S 63 da 130 HP.

Sono già iscritti a questa gara 28 concorrenti, di cui 7 tedeschi, che hanno tutte le probabilità di affermarsi, con apparecchio «Klemm»; 5 ungheresi, 5 austriaci, 3 inglesi e due polacchi, che parteciperanno col noto apparecchio turistico R. W. D. che ha vinto il giro aereo d'Europa l'anno scorso.

Si tratta di una gara che presenta varie difficoltà e che indubbiamente riveste un notevole interesse. L'Italia vi partecipa per quello spirito sportivo che la distingue e per atto di cameratismo con l'Aero Club.

Particolarmente interessante sarà la partecipazione di Colombo con il nuovo Breda 39 che deriva dall'apparecchio del Giro d'Europa, ma che è stato notevolmente migliorato come rendimento e robustezza.

Sono milionari e non lo sanno

Una serie di vincitori negligenti

ROMA, 6

Il Ministero delle Finanze presso la Direzione generale del debito pubblico, dopo aver provveduto alla pubblicazione dei bollettini delle vincite effettuate dai possessori dei Buoni novennali del Tesoro, ha dovuto a parecchi giorni di distanza dalle operazioni di estrazione, provvedere ad una speciale pubblicazione per ricordare a parecchi smemorati vincitori che l'importo della vincita è tuttora a loro disposizione nelle casse del Tesoro.

La pubblicazione appunto comprende i premi sui Buoni del Tesoro novennali sorteggiati prima del 15 novembre u. s. e dei quali non è stato richiesto a tutto oggi il pagamento.

Anzitutto diremo che i premi di un milione non riscossi risultano uno della sesta serie estratto il 15 novembre 1930 e recante il numero 1.512.310, uno della settima serie estratto il 15 novembre 1931 recante il numero 1.176.612 e uno dell'ottava serie estratto il 15 novembre 1931 con il numero 287.027.

Ve ne sono poi 5 da centomila lire, 5 da cinquantamila lire, 8 da mille lire, 35 da da 5000 lire. Oggi poi anche un biglietto da mille lire non è da disprezzare. Ebbene le persone che lo hanno disprezzato trascurando di riscontrarlo sono esattamente 4654; a dir poco potrebbero formare la popolazione di un discreto Comune rurale.

Bollettino della R. Aeronautica

Il «Bollettino Ufficiale» della R. Aeronautica reca: Biffi, ten. col. pilota aeroporto di Bresso, è trasferito 13.o stormo da bombardamento, cessando carica sottocapo di Stato Maggiore del 1. Z. A. T.; Caccianotti, ten. col. pilota 13.o stormo da bombardamento, è trasferito 19.o stormo da ricognizione terrestre.

Bollettino militare

Ufficiali Generali: Rosacher, Gen. di Divisione in aspettativa per r. q., collocato a riposo.

Fanteria: Criscuolo, col. a disposizione Comando Corpo Armata Verona, collocato in ausiliaria; Grimaldi, ten. col. Scuola all. uff. complemento Spoleto, trasferito 52.o fant. e nominato aiutante di campo 22.a brigata fant., trasferito 23.o fant. cessando suddetta carica. I seguenti colonnelli in aspettativa per r. q. sono collocati a riposo: Galliani, Silicani, Curato.

Cavalleria: I seguentitenenti colonnelli sono collocati in ausiliaria: Galleani Della Croce di Lojola; Vassanea.

Artiglieria: Albanello, ten. col. 2.o costa, collocato in ausiliaria; Benvenuti, ten. col. 4.o campagna, trasferito 6.o campagna.

Corpo sanitario: Sarto, col. medico, collocato a riposo; Ritucci, maggiore medico, Somalia, promosso tenente colonnello medico continuando come sopra.

L'avanzamento per anzianità

al grado di maresciallo

Allo scopo di provvedere alla formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento al grado di maresciallo ordinario per il 1933, il Ministro della Guerra ha ordinato che sieno compilati specchi di proposte ad avanzamento per anzianità al grado di maresciallo ordinario per sergenti maggiori che abbiano anzianità di grado dal 1.o febbraio e dal 1.o marzo 1925 compreso. Le proposte dovranno essere trasmesse direttamente al Ministero (Direzione generale di leva sottufficiali e truppa) non oltre il 31 maggio 1933.

Cicloni devastatori in America

BIRMINGHAM (Alabama), 6

Un ciclone ha colpito la zona centrale dell'Alabama, seminando la morte e devastando case e campagne. Finora si sono accertati 22 morti e oltre 200 feriti.

Da Anderson (Carolina del Sud) informano che un ciclone si è abbattuto anche su quella città e sulle campagne circostanti. Si deplorano 7 morti e una cinquantina di feriti. L'uragano ha devastato un cotonificio e 67 case a Belton, località a circa 10 miglia a nord-est di Anderson. (United Press).

I rapitori della figlia di Mac Math

assicurati alla giustizia

HARWICK PORT, 6

La polizia ha arrestato i fratelli Cyril e Kenneth Buck, ritenuti responsabili del ratto della figlia del milionario Mac Math. Nell'abitazione dell'ultimo sono stati sequestrati 60.000 degli 80 mila dollari pagati dai genitori

La polizia ha dichiarato che entrambi gli arrestati hanno ammesso la loro responsabilità nel ratto.

Voci di misteriosi incidenti

a bordo di un piroscafo francese

PARIGI, 6

L'*Echo de Paris* riceve da Saint Nazaire: Il piroscafo «Cuba» proveniente da Cristobal e dalle Antille è arrivato a Saint Nazaire, da dove è ripartito dopo qualche ora per Le Havre dopo avere scaricato parte dei passeggeri e del carico. Dal momento della sua partenza circolano voci molto contraddittorie e strane sul conto del piroscafo e con tanta insistenza e da fonte così seria che non si può omettere di riferirle. Secondo queste voci il ritorno del «Cuba» sarebbe stato caratterizzato da due incidenti: un principio d'incendio in un salone di prima classe; il comandante Sylvestre sarebbe morto all'improvviso al suo posto di comando e secondo le sue ultime volontà sarebbe stato calato in mare. Si è cercato di avere conferma di queste voci, ma tutti gli ambienti sono ermeticamente silenziosi.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.4	22	14	sereno, calmo
Roma	765.0	25	12	¼ cop., legg. mosso
Torino	763.6	24	14	coperto
Milano	762.7	25	14	un quarto coperto
Genova	764.2	20	15	coperto, calmo
Venezia	763.1	23	14	¼ coperto, calmo
Firenze	763.6	23	12	coperto
Ancona	764.8	23	10	¼ cop., legg. mosso
Bologna	762.9	24	17	mezzo coperto
Napoli	764.3	20	14	¼ coperto, calmo
Taranto	764.3	23	14	sereno, calmo
Palermo	764.7	20	12	coperto, calmo
Catania	764.9	23	14	¼ coperto, mosso
Cagliari	763.7	22	8	¼ coperto, mosso
Tripoli	762.4	23	19	coperto, mosso
Messina	764.6	22	15	sereno, legg. mosso
Trento	764.0	25	8	tre quarti coperto
Fiume	762.1	25	15	¼ coperto, calmo
Bari	764.2	21	13	sereno, calmo
Sanremo	765.1	24	14	piovoso, mosso
Bengasi	764.8	21	12	sereno, legg. mosso
Rodi	760.0	22	16	¼ coperto, mosso

Probabilità: Il carattere di instabilità del tempo torna ad accentuarsi sulle regioni settentrionali e sul bacino tirrenico, determinando un generale aumento di nebulosità e precipitazioni sparse sulla Val Padana, sull'alto e medio versante tirrenico e sulla Sardegna. Si avranno ancora buone condizioni sulle rimanenti regioni. Predominio di venti moderati grecali sull'alta Italia e sul versante jonico, maestrali lungo il versante adriatico, da moderati a quasi forti, con tendenza a rinforzare ulteriormente, sul bacino tirrenico. Temperatura pressochè stazionaria. Agitato l'alto Tirreno e le coste sarde, alquanto agitato il rimanente Tirreno, mossi gli altri mari.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, obbedendo ad impellente impulso dell'animo, vuole esprimere anche pubblicamente la sua perenne gratitudine all'esimio

dott. LUIGI RUSCA jun.

che con un brillante atto operatorio la ridonò alla vita ed ai suoi cari.

Ringrazia pure vivamente l'egregio dott. **GASTONE VITTURELLI**, che assistette l'operazione, nonchè gli egregi dott. **Mario Slavich** e dott. **Novak**, come pure le buone suore dell'«IGEA».

MARIA PASCOTTINI

R. Pretura di Parenzo

Estratto di bando per vendita giudiziale di mobili

Io sottoscritto Boz Luigi, Ufficiale giudiziario addetto alla R. Pretura di Parenzo, rendo noto al pubblico che in esecuzione del decreto in data 5 maggio 1933-XI, dell'Ill.mo signor Pretore di Parenzo, il **giorno 17 maggio 1933-XI, ore 10 ant.**, e seguenti procederò, in Parenzo, via Garibaldi, alla vendita ai pubblici incanti dei seguenti mobili pignorati ad istanza della spett. Società Anonima Veneta Cementi corrente in Adria, in odio al sig. Gripparich Francesco di Parenzo, deliberando all'ultimo e miglior offerente e pronti contanti: N. 9.000 mattoni, N. 6000 pierette, N. 3500 quadri pressati, N. 1000 tavelle forate, N. 8000 mattoni forati, 2000 tegole, N. 4000 tegole comuni, N. 7000 tavelle, N. 1500 tavelle grosse, N. 2000 mattoni, N. 15 m. c. tavolane e murali, N. 5 m. c. tavole di III, N. 15 m. c. travi a squadro, N. 15 m. c. calce spenta, N. 30 m. q. marmette in cemento, N. 5 stufe Becchi, N. 1 macchina da scrivere, mobili di ufficio, N. 1 pompa per vino, una pigiatrice, 2 presse a mano, 7 botti da ett. 40 circa, 2 botti da ett. 24, una da ett. 100, una da ett. 30, una bara.

Parenzo, 6 maggio 1933-XI.

L'Ufficiale giudiziario **LUIGI BOZ**

AVVISO D'ASTA

Il sottoscritto sequestratario della realità Part. tav. 1000 di Vassania N. top. 1987-27 comunica di avere indetto un'asta a trattativa privata per l'affittanza d'un padiglione e terrazza ad uso esercizio pubblico siti in Abbazia località Slatina.

Le condizioni d'asta sono depositate nella Cancelleria del Tribunale di Fiume e della R. Pretura di Abbazia.

Le offerte dovranno pervenire al sottoscritto con lettera raccomandata al più tardi entro il 12 maggio 1933. L'asta avrà luogo il giorno 13 maggio a. c., alle ore 16, nello studio del notaio gr. uff. dott. Icilio Bacci in Fiume.

Fiume, 6 maggio 1933-XI.

F.to: **GUGLIELMO HOSAK** sequestratario

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto che il giorno 15 maggio 1933, ad ore 15 in Trieste, via Ferriera n. 35, I p. si procederà alla vendita di una credenza con vetrina e marmo ed altri mobili. Il Cancelliere della Pretura di Trieste: f.to **PAVAZZA**.

CRONACA DELLA CITTÀ

[Il] nuovo orario generale [d]ei treni viaggiatori

[I]l 15 maggio verrà attivato sulla [rete] delle Ferrovie dello Stato il nuovo [orari]o generale dei treni viaggiatori. [Ecc]o le modifiche che interessano le [comu]nicazioni della nostra Regione:

[Lin]ea *Trieste-Venezia*. Sono stati ac[celera]ti i diretti 611 e 614. Al 611 so[no sta]te tolte alcune delle attuali fer[mate] sussidiandolo con un treno leg[gero] in precedenza fra Trieste e Por[togr]uaro. Il diretto 616 Venezia-Trie[ste è] stato anticipato di un'ora, met[tend]olo così in immediata prosecuzio[ne de]l 181 da Milano anticipato. An[che i]l diretto 620 è stato anticipato di [un']ora per meglio collegarlo coi treni [da] Milano e 470 da Bologna e ...

[Lin]ea *Piedicolle-Trieste*. E' stata mi[gliora]ta l'ora di partenza del treno 62 [da Tr]ieste, portandola dalle 5.50 alle [6 i]n inverno e 7.50 in estate, pur [mant]enendo a Monaco le attuali coinci-...

[Lin]ea *Postumia-Trieste*. La comuni[cazio]ne notturna da Vienna a Buda[pest] per Trieste, che aveva luogo in [inver]no con il treno 703 in arrivo a Trie[ste al]le 8.03 e in inverno col 705 alle ... è stata portata tutto l'anno sul [703 a]nticipando questo di 15 minuti e [pon]endolo in coincidenza per la [line]a Aurisina-Bivio col diretto 613 [per V]enezia e oltre. Anche il treno [not]turno 708, in senso inverso, è [stato] messo in coincidenza, sempre [per] via Bivio - Aurisina 703 per [Ital]ia e oltre. In tal modo si so[no m]igliorate sensibilmente le comu[nicaz]ioni dell'Italia con Budapest. Il [tren]o 707 è stato ritardato di oltre ... in relazione ad analoga posteci[pazio]ne del coincidente dal Belgrado, [mig]liorando la comunicazione oltre ... verso Venezia e Milano col [coinci]dente 617. I treni notturni 701 e ... sono stati convenientemente spo[stati] e accelerati, collegandoli in modo [imm]ediato coi treni 614 e 611 del[la lin]ea Trieste-Venezia a mezzo della [coinc]idente Aurisina-Bivio. L'arrivo [del t]reno 701 è stato fissato alle 6.30 [e c]he alle 4 in partenza del 602 da ... alle 23.15 invece che alle 1. La [part]a di questi treni è stata messa in [coinci]one con quella dei treni jugoslavi [coinc]identi, in modo da guadagnare [sia] verso Belgrado quanto verso Bu[dape]st da sei a dieci ore di viaggio. [Co]me questi treni costituiscono una [del]la comunicazione con treni di[rett]i ordinari tra Parigi, l'Italia e gli [Stati b]alcanici, il suesposto fortissimo [guad]agno di tempo si estende quindi [an]che alle comunicazioni di lunghis[simo] percorso tra Parigi-Belgrado e [alle c]omunicazioni che oggi risentono [la] concorrenza delle linee esterne [all'It]alia passanti per la Svizzera e [l'Aust]ria.

[Lin]ea *Tarvisio-Venezia-Bologna*. Sono [stati l]ievemente postecipati i treni 1502, ... 1648 da Venezia ad Udine per ... col primo di essi la coinciden[za a] Mestre col 181 da Milano, col se[cond]o quella col 213 e per mantenere ... quella col rapido R. 17 ritar[dato. I] treni 479 e 474 coincidenti coi [rapidi] per da Roma sono stati accele[rati], in minor misura anche i treni ... Al treno 40, poi, è stata tol[ta qual]che fermata, anticipando così [di un']ora il suo arrivo a Venezia. [Come r]isultato si è ottenuto mediante ... [l'istitu]zione di un nuovo accelerato 1762 [Vene]zia-Padova.

A Torino con 110 lire
[Il viaggio] del "Guf„ per i Littoriali

[La] Sezione viaggi del Gruppo univer[sitario] fascista organizza una gita a To[rino in] occasione dei Littoriali. La quo[ta def]initivamente fissata è di lire 110 [e com]prende viaggio, vitto ed alloggio; [la per]manenza a Torino è di tre giorni. [Parte]nza da Trieste la sera del 12 cor[rente]. Potranno partecipare al viaggio [tutti] gli studenti che saranno in re[gola col] tesseramento.

[Esami] di ammissione e d'idoneità

R. Liceo scientifico «Oberdan»

[Gli] alunni che intendono sostenere [gli e]sami di ammissione alla prima [class]e del Liceo scientifico, devono far[ne d]omanda alla Presidenza entro il [15 m]aggio, tanto se l'alunno si presen[ta alla] sessione estiva quanto in quella [autu]nnale.

[La d]omanda va fatta su carta bollata [da L.] 3 (dal bollo sono esonerati gli [orfani] di guerra) e controfirmata dal [padre] o dal suo legale rappresentante; [vi dev]'essere allegato il cedolino postale [compro]vante l'avvenuto pagamento del[la tassa] di esame (lire 150), spedita al [Ricevi]tore del Registro di Trieste. Gli [alunni] provenienti da scuola privata o ... devono versare alla segreteria [del Li]ceo l'importo di lire 30.80 per [tassa] di educazione fisica.

[Ent]ro lo stesso termine del 25 mag[gio d]evono presentate le domande per [esami] di idoneità che serve per l'in[scrizi]one alle classi II, III e IV.

[Is]tituto tecnico «L. da Vinci»

[Le d]omande per gli esami di ammis[sione] e di idoneità al corso superiore [dell'Is]tituto tecnico «Leonardo da Vin[ci» d]evono essere presentate al preside [entro] il 20 corr., quelle per gli esami [di am]missione e di idoneità al corso [infe]riore entro il 25 corr. Le domande [in car]ta da bollo da lire 3 devono es[sere f]irmate dal padre o dal tutore del [candi]dato e corredate dei seguenti do[cume]nti, debitamente legalizzati ove [occor]ra: 1) Atto di nascita; 2) atte[stato] d'identità personale costituito da [carta] postale di riconoscimento o da [altri d]ocumenti o garanzie che il pre[side r]iconosca equivalenti; 3) titolo di [studio] eventualmente prescritto; 4) [certi]ficato di rivaccinazione o di sof[ferto] vaiolo; 5) documenti comprovan[ti il] pagamento della tassa d'esame o [il diri]tto all'esonero.

[Ul]teriori informazioni alla segreteria [dell'I]stituto giornalmente dalle 11 [alle] 12.

R. Liceo Ginnasio «Petrarca»

[Le] iscrizioni agli esami si chiude[ranno]: a) per la maturità il giorno 15; [b) p]er tutti gli altri esami il 25 corr. [Indi]cazioni particolareggiate all'albo [dell'I]stituto.

[La c]onferenza Tenze all'I. F. Alla [prese]nza di un eletto e numeroso udi[torio], il chiaro maestro Carlo Tenze ha [ten]uto iersera al Circolo Fascista di [Cult]ura su «I Carpazi romeni». Nel[la cro]naca della *Sera* di domani daremo [il reso]conto dell'interessante e applaudita [confe]renza.

I ferrovieri per l'E. O. A.

Ieri nella mattinata il Segretario federale ha ricevuto il camerata Cesare Guglielmotti, fiduciario dell'Associazione Ferrovieri, che gli ha rimesso l'importo di lire 5230.10 quale ulteriore contributo offerto dai ferrovieri di Trieste e Provincia, pro assistenza invernale. Il Segretario federale ha ringraziato vivamente.

Lezioni di cultura coloniale
alla scuola del Dopolavoro provinciale

La nuova coscienza coloniale creata dalle incessanti opere del Governo fascista, che con incrollabile volontà tende a risolvere il problema delle Colonie italiane per le necessità della Nazione, acquista sempre più terreno in città e penetra in tutti gli strati della popolazione per merito anche del fiorente Istituto coloniale fascista di Trieste, sezione del «Guf».

Ieri sera, presso la Scuola del Dopolavoro provinciale, in via F. Rismondo, il fiduciario dott. Giuliano Ongaro tenne ai numerosi frequentanti della scuola un'avvincente applaudita lezione sulle nostre Colonie, mettendone in rilievo tutte le particolarità geografiche ed economiche e le possibilità di sfruttamento che il Governo tende a valorizzare con larghezza di mezzi per aprire al nostro Paese in tale direzione, nuovi orizzonti.

STATO CIVILE DI TRIESTE
6 maggio 1933-XI

Nati vivi	9
maschi 3, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	7
Matrimoni	9

L'odierna assemblea del Circolo alberghiero marittimo. Oggi, alle 10.30, avrà luogo nella sede sociale l'assemblea generale ordinaria del Circolo alberghiero marittimo, col seguente ordine del giorno: 1) Relazione morale e finanziaria; 2) Approvazione del bilancio 1932; 3) Modificazione dello Statuto sociale; 4) Eventuali.

In memoria di Edoardo Gasser

Oggi si compie il primo anno dalla morte di quell'operoso e integro patriota che fu l'avv. Edoardo Gasser, deputato di Trieste italiana al Parlamento di Vienna nei gravi anni della lotta per l'Università italiana e contro la slavizzazione, e poi durante la guerra, quando l'on. Gasser ebbe l'onore di pronunciare al Parlamento austriaco il discorso con cui Trieste, svincolatasi dall'Austria, dichiarava di volersi unire alla propria Nazione. In tale anniversario, a onorare la memoria del comm. Gasser, il figlio suo, avv. Edoardo, consegnava con nobile lettera al prof. Sticotti, perchè sieno conservati nel Museo del Risorgimento, i documenti che servirono all'illustre defunto per la sua pregevolissima pubblicazione «Nel Decennale della Vittoria», documenti originali di manoscritti e copie, i quali contribuiscono con un materiale ineccepibile a illustrare le dolorose condizioni degli italiani soggetti all'Austria durante il periodo bellico. Sieno rese vive grazie al gentile donatore; e sia con riverenza ricordata anche da noi la memoria di Edoardo Gasser.

L'inizio dei corsi integrativi
alla Scuola sindacale «L. Domeneghini»

Con domani, lunedì, dalle 19 alle 20, s'iniziano presso la Scuola sindacale «Lino Domeneghini» i corsi integrativi con una lezione di «Statistica del lavoro e della disoccupazione» del chiarissimo prof. Pierpaolo Luzzatto Fegitz, titolare della cattedra di statistica presso la nostra R. Università.

Giovedì 11 corr., alla stessa ora, il chiarissimo prof. Mauro Fasiani, titolare di scienza delle finanze presso la nostra Università, terrà la prima lezione del corso di «Problemi di finanza corporativa», e venerdì, pure alle 19, il chiarissimo prof. Publio Mengarini, titolare della cattedra di economia politica dell'Università, inizierà il suo corso di «Economia politica applicata alla funzione del credito e del risparmio.

La frequenza alle lezioni dei corsi integrativi è obbligatoria per gli allievi del I e II corso. Alle lezioni stesse possono, altresì, intervenire quant'altri si interessano agli argomenti.

L'orario delle lezioni per la prossima settimana viene conseguentemente così modificato: lunedì: dalle 19 alle 20: Statistica del lavoro e della disoccupazione; dalle 20 alle 21: Elementi di economia politica. Martedì, dalle 19 alle 20: Elementi di diritto privato; dalle 20 alle 21: Elementi di ragioneria. Mercoledì: dalle 19 alle 20: Elementi di diritto provato; dalle 20 alle 21: Eelementi di ragioneria. Giovedì: dalle 18 alle 19: Diritto corporativo; dalle 19 alle 20: Problemi di finanza corporativa. Venerdì: dalle 18 alle 19: Diritto corporativo; dalle 19 alle 20: Economia politica applicata alla funzione del credito e del risparmio.

Gorizia accoglie entusiasticamente
i granatieri d'Italia in pellegrinaggio sul Carso

GORIZIA, 6

Stamane, come annunciato, a Monfalcone ebbe luogo il concentramento di tutti i granatieri d'Italia, partecipanti al primo pellegrinaggio nazionale ai campi di battaglia. I granatieri vollero scegliere come prima meta il Carso, poichè dopo le sanguinose giornate di Monfalcone e di Quota 121, con le quali si iniziò la loro fulgida epopea, dopo di aver insanguinato le vie del Carso, nell'ottobre 1915 si portarono sul Sabotino per tentare la conquista di quella zona tremenda, coprendosi di gloria imperitura.

A Monfalcone e a Redipuglia

Dopo il concentramento, i granatieri, con a capo il magg. Moretti, segretario dell'Associazione, in rappresentanza anche del presidente gr. uff. Berretta, si recarono a Redipuglia per rendere omaggio all'Invitto Condottiero della Terza Armata, che dorme fra i suoi 30.000 prodi Caduti nelle terribili vicende carsiche. Il cappellano militare don Luigi Quadri, del 2.o granatieri, decorato di una medaglia d'argento al valor militare, attualmente parroco di Cazorezzo di Milano, assistito dal cappellano don Giovanni Rossi, celebrò l'ufficio divino. Al Vangelo disse ispirate parole di commossa rievocazione.

Successivamente i granatieri si portarono a visitare il Carso sostando ad Oppacchiasella e quindi a Sella delle Trincee, dove hanno assistito all'inaugurazione di una stele offerta dalla sezione di Treviso che si erge nel punto più avanzato con tanto sacrificio conquistato. Qui ebbe luogo una sentita e commossa cerimonia in cui furono ricordati gli eroi che caddero con le armi in pugno, per non lasciar passare. Dopo la benedizione impartita da don Quadri, prese la parola il magg. Moretti per rievocare, in intimità di spirito, le gloriose ed eroiche vicende dell'arma. Parlarono ancora il Podestà di Oppacchiasella, ten. Tommasini, che prese in consegna la stele pronunciando parole di glorificazione per gli eroismi compiuti dai fanti d'Italia e l'avv. Mastrolilli, di Napoli, che rievocò episodi di storia vissuta nella luce sinistra delle battaglie. I reduci si portarono poscia a Doberdò del Lago raggiungendo poi il San Michele, dove visitarono quelle zone santificate da mille e mille eroi caduti per proseguire quindi per il Vallone, fino a San Grado di Merna, dove visitarono il santuario e quei luoghi che la guerra rese leggendari.

Il saluto di Gorizia

Alle 16, sul piazzale della Stazione centrale è seguito il concentramento di tutti i granatieri delle 42 sezioni presenti al primo pellegrinaggio sul Carso.

Agli ordini del segretario generale dell'Associazione, maggiore Moretti, tutte le sezioni con la colonnella s'inquadravano militarmente, in attesa dei rappresentanti delle Associazioni combattentistiche goriziane. Poco dopo, preceduti dalla musica della 62.a Legione «Isonzo», con a capo il presidente della Federazione provinciale dei combattenti cav. uff. Lojacono e dei membri dei Direttorii, giungevano le rappresentanze combattentistiche goriziane coi labari e i gagliardetti sezionali, seguiti da numerosi ex combattenti di tutte le armi, mutilati, volontari, ecc. Dopo i saluti augurali l'imponente massa di oltre 600 pellegrini, si compose in corteo per avviarsi al Parco della Rimembranza e assistere all'inaugurazione della colonnella della sezione provinciale di Gorizia. Precedono i gagliardetti combattentistici, i labari e il medagliere dell'Associazione, fregiato di ben 21 medaglie d'oro. Il Corso Vittorio Emanuele presenta un colpo d'occhio imponente. Sugli alberi che fiancheggiano i viali si leggono scritte di saluto e di augurio alla balda brigata che ritorna sui luoghi dove essa si coperse di gloria. A cura del Municipio lungo il viale sono distese fiamme, orifiamme dai colori nazionali, friulani e cittadini, mentre sui balconi di molte case sono esposti i tricolori per salutare i valorosi reduci delle leggendarie battaglie del Carso.

I gruppi procedono serrati e disciplinati agli ordini dei capi. Fra i presenti notiamo il Gen. De Francesco, Podestà di Piacenza, decorato di tre medaglie d'argento, il valoroso Generale Podestà, particolarmente caro ai suoi valorosi commilitoni, il conte Francesco Ferretti di Castel Ferretto, delegato del Piemonte, il console Generale Edgardo Preti, delegato pr la Lombardia, il col. conte Filippo Bentivoglio D'Aragone, delegato per l'Emilia, il rag. Arturo Lavorati della Liguria, il coll. comm. Pio Brugnoli, delegato del Veneto; il cap. Mario Bellemo-Di Drusco, delegato per la Venezia Giulia; il ten. Ubaldo Pascoli, delegato per la Venezia Tridentina; l'avv. Soria, delegato delle Puglie; l'avv. Mariano, delegato dell'Abruzzo, l'avv. Mastrilli, delegato della Campania, il cap. Potocnik, presidente della Compagnia volontari giuliani di Trieste; l'avv. Oreste Casaglia, membro del Direttorio nazionale con il presidente della sezione di Forlì cav. Casanova, il comm. Mariani, presidente della sezione di Roma, il col. Nicoletti della sezione di Napoli, ecc. Con gli ex combattenti son giunti anche i reduci che all'estero ricordano con nostalgia la Patria e che vollero essere presenti in questo memorabile raduno dei granatieri a Santa Gorizia. Fra essi abbiamo notato i rappresentanti della sezione granatieri d'Italia a Londra, col presidente rag. Malagni e col vicepresidente rag. Moretto, accompagnato dalla sua gentile signora. Ma tutte le città d'Italia hanno voluto essere presenti in questo grande raduno combattentistico dei granatieri, così fra le molte, registriamo le sezioni di Bari, Napoli, Roma, Torino, Milano, Massa Carrara, Lecco, Genova, Siena, Rovigo, Trento, Bologna e innumerevoli altre rappresentanze intervenute coi labari e con le colonnelle.

Al Parco della Rimembranza

Il raduno di Gorizia si svolse così in un'atmosfera di cordiale cameratismo, in un tripudio di cuori e di sentimenti. I granatieri di Gorizia con a capo il col. Luraschi, vollero fare gli onori di casa agli ospiti graditi. Giunta la colonna al Parco della Rimembranza, questa si dispose sui due lati della piscina che prospetta il bel monumento ai Volontari Caduti.

Quivi erano già convenuti, per rendere il saluto ai valorosi reduci, le autorità, le rappresentanze delle associazioni d'arma, le Camicie Nere, i Giovani fascisti al comando del capomanipolo cav. Maniacco, numerosi dopolavoristi e il popolo. Fra i presenti abbiamo notato: S. E. il Prefetto comm. Trotta, accompagnato dal cav. dott. Erenda, il Gen. Cerutti, in rappresentanza del comandante la Divisione militare di Gorizia; l'on. sen. Giorgio Bombi, Podestà di Gorizia; l'on. ing. Caccese; il Segretario federale console comm. Avenanti, l'Amministratore apostolico mons. Sirotti, il comm. Morassi, Preside della Provincia; il Presidente del Tribunale comm. Casano, il Procuratore del Re comm. Tripani; il cap. cav. Bramo, vicepresidente del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa; il console Di Pasquale, comandante la 62.a Legione «Isonzo»; il col. Grammatica, comandante il 23.o fanteria; il col. Grego, comandante la Divisione dei CC. RR., l'avv. Carlo Venuti dell'Associazione volontari di guerra col segretario dell'Associazione ten. Covassi, il cav. Uria, vicepresidente della Mutilati; la signora Cappella, presidente delle Madri e Vedove dei Caduti; il Questore comm. Modesti; l'Intendente di finanza comm. Magrone; il cav. ing. Casasola, vicesegretario politico del Fascio di Gorizia, il cav. prof. Pagliero, comandante in seconda dei G. F. coll'aiutante in prima capomanipolo cav. Fedon, il cav. dott. Sirtori, il col. Bertetti, il capomanipolo Bressan, segretario del Dopolavoro provinciale e numerosi altri. Uno squillo di tromba mette tutti sull'attenti. Ha così inizia il rito fascista della benedizione della colonnella della sezione di Gorizia madrina della quale è la signora «mamma» Guala di Torino, madre dell'eroico capitano Guala, comandante la Compagnia della morte sul Sabotino, caduto gloriosamente ad Oslavia, nel 1915.

La benedizione della «colonnella»

Don Caccia, vestiti i sacri paludamenti, benedice la colonnella. Fra la commozione dei presenti «mamma» Guala bacia un lembo della nuova fiamma e consegna il sacro simbolo all'alfiere sezionale. Il presidente col. Luraschi, rivolto ai camerati presenti pronuncia un infiammato discorso in cui ringrazia le autorità e i camerati ed esalta l'eroismo del cap. Guala, esalta gli eroismi dell'Arma e conclude con evviva al Re, al Principe granatiere e al Duce. Un urlo erompe dai petti di tutti i presenti. All'indirizzo del Re, del Principe e del Duce.

Lo segue il magg. Moretti, segretario generale dell'Associazione dei granatieri, il quale ringrazia le autorità e i camerati di Gorizia per le cordiali ed affettuose accoglienze. Rivolto ai granatieri ricorda le glorie passate e l'eroismo compiuto dai commilitoni caduti per la grandezza della Patria e termina la sua brillante improvvisazione con elevato pensiero al Re, al Duce e alla Patria fascista, fatto seguito da un'altra grandiosa manifestazione che si prolunga per parecchi minuti, mentre la musica intona l'inno «Giovinezza» che è accolto da un subisso di applausi.

Parla da ultimo l'avv. Casaglia, volontario di guerra che combattè da semplice soldato nelle file dei granatieri, dei quali tesse l'elogio. Chiude con una glorificazione della sacra persona del Re e alla nobile figura del Duce, forgiatore dell'Italia nuova. Le ultime parole dell'avv. Casaglia sono accolte da vibrante e appassionata manifestazione fascista.

Le autorità si recano quindi sull'apposito palco eretto in Corso Vittorio Emanuele III, dove, in perfetto ordine militare, sfilano tutti i reduci, le Camicie Nere goriziane e le rappresentanze combattentistiche suscitando nella folla vivo e commosso entusiasmo. La colonna dei granatieri procede così fino in piazza Cesare Battisti, dove i reduci ricevono la designazione per i propri accantonamenti.

Domani, domenica, gli ospiti si recheranno in pellegrinaggio al Sabotino, dove assisteranno a una Messa celebrata dal valoroso cappellano militare don Quadri. Nel pomeriggio proseguiranno per Flambro all'inaugurazione di un busto eretto alla memoria della medaglia d'oro col. Spinucci.

Il trasporto di un ferito
con un velivolo della «Sisa»

Il trasporto aereo di malati e di feriti sta per entrare definitivamente anche nella nostra aviazione civile. Si ricorderà il trasporto velocissimo del piccolo Petrani, effettuato giovedì scorso a tempo di vero record da un idrovolante della S.I.S.A. richiesto telefonicamente da Lussinpiccolo. Ora apprendiamo che anche ieri è stato effettuato, a mezzo di un trimotore in servizio regolare, il trasporto da Zara a Trieste, di un ferito, che aveva urgente bisogno di cure. Si tratta stavolta di un giovane ufficiale radiotelegrafista della S.I.S.A., il quale era incorso in un accidente della strada. Venerdì scorso il radiotelegrafista, che è il venticinquenne Bruno Zigon, giunto da qualche ora a Zara, si recò insieme ad alcuni colleghi a noleggiare una motoleggera con la quale si divertì a percorrere qualche tratto di strada. A un dato momento però, in seguito a una buca del terreno, il giovane perdette il controllo della macchina e, caduto al suolo, si produsse la frattura della gamba destra e contusioni escoriate alla faccia. Soccorso premurosamente dai compagni, il giovane ufficiale fu trasportato in quell'Ospedale, ove gli furono prestate e prime cure. Ieri però, essendo stato disposto che egli completasse la cura al nostro Ospedale Regina Elena, fu trasportato con le debite cautele sul trimotore che partì subito e in breve ammarava al nostro idroscalo. Durante il trasporto lo Zigon non soffrì il menomo disturbo.

All'arrivo erano ad attenderlo al nuovo idroscalo i funzionari della S.I.S.A. e dell'Idroscalo civile, la madre e un'autolettiga della Guardia medica chiamata sul posto dalla direzione della Società. Sottoposto alle ulteriori cure dal sanitario della benemerita istituzione, il giovane fu trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ed accolto nel reparto chirurgico di turno. Guarirà, secondo la prognosi, in cinque o sei settimane. Anche questo caso merita di essere segnalato e ne va data lode alla S.I.S.A. per il rapido trasporto del ferito.

La gita dell'Istituto Fascista. Domenica 14 maggio si farà una gita interessante e bella per la varietà dei paesaggi e dei luoghi da visitare: con comode autocorriere si raggiungerà Palmanova, la stellata fortezza della Serenissima; di lì si muoverà verso Gemona, il lago di Cavazzo, Osoppo — di cui si vedrà il forte glorioso — S. Daniele del Friuli, Tricesimo e Udine. La colazione si farà ad Osoppo, la cena a Tricesimo. La Segreteria (via Polonio 4, primo, ore 19-20.30) accetta iscrizioni: quota lire cinquantacinque.

L'estrazione dei premi speciali
alla Pesca miracolosa

Ieri alle 17 ha avuto luogo al Teatro Verdi il sorteggio dei numeri rossi della Pesca miracolosa per l'aggiudicazione dei quattro eccezionali premi. Anche l'epilogo della riuscitissima Pesca ha incontrato il massimo favore del pubblico. Già parecchio tempo prima dell'ora fissata per il sorteggio una folla numerosa ed elegante gremiva il Teatro.

All'ora stabilita per l'estrazione sono saliti sul palcoscenico il cav. dott. Boglich Perasti, rappresentante della Prefettura, il cav. D'Agostini per la Finanza, il comm. prof. Lodovico Braidotti, il primario cav. uff. dott. Paolo Israeli, il prof. Paolo Zoldan e il rag. Edmondo Canovari.

La piccola Erna Guble, di anni 8, abitante in Androna della Punta 2, ha estratto il primo numero, vincitore del dono di S. M. il Re. Dopo l'estrazione del numero fortunato — il 9799 — la banda presidiaria intonò la Marcia Reale. Furono estratti indi i numeri vincitori dell'alzata offerta da S. A. R. la Duchessa d'Aosta e del bronzo donato da S. A. R. il Duca d'Aosta. Risultarono vincenti i numeri 1844 e 156. Anche dopo l'estrazione di questi due numeri la banda suonò la Marcia Reale. Seguì il sorteggio dell'ultimo numero per l'aggiudicazione del brillante di 10.000 lire esposto nella vetrina del negozio Janesich. Risultò vincente il numero 2155. Seguì un momento di impaziente attesa fra il pubblico curioso di conoscere i fortunati vincitori. Ma nessuno si presentò; segno che i numeri vincenti erano in possesso di persone assenti. La piccola Erna Guble ricevette in dono dal Comitato della festa un biglietto da 50 lire, premio per aver egregiamente funzionato da... Dea bendata.

Gruppi Rionali Fascisti

G. R. F. «Quis contra nos?». Oggi inaugurazione del ballo all'aperto, dalle 19 alle 23. Prezzi minimi. Alle 21 circa ritorno escursionisti. Domani, filodrammatici prove. Martedì, concerto Pressan.

C. R. F. «Aldo Ivancich». Oggi dalle 18 festino di danza. Domani alle 21 seduta Direzione.

Seduta del Rettorato della provincia

Il Rettorato della Provincia terrà nel Palazzo della Provincia, martedì 9, alle 11.30, una seduta col seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni; 2) Ratifica di deliberazioni d'urgenza; 3) Organico personale (inquadramento avventizi); 4) Strada provinciale di Muggia - costruzione parapetti; 5) Centro diagnostico del cancro; 6) Consuntivo 1931.

Un saggio ginnico musicale a Udine
degli allievi ciechi del Rittmeyer

UDINE, 6.

Oggi nel pomeriggio, al Teatro Puccini, gremito di pubblico, si è svolto il saggio ginnico corale di un gruppo di allievi dell'Istituto Rittmeyer per ciechi, di Trieste.

Agli ospiti è stata tributata una calorosa accoglienza da parte di tutti i presenti e specialmente dei dirigenti della Sezione ciechi di Udine. Il vasto programma svolto dai bravi allievi è stato più volte sottolineato da vivissimi applausi dei numerosi presenti. Nella prima parte del programma, apertosi con acclamazioni alla città di Udine, sono state eseguite «Il giorno del Signore» di Mendelsohn, la «Canzonetta friulana» del Tomè ed il coro a quattro voci unite «Coro degli agricoltori» del Tomadini. Nella seconda parte «La canzone del Balilla», la «Sonatina» di Beethoven e «La preghiera del bimbo italiano» e infine nella terza parte si sono svolte alcune danze friulane e la illustrazione ritmica della canzone del Balilla. Nel complesso, una simpatica dimostrazione di quanto possono la buona volontà e la passione.

La tombola in Piazza Perugino. Oggi alle ore 17 in Piazza del Perugino il G. R. dell'O. N. B. di Montebello terrà l'annunciata tombola. Le cartelle costano solamente 1 lira.

ASTERISCHI

Un nuovo romanzo di Aldo Mayer

Gli intimi di Aldo Mayer sapevano da qualche tempo che egli stava preparando un nuovo romanzo. Rapido nel concepire, con una costante energia e una fertilità d'idee ammirata da tutti i lettori delle sue novelle settimanali, lo scrittore ha portato da poco a compimento questa sua nuova opera. La pubblicazione è molto prossima. L'edizione sarà del Cappelli di Bologna, con copertina a colori ideata dal fantasioso pittore Giuseppe Starace di Roma; e il romanzo avrà per titolo una delle parole più universali e più semplici: L'Amore. Il pubblico, abituato a seguire nell'arte di Aldo Mayer le ardite complicazioni di ragionamento e di fantasia, si troverà questa volta dinanzi a un'opera del tutto diversa. Ma ciò non lo disorienterà certo: poichè essa sarà diversa soprattutto in quanto ispirata da una maggiore semplicità d'intenti, da un avvicinamento più immediato a un mondo di sentimenti che non subisce alterazioni ironiche e dialettiche e può essere inteso da tutti. Certo non mancheranno gli psicologi, i critici, che solleveranno discussioni sul caso di sublimazione d'amore rispecchiato nella protagonista del Mayer: la donna che rinuncia a un uomo ardentemente amato e che la rende felice, soltanto perchè quell'amore, impossessatosi completamente di lui, le sembra minacciarlo di fuorviamento dalle altre nobili missioni dell'uomo. Si discuterà molto di questa interessante Intellia: ma tutti i giovani, tutti quelli che amano, e anche i non giovani, quelli che hanno amato e sofferto per amore, sentiranno che qui è trattata materia viva della loro anima. Aldo Mayer, questa volta, ha voluto così.

La Mostra del cinquantenario della Società Alpina delle Giulie

Nella ricorrenza del primo cinquantenario della sua attività, la Società Alpina delle Giulie indice, come è noto, per il prossimo giugno, un Congresso speleologico nazionale, che sarà tenuto sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta e sarà presieduto da S. E. Manaresi, presidente del C. A. I. Nella stessa epoca avrà pure luogo una grande Mostra speleologica, alla quale invieranno materiali d'ogni genere, oltre alle società locali che si occupano dell'esplorazione delle caverne, anche tutte le altre Sezioni del C. A. I. e le società nazionali che si interessano dei fenomeni carsici. Contemporaneamente alla Mostra speleologica, si terrà l'annuale mostra fotografica, una mostra retrospettiva dell'attività dell'Alpina, nonchè un'esposizione del tutto originale e nuova, riflettente la moderna tecnica di roccia, mostra che sarà ordinata dalla scuola di arrampicamento di Val Rosandra, che, come è noto, è un'emanazione del fiorente Gruppo rocciatori («Gars») dell'Alpina. Grazie alla cordiale e cortese concessione del Circolo di Lettura, tutte queste mostre troveranno posto nella crociera del Tergesteo e in alcune altre sale, messe gentilmente a disposizione dell'Alpina da parte di quel sodalizio. La Presidenza prega tutti i soci e tutti gli enti che possiedono del materiale che possa illustrare l'attività passata della vecchia Alpina, di volerlo mettere a disposizoine della Commisione ordinatrice della Mostra.

La Mostra collettiva alla Permanente

Anche negli scorsi giorni una vera folla di visitatori ha gremito il salone d'esposizione della Permanente triestina, ammirando le numerose opere radunate per la Mostra collettiva d'arte organizzata dal locale Sindacato Belle Arti. La chiusura di questa interessante manifestaizone dei nostri artisti è stata protratta alla fine della prossima settimana.

Al Caffè degli Specchi

Oggi alle 15 verrà radiotrasmesso lo svolgimento della partita internazionale di calcio fra le squadre rappresentative d'Italia e Cecoslovacchia.

Mostra del ritratto

Il Sindacato Belle Arti comunica agli artisti interessanti che il 13 maggio, alle 20, scade il termine per la consegna delle opere destinate alla Mostra del ritratto, organizzata in occasione del Giugno Triestino. Le opere devono giungere alla sede del Sindacato, in via Mazzini 30.

Un triestino alla Mostra cinofila di San Remo

Apprendiamo che il silografo concittadino Fiorello Farolfi, il quale ha già esposto parecchie volte in mostre cittadine, ha partecipato alla Mostra della Società cinofila italiana a San Remo con tre ottimi lavori in carboncino ed una svelta silografia, guadagnandosi molte lodi.

Onorificenze

Su proposta di S. E. il Ministro delle Comunicazioni, il concittadino ing. Enrico Slaus, sotto-caposezione al Compartimento FF. SS. di Trieste, è stato nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia. All'egregio funzionario vivissimi rallegramenti.

— E' stato insignito in questi giorni dell'ufficialato dell'Ordine della Corona d'Italia il cav. dott. Attilio Nodale, segretario capo della R. Università commerciale. L'onorificenza premia degnamente un chiaro funzionario che alle eccellenti doti nel disimpegno del suo delicato ufficio unisce qualità particolarmente apprezzate nei rapporti con i diversi enti pubblici e con la cittadinanza, che gli hanno valso le generali simpatie. Ai molti rallegramenti che perverranno al cav. uff. Nodale da amici ed estimatori, uniamo i nostri più cordiali.

— Apprendiamo che il concittadino Mario Leoni, tenente di vascello, addetto al C. R. E. M. di Varignano alla Spezia, è stato insignito in questi giorni della croce di cavaliere della Corona d'Italia. L'onorificenza premia l'intelligenza e le virtù del distinto ufficiale triestino, al quale porgiamo vivi rallegramenti.

— Su proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e il Ministro dell'Agricoltura, S. M. il Re si è compiaciuto nominare cavaliere della Corona d'Italia il dott. Domenico Canitano, ispettore dell'Istituto nazionale per l'esportazione. All'egregio funzionario vivi rallegramenti.

— Ieri mattina gli impiegati della Navigazione Libera Triestina hanno offerto le insegne di cavaliere al loro collega Quirino Lessini-Lettich, che è stato festeggiatissimo ed ha ringraziato commosso per la simpatica manifestazione di affetto.

Primi calori

Dall'altro giorno, con un salto repentino, siamo capitati per la prima volta quest'anno in temperature che possono chiamarsi estive: l'altro giorno più di 20 centigradi, ieri più di 21. E' un salto che si avvera sempre nel maggio, e per lo più, come nei due ultimi anni, verso la metà del mese; non sembri però avvenuto troppo presto quest'anno, giacchè non di rado i 20 centigradi si scalano anche in aprile.

Stella al merito rurale

Fra gli insigniti della Stella al merito rurale figurava il signor Antonio Mosca-Muha, di Corgnale. Medio agricoltore carsolino, egli si è degnamente meritato la ricompensa ottenuta, che premia la sua diuturna fatica intesa a migliorare le coltivazioni e gli allevamenti della sua proprietà.

Diploma di diritto sindacale. Il maggiore della R. Guardia di Finanza, cav. dott. Guido Izzo, da molti anni addetto alla Legione di Trieste, ha conseguito in questi giorni presso la nostra Università, a pieni voto, il diploma in diritto sindacale. Vivi rallegramenti.

Il libro di Ugo Sartori
sull'esploratore Antonio Zetto

Uscirà entro maggio un libro destinato a suscitare un grande interesse; un libro che ha un titolo curioso, com'è curiosa la sua sostanza: «L'uomo che dimenticò di diventare milionario». E chi è quest'uomo? L'esploratore istriano Antonio Zetto. Se non altro meritava di essere narrata in un libro quella sua grave e irreparabile dimenticanza. E non è un paradosso nè un tiro reclamistico: egli si è veramente dimenticato di diventare milionario. Una prima volta dopo una scommessa avvenuta alla mezzanotte del Natale 1925 in un bar di New York; una seconda ad Alessandria d'Egitto, allorchè la figlia di un governatore arabo gettò ai suoi piedi, col suo piccolo cuore, un'immensa fortuna; una terza, nel dire addio a Rosy, la donna più elegante e più ricca di Bangkok; una quarta nel Tangwpeng, quando per distrazione non accolse il sorriso della Principessa dei rubini; una quinta a Golconda, allorchè un pazzo...

Non meno straordinaria è la ragione di quelle amnesie. Egli ha piantato sempre la fortuna per darsi ad una povertà infinita, quella cioè di farsi l'eterno figlio di tutte le strade, viandante senza meta, uomo senza domani... Un romantico? Ma a modo suo. Un romantico che, per poter udire la canzone eterna di Benàres (da tremila anni nel tempio della dea Kalì le vergini indiane cantano l'inno della vita) ha camminato per degli anni; un romantico che, per conoscere l'eterno idillio delle tribù Laos è andato incontro alle tigri, ai cannibali... E' un curioso. Forse il primo stimolo del camminatore partì dal desiderio di conoscere tutti i misteri del mondo; poi, a quello stimolo s'accompagnò un imponderabile languore romantico. E, lentamente, l'uomo fu posto di fronte al suo destino di nomade.

Ma dicevamo del libro di imminente pubblicazione scritto da Ugo Sartori, che la «Celvi» presenterà in bellsisima edizione, curata con insolita eleganza: 400 pagine, centinaia di fotografie raccolte in 40 tavole fuori testo, otto cartine geografiche, una copertina del pittore Quaiatti. In 20 capitoli Ugo Sartori ha disteso la trama degli affascinanti racconti di Zetto, opportunamente selezionandoli e ravvivandoli con una prosa moderna piena di intime vibrazioni. Il libro singolare di una ineguagliabile vita: va aspettato con curiosità e interesse. Anche perchè il suo protagonista — Antonio Zetto — è due volte vicino a noi: è un figlio di queste terre, dell'Istria generosa e forte.

OPERA BALILLA E SCUOLA FASCISTA
La riunione dei docenti di Trieste in Sala Dante
alla presenza del Segretario federale

Si è svolta iersera in forma solenne, in Sala Dante, la prima riunione di tutti i docenti delle scuole secondarie e primarie che collaborano all'Opera Nazionale Balilla. All'importante riunione ha presenziato il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, il quale ha preso posto al banco presidenziale assieme al R. Provveditore agli Studi comm. dott. Paroli, al Presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. cav. uff. dott. Puerari, alla Ispettrice capo prof. Vincenzina Norscia, al Direttore didattico centrale cav. Garzolini e al Preside comm. Gentile.

L'aula era da cima a fondo affollata. Abbiamo notato tra i presenti tutti i Presidi delle scuole medie, i direttori delle scuole di avviamento, i direttori didattici, i comandanti di Legione, di Coorte e di Centurie dei Balilla e degli Avanguardisti, le fiduciarie delle Piccole e delle Giovani Italiane, uno stuolo di patronesse delle varie scuole, e gli insegnanti di Trieste e della Provincia.

Il discorso del dott. Puerari

Presiedeva il Segretario federale, che invitò il dott. Puerari a illustrare lo scopo della riunione.

«Oggi — ha detto esordendo il dott. Puerari — l'Opera Balilla di Trieste è particolarmente lieta di poter esprimere alla presenza del Segretario federale del Partito e del R. Provveditore agli Studi, la sua profonda riconoscenza ai Dirigenti ai Docenti tutti della Scuola di questa città. Seguendo le istruzioni di S. E. Ricci, ho desiderato riunire, in questa Sala Dante, che conobbe gli entusiasmi primi e più ardenti del Fascismo Triestino, tutti i collaboratori dell'Opera Balilla, che nella Scuola, quotidianamente ne sanno affiancare con valore e con passione il suo arduo, nobile, magnico compito».

L'oratore ha proseguito mettendo in rilievo che quest'anno, per la prima volta il Parlamento è stato chiamato a discutere il bilancio dell'Opera Balilla; molti capitoli di questo, e giustamente, sono stati dedicati alla Scuola. La Camera Fascista ha constatato che l'O. B. nel giro di pochi anni ha raggiunto un inquadramento formidabile, e, grazie alla passione e al valore di S. E. Ricci, alla fede tenace dei suoi dirigenti, è divenuta la più forte organizzazione giovanile del mondo.

Nell'Anno XI, infatti, essa ha raggiunto ben 3.176.612 iscritti, inquadrati ed educati da decine di migliaia di istruttori; l'Anno XI, ancora, trova l'Opera Balilla con un consuntivo formidabile di iniziative, di realizzazioni, sia nel campo formativo, educativo morale della gioventù, che nel campo delle costruzioni moderne, ardite, fasciste. Sono centinaia ormai le nuove Case Balilla; sola la Provincia di Varese ne conta 37. In testa alle costruzioni sta gigante nella sua realizzazione rivoluzionaria e novecentista, pur riallacciandosi alla grande classica ispirazione architettonica romana, il Foro Mussolini, sede della R. Accademia Fascista, cuore dell'O. N. B., creazione superba di S. E. Ricci, per eternare nei secoli il genio del Duce e l'epopea gloriosa eroica del Fascismo».

Dopo aver accennato alle dichiarazioni fatte da S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale alla Camera e al Senato, ha concluso affermando che l'Opera Balilla di Trieste è entusiasta dell'opera affiancatrice della scuola e orgogliosa di lavorare insieme ai suoi dirigenti *(Applausi reiterati)*.

Il caloroso saluto del comm. Carlo Perusino

Attentamente ascoltato, il Segretario federale ha rivolto quindi all'assemblea parole di calorosa simpatia. Voi camerati — ha detto — non avete bisogno di incitamenti nè di discorsi. Il mio è il caldo saluto fraterno che rivolgo in nome del Partito, al quale date prova di collaborazione altruistica piena di slancio e di fede.

«I maestri di Trieste — egli disse rivolto al Provveditore egli Studi — sono benemeriti veramente e formano un corpo fascista operante in umiltà e silenzio, nella piena consapevolezza delle responsabilità e delle alte finalità della loro missione. Questo dovevo dire: e aggiungo che ho visto e seguito spesso sul Carso, sono andato loro incontro per ringraziarli del pieno successo ottenuto col diuturno lavoro di educazione spirituale e di organizzazione fascista. Ma devo ringraziare oggi tutti voi, e questa magnifica riunione, in cui ritrovo un'atmosfera di fraternità, è tanto più significativa per dare la misura dell'efficacia dei contatti diretti e della collaborazione tra la scuola e l'Opera Balilla. Grazie di questo, a nome del Partito.

Io sono profondamente convinto dell'utilità educatrice della scuola in senso fascista. Mi trovo bene con voi, perchè anch'io ho il vanto di essere stato tra i primi fondatori delle organizzazioni giovanili, specie dell'Avanguardia. L'adunata di oggi consideratela come una sosta per riprendere il cammino anche più energicamente. Il Fascismo e il Regime assegnano a voi un compito di straordinaria importanza: preparare i futuri soldati d'Italia degni delle tradizioni imperiali romane e di quelle del Risorgimento eroico. Portate, adunque, anche voi, con fede, con alta consapevolezza, il vostro contributo alla grande fatica del Capo».

Il breve, ma eloquente discorso del comm. Perusino ha destato un'ovazione schietta, unanime, calorosa in tutta la assemblea.

Nobili parole del Provveditore

Ha quindi parlato il comm. Paroli. Il R. Provveditore agli Studi, nuovo all'ambiente, ha seguito tuttavia la bella attività degli educatori nell'O. N. B. Di tale attività ha fatto accertamenti periodici compiacendosene con i presidi, coi direttori didattici e con gli insegnanti. I rapporti che intercedono tra la scuola e l'Opera Balilla a Trieste e nella Provincia sono stati illustrati dal dott. Puerari ed egli ne prende atto, come affermazione di disciplina spirituale fascista. Ha aggiunto che il film «I ragazzi di Mussolini» ha dato luogo a manifestazioni di tale spiritualità, non solo, ma prova di perfetta organizzazione.

La saggezza e l'autorità del Segretario federale — egli ha detto — convalidano nelle sue calde parole di elogio rivolte agli educatori l'efficacia della loro missione squisitamente fascista tra i figli del popolo, ed è rimarchevole l'encomio particolare agli insegnanti delle scuole del Carso, tanto più che nel campo delle organizzazioni dell'Opera Balilla essi svolgono un'attività disinteressata. Spesso l'opera faticosa dell'educatore si sente troppo sola e misconosciuta, ma egli ha in sé il tesoro di fede per vincere e difficoltà.

I giovani — ha aggiunto — sono materia prima, che lo studio e l'educazione fisica trasformano in forza spirituale. Guerra e Fascismo gittarono semi fecondi nei solchi del vasto campo educativo anche fuori delle scuole mercè l'assistenza dell'O. N. B. Spetta alla scuola e alle istituzioni, alla collaborazione fraterna di esse, preparare i cittadini di oggi e i soldati di domani, talchè la stirpe nostra, forte e audace come l'Uomo che ne regge le sorti, saprà tentare i più ardui cammini. E sarà merito grande soprattutto degli educatori che nelle scuole, in umiltà e silenzio, forgiano le coscienze dei «ragazzi di Mussolini».

Anche le nobili parole del R. Provveditore sono state sottolineate da applausi reiterati.

A questo punto il Segretario federale ha preso congedo dall'assemblea, che gli ha rivolto una calorosa dimostrazione di simpatia.

La seduta ha proseguito per esaurire l'ordine del giorno con le informazioni del dott. Puerari sul programma da svolgere.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 6

Per la vaccinazione antivaiolosa. Da giorni è cominciata la vaccinazione primaverile obbligatoria contro il vaiolo. Purtroppo non tutti gli obbligati si presentano alla vaccinazione per un ingiustificato timore di complicazioni che la vaccinazione dovesse presentare. Per dissipare ogni dubbio in proposito si rende noto che gli incidenti denunciati in questi giorni sono dovuti a iniezioni antidifteriche, che sono del tutto volontarie e che non hanno avuto luogo quest'anno nel Comune di Monfalcone.

La vaccinazione antivaiolosa è invece di uso comunissimo e non può giustificare apprensioni; è bene perciò che gli obbligati si sottopongano con tranquillità a tale pratica profilattica di prevenzione contro il vaiolo. Le voci allarmistiche sono pertanto del tutto infondate, spesso maligne, e contro i propalatori di esse verranno, se identificati, prese severe misure di rigore.

Conferenza scolastica. Per incarico della Direzione della R. Scuola secondaria di avviamento professionale nei giorni sabato 29 aprile e lunedì 1.o maggio il prof. Lunder tenne, nell'aula maggiore della Scuola due conferenze zoofile, illustrando agli alunni della scuola le benemerenze che gli animali domestici hanno per l'economia domestica e l'economia nazionale.

In chiusa delle due lezioni il prof. Lunder invitò gli alunni ad astenersi dal compiere atti malvagi contro gli animali, proteggendoli invece dai maltrattamenti e dai tormenti che certe persone sogliono compiere su questi esseri.

Conferenza pro Missioni. Nel suo giro di propaganda per le Missioni, il padre Friz, delegato dal Consiglio Nazionale di Roma, visitò anche la nostra città, tenendo all'Oratorio S. Michele una riuscita conferenza con proiezioni, in cui parlò specialmente della Cina e dell'Africa. Il numeroso uditorio ha ascoltato attentamente la conferenza e infine ha applaudito il padre Friz.

Escursione. Domattina numerosi alunni di questa Scuola di avviamento professionale si recheranno in gita sulle vicine quote. I giovanetti consumeranno le provviste sul posto e in serata rientreranno in città.

Il Circolo «Lussino». Oggi, domenica, il Circolo «Lussino» alle 13 intraprenderà in motoscafo la gita a Sistiana, sospesa domenica scorsa causa il maltempo.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 7 maggio: Flavia, Domitilla, Flavio, Augusto, Benedetto, Pietro.

8 maggio: Vittorio.

NASCITE (6 maggio 1933): Legittimi: Vecchiet Leonardo di Antonio Federico; Mecchia Jole di Riccardo; Quaiat Silvia di Antonio; Usseglio-Mattiet Licia di Carlo; Louvier Adriano di Adriano. Illegittimi: maschi 1, femmine 3.

DECESSI: Arioso recte Rioso Santo a. 75; Sbokel Carlo a. 82; Russiani Ernesto a. 53; Ruggieri Anna m. 11; Righi Giulio a. 44; Corva ved. Pierpaoli Anna a. 19; Podbersek Giuseppe a. 63.

MATRIMONI TRASCRITTI: Cuchier Rodolfo, commesso d'assicurazioni e Bratos Marcella, casalinga; Pappuccia Remo Giovanni, impiegato e Mossari Carmelita, casalinga; Zorn Damiano, ferroviere e Podbersek Giovanna, casalinga; Ulivello Giovanni, barbiere e Clancich Miranda, casalinga; Novsak Carlo, bracciante e Batagelj Maria, casalinga; Duca Galliano, impiegato priv. e Gorlato Maria, casalinga; Hering Umberto, capitano marittimo e Brandmayr Lidia, casalinga; Manteo Giuseppe, muratore e Toibero Alvisa, casalinga; Hribar Francesco, bracciante e Benes Clementina, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ziveo Giuseppe, cuoco marittimo e Mlac Anita, sarta; Salesia Renato, droghiere e Grassi Alice, sarta; Marzot Angelo, tranviere e Pasqualini Bruna, casalinga; Castellani Rinaldo, meccanico e Gruden Ida, commessa di negozio; Vigini Bruno, imbalsamatore e Hrovatin Angela, casalinga; Amadei Alberto, cameriere marittimo e Lorenzutti Eugenia, casalinga; Colombin Marcello, carradore e Vodopivez Lidia, casalinga; Suban Alessandro, panettiere e Cecco Angellna, casalinga; Cian Vittorio, bracciante e Mujesan Valeria, operaia; Martincich Pietro, bracciante e Deziot Valeria, casalinga; Ferrandino Giuseppe, bracciante e Pernarcic Giuseppina, casalinga; Mayer-Grego Alessandro, impiegato e Steinbach Maria, casalinga; Corsi dott. Valdemaro, r. notaio e Tommasini Lucia, casalinga; Ladic Giuseppe, agricoltore e Mihcic Anna, casalinga; Benvenuti Mario, sottufficiale R. M. e Zancolli Elsa, casalinga; Vitri Aldo, gioielliere e Quargnali Marina, casalinga; Cattalano Vito, oste e Amato Maria Rosa, casalinga; Gombac Ernesto, bracciante e Chinder Antonia, casalinga; Fedel Bruno, cameriere marittimo e Supancich Libera, casalinga; Grego Giacomo, commerciante e Delneri Antonia, casalinga; Ukmar Guglielmo, legatore di libri e Zagar Jole, tipografa; Canton Amedeo, cameriere marittimo e Ukmar Amelia, sarta; Sedmak Antonio, pasticciere e Susi Elvira, casalinga; Trevisan Virgilio, falegname e Pintarich Luigia, cassiera; Fabbri Antonio, cameriere marittimo e Velicogna Maria, casalinga; Pecar Giuseppe, bottaio e Valentino Giovanna, giornaliera; Monaco Antonio, piazzista e Cossutta Maria, casalinga; Zobec Giuseppe, muratore e Jogan Luigia Maria, casalinga; Prasel Eugenio, pescatore e Pertot Maria, stiratrice; Rustia Giuseppe, fuochista marittimo e Sturm Apollonia, casalinga; Policreste Cosimo, fuochista marittimo e Panic Giuseppina, prestaservizi; Sterpin Giuseppe, bracciante e Rasman Maria, casalinga; Lazzara Mario, impiegato e Scarpa Giulia, casalinga; Apollonio Giovanni, impiegato privato e Riedl-Rossi Amalia, casalinga; Carli Vittorio, agricoltore e Gregori Rosina, casalinga; Appino Bartolomeo, ferroviere e Pognant-Viù Giuseppina, operaia; Lavini Giovanni, impiegato e Braida Italia, casalinga; Bisiacchi Rodolfo, isolatore e Pecar Palmira, casalinga; Vidmar Ernesto, cestaio e Suligoj Stefania, casalinga; Zorro Giordano, impiegato e Giglioli Leonia, sarta; Marovelli Oscar, impiegato e Kontel Virginia, impiegata.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Da O. B. lire 1000 pro Congr. di Carità e lire 500 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria della baronessa Lina Scampicchio Lazzarini, dal cognato cav. cap. Anteo Scampicchio e famiglia lire 100 pro Congr. di Carità; da Gemma Fei lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dal senatore conte Segrè Sartorio lire 50 pro «Italia Redenta»; da Lucia Rigatti-Luchini lire 10 pro C. R. Balilla «G. Brunner».

Per onorare la memoria di Gigliola Pregi, dalle zie Pregel e Fassetta lire 15 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Pierina Graziussi-Rocco, da Lina Amaranto, Zoe Cumar, Ernesta Millevoi, Emma Rizzardi, Eleonora Scoberti, Virginia Stanta e Armida Voncina lire 35, dai funzionari della V Divisione municipale lire 140 pro Congr. di Carità; da Luigia Di Pauli e Marinella Tomisi lire 20 pro Scuola materna di S. Vito.

Per onorare la memoria del padre della maestra Eufemia Calucci, dal direttore, insegnanti e bidello della Scuola E. Tarabochia lire 108 pro Scuola stessa (assist. scol.).

Per onorare la memoria di Ida Wostry ved. Millossovich, dai cugini U. Artelli e famiglia lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Teresa ved. Peterka, da N. N. lire 15 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Pelizzon Riosa lire 20 pro VII conf. masch. S. Vincenzo de' Paoli (Roiano); da Anita Raguzzino e famiglia lire 10 pro Guardia Medica; dalla famiglia Zineri lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Carla Simoni, da F. e G. Coen lire 20, da Amelia e Isidoro Odorico lire 20 pro Guardia Medica.

Nel I anniversario della morte del compianto comm. avv. Edoardo Gasser, per onorarne la memoria, dallo studio lire 30 pro Congr. di Carità.

Per il compleanno (8 maggio) della cara Iris, da Olga e Giuseppe Molina lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Da N. N. lire 20, da M. C. lire 10 pro Congr. di Carità.

Mostra d'arte alla C. R. B. «R. Pitteri». Il Comitato rionale di S. Giacomo, allo scopo di stimolare fra i Balilla, Piccole e Giovani Italiane e Avanguardisti lo spirito educativo dell'arte pittorica e manuale in genere, ha indetto un concorso fra gli organizzati per una mostra artistica. Il 10 maggio, alle 18, avrà luogo l'inaugurazione della Mostra, che verrà allestita in una delle sale della Casa Balilla «R. Pitteri», in via S. Marco 5.

I funerali di un patriota istriano. E' morto il 4 corr. ad Umago il camerata Pellegrino Manzutto, fabbricere della Parrocchia, presidente degli uomini cattolici e consigliere del Consorzio agrario. La sua scomparsa ha destato vivo rimpianto, perchè il defunto era uomo stimato ed amato, per la sua grande bontà d'animo e per le elette virtù del suo cuore. Fervente irredentista, era stato nell'anteguerra membro del Consiglio della Società Mutuo Soccorso, della Lega nazionale, della Filarmonica, della Congregazione di Carità e di altri enti che all'amor della patria accoppiavano il sentimento della carità. Dopo il periodo burrascoso della guerra, fu tra i primi ad iscriversi al Fascismo, che servì con fedeltà e convinzione fino all'ultimo. I funerali riuscirono una imponente manifestazione di affetto e di cordoglio. Porse l'ultimo saluto al Cimitero il Parroco don Bartolomeo Grosso. Alla famiglia sentite condoglianze.

AVVENIMENTO LETTERARIO NELLE APPENDICI DEL "PICCOLO DELLA SERA,,

Lunedì 8 maggio

I MEZZA-PAGA

di

GIORGIO D'ESPARBÈS

L'autore è considerato uno tra i più geniali e moderni ispiratori di drammatiche ed avvincenti trame cinematografiche.

Le visite dei laureandi torinesi

I sessanta laurendi del Politecnico di Torino che visitano la nostra città a scopo d'istruzione, hanno svolto ieri un programma particolarmente interessante e proficuo. Nella mattina hanno visitato i Magazzini Generali, accompagnati dall'ing. Benussi che ha fornito agli ospiti le spiegazioni necessarie, e la Ferriera di Servola guidati dall'ing. Chiandussi. Nel pomeriggio la comitiva si è recata a San Giusto e al Museo del Risorgimento, dove il prof. Rutter ha illustrato loro la dotazione del Museo.

Indi, per speciale interessamento del comandante del Porto, col. Ascoli, gli studenti, sotto la guida del cap. Maninoor, hanno compiuto un vasto giro del Porto interessandosi degli impianti e del loro funzionamento; nè si sono lasciati sfuggire l'occasione di visitare uno dei colossi della nostra Marina mercantile. La presenza della «Saturnia» nel nostro porto ha favorito il desiderio degli studenti. La visita alla bella motonave li ha lasciati vivamente ammirati. Con la visita dell'Aquario si è conclusa la proficua giornata. I graditi ospiti lascieranno la nostra città stamane diretti a Verona.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 18, cinematografo. Partecipanti campionati regionali allievi a Udine, in sede oggi alle 10.30.

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 20 seduta Commissione rifugi e Direzione.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi dòpocena. Domani alle 21 in sede, tennis. Alle 21 seduta Consulta.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Partecipanti gita in Carso, con terzo automezzo, alle 12.30 in Campo S. Giacomo. Domani alle 20.45 concerto C. B. «R. Pitteri».

Direzione e soci liberi di servizio, domani alle 10 in sede per recarsi ai funerali del compianto Russiani.

Dopolavoro operai industrie chimiche. Questa sera alle 17.30, trattenimento danza.

Dopolavoro Artigiano. Oggi alle 6.45 ritrovo partecipanti popolarissima in sede, via Piccolomini 3.

Dopolavoro «Augustus». Volatisti alle 12.30 al tram di Opicina.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Domenica alle 13 partenza sede per passeggiata Trebiciano.

Circolo «Fiamma». Oggi trattenimento danza alle 16.

Sala Ridotto. Oggi ballo dalle 11 alle 13 e dalle 16.

Sala Tersicore. Oggi trattenimento danza dalle 11 alle 13 e dalle 16.

vvenimenti della vita teatrale cittadina

Michele,,

dia in 3 atti di G. Natanson al Rossetti

esta commedia che il pubblico ha o con sommessi applausi, due do- primo, due o tre al secondo, due rzo, è impostata, sviluppata, pro- ata, nella vicenda, nello spirito, debole e convenzionale caratteriz- e dei tipi, sulla vecchia forma eatro romantico e quasi non si osce più nel sottile ingegno di son, l'autore de «L'adolescente». robusta nella ideazione e nell'esa- dei motivi introspettivi. Michele dilettante di politica e professio- in avventure d'amore eleganti, o d'anni e d'esperienze mondane, asto vedovo in giovane età, con lio, Gilberto, ch'è cresciuto forte orato e che s'è innamorato di Ali- reau-Velin, figlia di Flora, la qua- conta senza arrossire, la sua ap- mata e non ancora dimenticata one con Michele. Flora è un per- gio che abbiamo conosciuto nel- mmedie francesi, licenziosette, di anni fa, tipo Keroul e Barrè; signora attempata ha un debole giovani, ed ora s'è presa per un nante avventuriero e ricattatore, Morrague, al quale, essendo im- ilitata, per un tardo residuo di re, di dedicarsi con piena libertà mentale, promette in sposa la fi- Alice.

fanciulla respinge la proposta e si a per consiglio e protezione dal io amico Michele che naturalmen- nsente al matrimonio di Gilberto mette la sua autorevole intromis- per indurre Flora a desistere dal- ano proposito. Ma la madre di è testarda, e per riuscire nel va- gato piano dichiara a Michele che trimonio fra Alice e Gilberto è im- bile giacchè i due giovani sono o e sorella. Alice sarebbe dunque di Michele. Il vecchio seduttore sgomento e disperato. Per aver to vent'anni fa, egli è causa della cità di due creature. A questo o ha buon gioco Max, il ricattato- gli impone e quasi strappa a Mi- l'autorizzazione al matrimonio Alice, altrimenti minaccia di rive- lo scandalo del quale è giunto a cenza da parte di Flora. Fin qui nella commedia semiseria. Fidan- segreti che non si possono unire contrarietà della madre della fan- ; rivelazione di consanguineità e d'amore infranto; minacciata za per l'Africa del giovanotto e e inconsolabile. Rassegnazione fanciulla.

terzo atto la drammatica situazio- raddolcisce: Flora ha inventato la lla di Alice figliola di Michele per riuscire nel suo piano nefasto e Michele, al nuovo assalto di Max, respingerlo e infine congedarlo con romanzina moraleggiante nella qua- raccomanda di lavorare, di diven- galantuomo anzichè perdersi nelle azioni. La commedia è così scial- ndeterminata nei suoi obbiettivi, ta e disorientata nella forma, sen- e, che riesce disagevole il raccon- nulla resta di tutte quelle paro- quel via vai dei personaggi. Per- lla indeterminatezza del lavoro è ata la incertezza nel tono della zione che è stata fluida, scorrevo- volte anche brillante, ma senza tivi di dare qualche rilievo, un più vivo e profondo a qualche bat- del dialogo non sempre insignifi- Il tipo di Michele sta molto bene comicità elegante, arguta e friz- di Armando Falconi ch'è stato con fervida simpatia e che pri- della commedia ha conversato col lico. La Compagnia è dotata di osi elementi come il Brizzolari, at- signorile, espressivo, sempre edot- lla parte che rappresenta, ed il ri che sa comporre i personaggi con nza di tocchi e piacevolezza di e la signorina Montereggi disin- e graziosa, che avremo modo di ezzare più compiutamente nelle sime recite, e l'ottimo Porelli, e il lli e la Dondini.

v. t.

Odierne recite al Politeama Rossetti

Oggi la Compagnia di Armando Fal- darà due recite: alle 15.30, la bril- ssima «Zia di Carlo», e alle 20.45, «Spada di Damocle» di A. Testoni. Domani è annunziata una piacevole media: «Il centenario» dei Fratelli tero, nella caratteristica interpre- ne di Armando Falconi.

Spettacoli alla Fenice

applaudito spettacolo di varietà che na settimana raccoglie cordiali con- al teatro Fenice, sarà oggi repli- per l'ultimo giorno. Domani de- erà la tournée Douglas, che pre- erà la indiavolata rivista negra «Liana Revue». Fanno parte del- finale complesso numerosi artisti e le rinomate Lonziana Girls.

Serata per le Colonie feriali delle Madri Ausiliatrici

L'altra serata benefica, a cui è ar- un caloroso successo si è svolta nella sala massima di via del eo N. 15, a favore delle Colonie «M. M. Ausiliatrici». Un fittis- uditorio, ha seguito con vivo inte- la deliziosa commedia di Alfredo ni «Pace in tempo di guerra», rap- entata con grande bravura dagli ni e ben noti filodrammatici diretti dott. Adolfo Angeli. Il delicato la- è stato vivamente gustato dall'u- rio, il quale ha applaudito alla fine ogni atto i bravi esecutori. A fianco dott. Angeli si distinsero l'ottima a Garrone, che si meritò un applau- a scena aperta, le signorine Maria etti, Adriana Sturli, Mary Jersich, a Beltramini, Bruna Rodini e i si- ri Silvio Morpurgo, Rodolfo Carlini, rgio Bruni, Renato Paggi, Bruno ha, Manlio Verchi e Vittorio Stradi. Alla fine della brillante serata bene- furono estratti i numeri di una lotteria in cui troneggiavano premi gran pregio. I fortunati, che con lo isto del biglietto, avevano cooperato un'opera di bene, sono stati lietis- delle vincite fatte.

Commemorazione del maestro Giusep- Rota. Nel pomeriggio di oggi, alle i cantori di S. Giusto eseguiranno a cappella del Cimitero di S. Anna Miserere» del maestro Giuseppe Rota, commemorazione dell'anniversario sua morte.

La compagnia di Marta Abba al Teatro Verdi

Marta Abba, dopo due anni di assenza, ritorna sulle scene triestine, e questo ritorno appare assai interessante per la profonda maturità dell'attrice che si è presentata l'anno passato, con successo fortissimo, ai pubblici di Parigi, di Berlino, di Dresda, di Stoccarda e che riprendendo a recitare in Italia, or è qualche mese, si è orientata ancora verso un repertorio essenzialmente moderno, elevato, artisticamente intellettuale, fuori della vecchia tradizione piccolo-borghese.

Primeggia nel repertorio di Marta Abba la commedia pirandelliana. Così il pubblico giudicherà due novità di grande potenza artistica e significato umano del Pirandello: «Trovarsi» commedia in tre atti, e «L'amica delle mogli». Tutto il repertorio della Abba è rivolto ai lavori dei giovani ingegni italiani. Sentiremo, per esempio: «Ruota», tre atti di Cesare Ludovici; «La cacciata dal paradiso» tre atti di Goffredo Ginocchio; «La corsa dietro l'ombra» tre atti di E. Roma; «La sedicesima notte» tre atti di Curio Mortari; ed una novità straniera: «Tre volte sposi» tre atti di Anna Nichols. Tra le riprese, il pubblico si rigodrà alcune deliziose, come «La vedova scaltra» nella interpretazione di Marta Abba e nella messa in scena di Sergio Strancowsky; «Sei personaggi in cerca d'autore» il capolavoro del teatro pirandelliano, del quale si celebra il decimo anniversario della prima rappresentazione; «L'uomo, la bestia e la virtù» apologo di Pirandello; «Come tu mi vuoi» di Pirandello; «Vestire gli ignudi» di Pirandello: la graziosa ed arguta «Penelope» di Maugham, «Anna Karenina» di Tolstoi, ecc.

Un repertorio di eccezionale bellezza e valore artistico; un'attrice che è ricca di genialità interpretativa e di temperamento eclettico sì da passare dal comico al drammatico senza falsare la fonte sorgiva dello spirito creativo; un regista originale ed intelligente, un primo attore come Giulio Donadio già esperto del repertorio, costituiscono sufficenti attrattive per il pubblico in cerca di più alte ed appaganti consolazioni artistiche. La prima recita si avrà la sera del 15 corrente, con «Trovarsi», tre atti nuovissimi di Luigi Pirandello.

L'odierno concerto del G. U. F.

Questa mattina, alle 11, in sala del Littorio, via San Carlo 1, il Gruppo Universitario Fascista tiene l'annunciato concerto vocale-istrumentale al quale collaborano la soprano Alina Levi-Cerni, la violinista Magda Gusberti e il pianista Bruno Degrassi, nell'attraente programma già pubblicato. Si raccomanda vivamente al pubblico di essere puntuale.

Il concerto al Dopolavoro ferroviario

Nella vasta sala del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto, gremita di folto e intelligente uditorio tra cui numerose personalità, ha avuto luogo ieri sera un concerto benefico a favore delle Colonie marine e montane per i figli dei ferrovieri. Nobili e perfetti esecutori dell'attraente programma musicale erano i trentacinque buonissimi elementi dell'orchestra del sodalizio, diretti dal maestro Gulli, e la gentile pianista signora Mercede Gulli.

Il maestro Gulli, ha diretto con rara perizia il gruppo degli esecutori ed è stato applaudito e complimentato.

Molto ammirata per la sua squisita arte interpretativa la signora Gulli, che ha eseguito al piano, applauditissima, arie di Vivaldi e di Pick-Mangiagalli. Notevole successo hanno pure ottenuto i concertisti Eineri, Gelsi e Zorzini.

Il concerto alla Casa Pitteri. Domani, alle 20.45, nella sala maggiore della Casa Balilla «R. Pitteri», via S. Marco 5, avrà luogo il concerto vocale istrumentale, organizzato dal Dopolavoro rionale «Riccardo Pitteri» con l'attraente programma già pubblicato.

Gino Pressan al «Quis contra nos?». La vasta sala del Circolo si riaprirà martedì 9 per ospitare il noto mandolinista prof. Gino Pressan.

RADIO

Una trasmissione artistica di primo ordine che colmerà di gioia coloro che non poterono ancora udire i concenti dei filarmonici viennesi: alle 17, da tutte le stazioni della Penisola, dall'Augusteo, un concerto sinfonico diretto dal maestro Clemens Kraus. Alla sera, dal Politeama Fiorentino, «La Vestale», opera di G. Spontini. Da Palermo e Bari musica.

All'estero predominano lieder e sinfonie di Brahms in commemorazione del centenario della sua nascita. Avremo inoltre: music-hall (canzoni e musica varia) da Parigi; commedie da Strasburgo; la radio-cronaca della Coppa Davis (Germania-Egitto) da Francoforte; un concerto della Filarmonica di Berlino; inni e canti religiosi dall'Inghilterra; musiche brillanti dalla Svezia e, pure dedicato a Brahms, un concerto dall'Opera Reale Ungherese diretto da Ernest Dohnanyi.

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 maggio 1933-XI

9.55-11: Messa dalla cattedrale di San Giusto. 11-11.20 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa. 11.20 (Trieste): dott. Morandini: Consigli agli agricoltori. 13: Notizie sullo svolgimento della 2.a tappa del Giro ciclistico d'Italia. 13.30-14.30: Concerto orchestrale (orchestra R) diretto dal m.o Ugo Tansini. 15.15: Trasmissione dallo Stadio G. Berta di Firenze della cronaca dell'incontro di calcio fra le squadre rappresentative **d'Italia e di Cecoslovacchia.** Nell'intervallo: Notizie del Gran Premio Automobilistico di Tripoli. Dopo l'incontro di calcio: Trasmissione dall'Augusteo: **Concerto sinfonico diretto dal maestro Clemens Kraus.** - Negli intervalli: Notizie sportive. 18.15-18.30: Notizie sportive. 19: Segnale orario - Comunicazioni del Dopolavoro. 19.10-20: Dischi. 20: Riassunto e commento della tappa odierna del Giro d'Italia. 20.10: Notizie sportive. 20.50 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Cenni sull'opera «La Vestale». - 21 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Trasmissione dal Politeama Fiorentino: **«La Vestale»**, opera in tre atti di G. Spontini. - In un intervallo, lettura di alcune pagine del nuovissimo libro di Ugo Sartori «L'uomo che dimenticò di diventare milionario». (Introduzione alla vita umana e poetica del camminatore Antonio Zetto).

Varietà e Cinema

Giorgio O' Brien, Conchita Montenegro e Victor Mac Laglen al Teatro Eden ottengono entusiastico successo nel film «La Rosa del Texas», capolavoro della nuova produzione Fox in primissima visione, parlato ital. Precederà Topolino, Gatto Pazzo.

Gran Cine Italia. Dalle 14, «Acqua cheta» con le più grandi interpretazioni di Gianfranco Giachetti, Germana Paolieri, Olga Capri, Elio Steiner.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. Comp. comica Armando Falconi. 15.30: «La zia di Carlo». 20.45: «La spada di Damocle».

Cinematografi:

Nazionale. 15: «Un bacio e una canzone», parl. ital. con G. Froelich Musica di Stolz.
Excelsior. 15: «Il figlio del disertore», son. Universal con T. Brown e H. B. Warner.
Fenice. 15: «Boroud» con R. Garcia e R. Cailleau e grande successo della varietà.
Corso. 14: «Prigionieri» con Warner Baxter. Varietà, successo Annie Gorilovich.
Eden. 14: «La rosa del Texas» con Giorgio O' Brien, Conchita Montenegro e Victor Mac Laglen. Prima visione Fox, parl. ital.
Italia. 14: «Acqua cheta» con Giachetti, Paolieri, Capri, Steiner e «Sogno di Venezia».
Regina. 15: «Acqua cheta» con Giachetti. Varietà: «La squadra di Sforza».
Impero. 14: «7 giorni 100 lire» con A. Falconi (Cines). «Tim Pim Ton al rogo». Prezzi estivi: II L. 1, I L. 1.50.
Reale. 14: «Tre maniere d'amare» con Jean Harlow, M. Clarke e M. Prevost. Parl. ital.
Moderno. 14.30: «Testimonio muto» con Greta Nissen. Duo Kozman e Trio Roy.
Massimo. 14.30: «Una notte con te» con E. Merlini e N. Besozzi. Gioiello Cines.
Novo Cines. 14: «Paradiso», gioiello Cines con Nino Besozzi e Sandra Ravel.
Garibaldi. 14: «Che tipo di vedova!» con Gloria Swanson, parlato italiano.
Armonia. 14.30: «Sangue ribelle», parl. ital. con Clara Bow e Gilbert Roland.
Odeon. 14.30: «Perfidia», parl. italiano con Barbara Stanwick. L. 0.80.
Aurora. 14: «La danzatrice di Rio Grande» con Dolores Del Rio. Topolino. Varietà: «Pirolin-Dal Pozzo»; ult. giorno.
Savoia. 14.30: «L'Armata azzurra», parl. ital. con L. Gloria e G. Paolieri (Cines).
Popolo. 14.30: «La faida» con Tom Mix. In chiusa comica e Topolino.
Belvedere. 14.30: «Tarzan», l'insuperabile capolavoro Metro con J. Weissmüller.
Roiano. 14.30: «La sperduta del Panama» con H. Welvetrees e C. Bickford. Topolino.
Roma. 14.30: «Shangai-Express». parl. ital. con M. Dietrich e O. Brook. Emozionante capolavoro Paramount.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione. minimo lire 5. Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30. tè pomeridiano.
Sala Verdi - Muggia. Oggi ballo dalle 18 alle 24.

Cronaca giudiziaria

Le ragioni del coscritto

(Pretura Penale) Rodolfo B., di 21 anni, fu trovato la notte del 13 marzo u. s. dai carabinieri a schiamazzare sulla pubblica via. Il B. la mattina dello stesso giorno s'era presentato alla leva militare ove, dall'apposita Commissione, era stato diciharato idoneo. E aveva valuto fare un po' di baldoria, ma come s'è visto, aveva esagerato.

— Son de leva! — osservò il B. ai carabinieri che stavano elevandogli la contravvenzione — lasseme cantar.

— Benissimo. Ma la vostra qualità di coscritto non vi autorizza a disturbare la quiete notturna. La mezzanotte è scoccata da un pezzo!

Il B. fu perciò condannato a pagare 200 lire di ammenda, ma avendo fatta opposizione al decreto penale, ha dovuto comparire, ieri, nell'aula del Pretore cav. Fabi per esporre le sue ragioni le quali furono sobriamente e efficacemente svolte dal difensore avv. Freschi.

Il Pretore, tenuto conto che si trattava di un «coscritto», s'è limitato a ridurre l'ammenda a sole 20 lire ed accordargli il beneficio della non menzione.

L'una aveva caldo e l'altra i dolori reumàtici

(Pretura Penale) La sera del 2 maggio, poco prima delle 21, alcuni cittadini, passando per via del Toro, assistettero ad una scena disgustosa: una donna, completamente ubriaca, stava distesa lungo il marciapiede. Avvertito un carabiniere, la donna, certa Valeria V., fu, con qualche stento, trasportata all'Ospedale Regina Elena da dove, la mattina seguente, a sbornia smaltita, fu tradotta ai Gesuiti. Denunciata all'autorità giudiziaria, ella è comparsa ieri davanti al Pretore al quale ha detto: «Gavevo caldo...»

S'è buscata 2 mesi di arresto.

Quasi nelle stesse condizioni, ma in piazza della Borsa, fu raccolta nella stessa sera dai vigili urbani, certa Maria C., la quale però ha negato di essere stata ubriaca.

— Me gavevo distirà per tera per riposar: sofro de reumatismi ale gambe.

Il Pretore l'ha condannata a 10 giorni di arresto.

Pretore: cav. Fabi; difesa: avv. Freschi; cancelliere: Riva.

Stefano in cerca di disgrazie

(Pretura Penale) Stefano C., recatosi il 30 agosto u. s. in una trattoria di via Valdirivo e visto certo B. gli si avvicinò e senza alcun motivo gli gridò, «coram populo», che come marito non poteva essere troppo orgoglioso. Il B. furioso per l'oltraggiosa allusione che lo toccava nel suo amor proprio di coniuge rispose assestando un pugno al C. il quale, nell'intento di rispondere con gli stessi argomenti, mandò in frantumi i vetri di una porta, ferendosi al polso.

Chiamati dall'oste, intervennero alcuni agenti che accompagnarono il C. prima all'Ospedale e poi al commissariato. Ieri egli è comparso davanti al Pretore.

— Son mi la vera parte lesa — ha detto. — Go ciapà un pugno, son sta ferì al polso, i me ga butà fora del local, i me ga messo in cheba e adesso i me fa el processo. Più leso de cussì...

A soccorrere il C. da un'eventuale conseguenza di legge è stata la vacillante prova fornita dall'accusa per cui il Pretore è stato indotto a pronunciare sentenza di assoluzione per insufficenza di prove.

Il piccolo mendicante

(Pretura Penale) Un vigile urbano passando per via Battisti, scorse nei pressi dei Portici di Chiozza un ragazzo chiedere l'elemosina ai passanti. Avvicinatolo, lo interrogò e il ragazzo, con aria spaurita, si affrettò a dire che era stato incaricato dalla propria madre di mendicare. Il vigile, avuto il nome della donna, Maria G., la denunciò all'autorità.

Ierimattina, davanti al Pretore, s'è svolto il processetto a carico della G., la quale, a sua discolpa disse:

— Mi gavevo mandà el mio putel de una signora perchè la ghe daghi un toco de pan. Siccome no'l ga avudo niente, el ga pensà, dato che son malada, de domandar la carità...

Il ragazzo, citato come teste, rettificando la versione data al vigile, ha confermato le dichiarazioni della madre. Il Pretore, udito il difensore avv. Robba, vagliate le circostanze di causa, ha ritenuto di assolvere la G. per insufficenza di prove.

Un colpo di scopa

(Pretura Penale) La mattina del 6 novembre u. s., certa Giovanna O., sorprese tale Vincenzo S., suo vicino di casa, mentre sollevava da terra un palo che serviva a tener rialzate le vele di una barca. La C. si affrettò quindi ad avvicinarsi all'S. per dirgli che il palo era suo.

— No, ch'el xe mio! — le rispose l'altro.

— Inveze el xe mio! — ripetè la C., afferrando un'estremità del palo. Ma l'S. non volle darsi per vinto, e riuscito a strappare dalle mani della donna il palo, lo gettò oltre il muro del cortile. La C., indispettita, prese allora una scopa e menò, col manico, un violento colpo all'S. il quale, per una contusione riportata all'orecchio, fu costretto a ricorrere al medico.

La C., denunciata all'autorità, è comparsa ieri davanti al Pretore cav. Fabi. Difesa dall'avv. Davanzo, la donna ha sostenuto che il palo era suo.

L'S., che s'era costituito Parte Civile con l'avv. Averino, dopo aver deposto in conformità alla querela, s'è affrettato a dichiarare che perdonava ogni cosa perchè di noie con la C. ne aveva avute a sufficienza; e il Pretore ha assolto la C. per remissione di querela.

Cade davanti a un tram in corsa ed è salvata da un vigile urbano

Una disgrazia che poteva avere conseguenze funeste fu evitata ieri per la prontezza di spirito di un vigile urbano. Carmen Sterle, di 35 anni, abitante in via dell'Industria n. 14, dovendo scendere nel pomeriggio in città, scese di corsa le scalette del sagrato della chiesa di S. Giacomo, per raggiungere in tempo un convoglio tranviario messosi allora in moto dopo una breve sosta. Riuscita ad aggrapparsi alla maniglia della piattaforma anteriore, incespicò e fra la più viva impressione dei presenti abbandonò la presa in modo da finire vicinissima alle ruote anteriori della motrice. In quella il vigile urbano Giuseppe Reni, che si trovava sulla vettura, si sporse pericolosamente e riuscito ad afferare la Sterle, con uno sforzo poderoso la trasse fuori del binario. L'atto del bravo vigile fu altamente elogiato da quanti avevano assistito alla scena. Nel frattempo la infortunata, che nella caduta aveva riportato la distorsione del piede destro, fu trasportata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria la medicò e la giudicò guaribile in una settimana.

Due feriti durante il lavoro

Mentre stava lavorando ieri nel pomeriggio in via Carducci, il bracciante Costantino Berardi, di 39 anni, abitante al n. 19 di Campo S. Giacomo, si produsse una ferita lacero-contusa alla mano sinistra.

— Ieri nel pomeriggio, mentre lavorava a bordo del rimorchiatore «Leone», ormeggiato al Porto Duca d'Aosta, il marinaio Giovanni Benedetti, di 41 anni, si ferì accidentalmente all'indice della mano destra.

Ricorsero entrambi alla Guardia medica ove ebbero le cure opportune.

Il bimbo e il cagnaccio

Mentre stava raccogliendo un sasso da terra, il bambino Luciano Nicolini, di sei anni, abitante in via Concordia n. 6, fu assalito iersera da un cane randagio, il quale lo azzannò al viso in modo da produrgli una pericolosa ferita lacera alla palpebra superiore sinistra. Soccorso e liberato dalla bestiaccia da una donna, il bimbetto fu poi adagiato su un'automobile colà di passaggio e trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo medicò e lo giudicò guaribile in dieci giorni circa. Dopo le cure opportune, il ragazzino potè essere riaccompagnato a casa.

Uscendo di casa si sloga un piede. Nel varcare ieri la soglia del portone di casa la giovane Ottilia Besanz, di 17 anni, abitante in via del Ronco n. 1, incespicò e cadde al suolo in modo da prodursi la distorsione del piede sinistro. Poco dopo fu accompagnata alla Guardia medica ove ebbe le cure opportune.

Il XXI Giro ciclistico d'Italia

Guerra vince la tappa Milano-Torino

Bovet e Cipriani ai posti d'onore

TORINO, 6

Una folla imponente ha assistito alla partenza dei 97 corridori che iniziavano, con la tappa Milano-Torino, il XXI Giro d'Italia, la maggiore e più popolare corsa ciclistica italiana su strada. A rendere più vivo l'interesse della folla per questa grande manifestazione sportiva, è venuto l'annuncio dei cospicui premi del Duce, del Direttorio Nazionale del Partito, di S. E. Starace, dell'Opera Nazionale Dopolavoro e di S. E. Balbo, per cui i campioni di cinque Nazioni lotteranno strenuamente, mirando alla conquista di così alte ricompense al loro valore.

La partenza

Il «via» è stato dato, alle 11.16, dal piazzale Negrelli alla muticolore centuria dei concorrenti, salutati dagli applausi augurali della folla.

Sulle strade pianeggianti che attraversano la piana lombarda e la Lonellina ,il passo è stato assai sostenuto. Il plotone, guidato da Battesini, ha mantenuto il ritmo della corsa sui 35 km all'ora. Il folto gruppo procede compatto in fila indiana. Guerra e Girardengo sono al centro; Binda un po' indietro seguito dal compagno di squadra. A Vigevano (km. 31) piove dirottamente. I corridori, sempre in gruppo, giungono alle 12.10, impiegando 57 minuti, alla media oraria di 31.500 km. La volata disputata per il traguardo locale è vinta dal torinese Gralia.

Una fuga di Olmo

Verso Casale, ecco la prima offensiva: il ligure Olmo scatta e fugge in un baleno, e pochi riescono a tenere la sua ruota. A Casale, km. 73.20,, egli transita per primo alle 13.30, seguito a pochi metri da un gruppetto di tre corridori, fra i quali vi è il campione d'Italia, Guerra. Poco lontano è un gruppo di otto corridori con il campione del mondo, Binda.

Oltrepassato il Po, i corridori incontrano le prime asperità che conducono alla salita di Moncalvo (metri 973). Su questa salita Camusso scatta allungando e spezzando il plotone. Camusso è primo in cima ma a pochi metri seguono Guerra, Bovet, Binda e gli altri migliori. Nella discesa tutto rientra nel normale. Si attende quindi una decisione del finale della corsa sulla salita del Pino, la quale, seppure breve, è abbastanza aspra e può maggiormente delineare le posizioni in vista dell'arrivo che ormai non dista più di dieci chilometri.

Infatti la discesa del Tanaro ad Asti e la leggera salita che porta a Chieri non provocano nessuna manovra in grande stile. Ma seppure sulla salita del Pino la battaglia può divampare improvvisa tra campione e campione è invece un incidente che deciderà delle sorti della corsa.

Binda appiedato per foratura

Ai piedi della salita, dove Binda avrebbe forse potuto sferrare l'attacco, il campione del mondo è appiedato da una foratura. L'infortunio di Binda mette le ali ai piedi degli avversari, i quali affrontano le spire dell'erta che conduce alla vetta del Pino a grande andatura. Primo a raggiungere sul culmine è Bovet che ha a una decina di metri Guerra e Camusso. Poi alla spicciolata a brevissima distanza l'uno dall'altro seguono numerosi corridori.

Ad un tratto Camusso cade e Guerra approfitta per sferrare la sua offensiva in pieno. Bovet soltanto rimane con lui e i due uomini raggiungono insieme la Madonna del Pilone e fanno il loro ingresso al Motovelodromo torinese, inseguiti a pochi metri da Cipriani.

In volata il campione italiano non ha difficoltà a battere il giovane biancoceleste Bovet. Cipriani è terzo solo davanti ad un gruppo dominato da Piemontesi. Seguono Scorticati, Giacobbe, Zucchini ed altri.

L'ordine d'arrivo

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Guerra Learco, che impiega ore 5.6' a percorrere la tappa di km. 169.200 alla media oraria di km. 33.166. Agli effetti della classifica il tempo è di ore 5.5'; 2) Bovet in 5.6'; 3) Cipriani in 5.6'11"; 4) Piemontesi in 5.6'18"; 5) Scorticati (primo degli isolati) in 5.6'18"; 6)-9) Giacobbe, Erba, Zucchini e Barral, tutti nello stesso tempo di Scorticati; 10) Demuysere in 5.6'25"; 11) Camusso in 5.6'40"; 12) Moretti in 5.6'40"; 13)-19) a pari merito: Moerenhout, Meini, Magni, Dinef, Cazzulani, Rebry e Giuntelli, tutti nello stesso tempo di Camusso; 20) Pesenti. Seguono altri sessanta corridori. Alfredo Binda è ventiduesimo in ore 5.8'.

I servizi speciali dell'«Eiar»

Per il Giro ciclistico d'Italia l'«Eiar» organizza un servizio speciale d'informazioni, che verrà trasmesso dalle stazioni del Gruppo Nord e da Roma-Napoli circa alle ore 13 e alle ore 17 dei giorni seguenti: sabato 6, domenica 7, lunedì 8, domenica 21, lunedì 22, mercoledì 24, giovedì 25 e venerdì 26. Nei giorni stessi verrà inoltre trasmessa una conversazione serale alle ore 20 con le impressioni dell'inviato speciale al Giro ciclistico e con il riassunto dei risultati della giornata.

Italia-Cecoslovacchia sui due fronti

La partecipazione di Meazza ancora dubbia

FIRENZE, 6

L'attesa per il grande incontro internazionale che porrà di fronte le squadre dell'Italia e della Cecoslovacchia si fa di ora in ora più intensa. Nella mattina i giocatori sono rimasti in riposo all'albergo. Ad esso si era aggiunto Schiavio, che ieri sera era rimasto a Bologna per presenziare alla consegna della Coppa d'Europa alla squadra bolognese. Più tardi è giunto anche Meazza, le cui condizioni sono assai migliorate.

Nel pomeriggio i giocatori azzurri si sono recati ad assistere all'incontro di tennis fra l'Italia e la Jugoslavia per la Coppa Davis e quindi hanno fatto una capatina allo Stadio Berta per saggiare il terreno di gioco. La carovana degli azzurri è anche salita sulla torre del bellissimo Stadio.

Essendo ormai sicura la discesa in campo del centro-attacco Schiavio, appare problematica la presenza attiva di Meazza. Ogni decisione in merito è stata rimandata a domani ed in sua sostituzione giocherebbe Serantoni.

La squadra cecoslovacca ha passato la giornata visitando la città. Arbitro sarà Baert di Bruxelles. Le due squadre scenderanno in campo nella seguente formazione:

Italia: Combi; Rosetta e Calligaris; Piziolo, Monti e Bertolini; Costantino, Meazza (Serantoni), Schiavio, Ferrari e Orsi.

Cecoslovacchia: Planicka; Burger e Ctyroki; Kostaleck, Cambal e Madelon; Junek, Hess, Nejedly, Puc e Silny.

Si apprende che la squadra dei cadetti azzurri è arrivata a Praga in ottime condizioni fisiche. Essa giocherà contro la squadra B cecoslovacca nella formazione annunciata.

La domenica sportiva a Trieste

Incontro di tennis Trieste-Bologna. Al Cacciatore si svolgerà l'attesa gara per la Coppa Luzzatto fra il Lawn Tennis Club Triestino e la Virtus di Bologna.

Campionato di pallacanestro. Partite sul campo della Dalmazia a Barcola: ore 15, Vedetta Veloce-G.U.F.; ore 16, Beuzzar I-Ginnastica II.

Partite dell'U. S. I. C. Campionato ragazzi: Ponziana-Triestina A, ore 11, a S. Andrea. Torneo di consolazione, campo Montebello: ore 7.30, Triestina B-Robur; ore 8.45, Fortitudo-Triestina B; ore 10.30, A.C.E.G.A.-Generali.

Torneo serale di tennis. Partite odierno del torneo del Pubblico Impiego: Rizzatto-Porto (ore 19.45); Benvenuti-Sacerdoti (ore 20.45).

La gita dei bersaglieri. Oggi, alle 14.45 i bersaglieri della «E. Toti» intraprenderanno l'annunciata gita alla volta di Pirano. Adunata in Piazza della Borsa, ore 14. Passaggio lire 5. S'interviene in divisa o berretto a fez.

Aste al Monte di Pietà Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 171 preziosi, assunti inclusivo il n. 16200 e rinnovati inclusivo il n. 169600; i non preziosi assunti inclusivo il n. 22300 e rinnovati inclusivo il n. 152800.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Adria» a Trieste; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Caldea» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Carnaro» a Trieste; «Cracovia» in linea espresso Istanbul Tur. B.; «Diana» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Fenicia» in linea Adriatico-Mar Nero A; m.n. «Fusijama» a Trieste; pir. «Gange» in linea espresso Istanbul B; «Gastein» a Trieste; «Helouan» in linea espresso Istanbul Tur. A, da Genova; m.n. «Himalaya» partita il 26 u. s. da Batavia per Bombay; pir. «Merano» in linea Adriatico-Danubio; m.n. «Palestina» a Trieste; pir. «Pilsna» a Trieste; «Stella d'Italia» in linea espresso di Istanbul; «Tevere» in linea Rodi-Egitto; «Vesta» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Vienna» in linea espresso d'Istanbul Tur. B; «Ausonia» in linea espresso d'Egitto; «Carignano» partito il 6 corr. da Sciangai per Hongkong; m.n. «Città di Bari» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Conte Rosso» a Trieste; «Conte Verde» partito il 6 corr. da Hongkong per Sciangai; m.n. «Egitto» in linea Adriatico-Siria A; pir. «Italia» a Trieste; «Milano» a Trieste; «Moncalieri» a Trieste; m.n. «Tergestea» partita il 1.o corr. da Bombay per Aden; «Marin Sanudo» partita il 6 corr. da Singapore per Hongkong; «Col di Lana» partita il 5 corr. da Karachi per Bombay; «Hilda» partita il 3 corr. da Brindisi per Port Said; pir. «Federico» in linea Adriatico-Soria B; «E. Morandi» in linea Adriatico-Soria B; «Martha Washington» in linea della Palestina.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 6 corr. da Trieste per New York via scali intermedi; «Vulcania» partita il 6 corr. da New York per Port Said via scali intermedi; pir. «Belvedere» arrivato il 27 u. s. a Buenos Aires; m.n. «Neptunia» arrivata il 2 corr. a Venezia; pir. «Alberta» arrivato il 3 corr. a New York; «Clara» a Trieste; «Dora C.» partito il 2 corr. da Genova per Touapse; m.n. «Giulia» partita il 6 corr. da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico via scali; pir. «Ida» partito il 29 u. s. da Palermo per New York; «Lucia C.» in partenza da New York per Trieste e Venezia; m.n. «Maria» partita il 5 corr. da Houston per Venezia e Trieste; «Anna C.» arrivato il 28 u. s. a Buenos Aires; «Atlanta» partito il 3 corr. da Genova per Las Palmas; «Laura C.» partito il 25 u. s. da Bahia per Las Palmas; «Teresa» arrivato il 2 corr. a Venezia.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «California» passato il 27 u. s. «Gibilterra diretto a Colon; «Duchessa d'Aosta» partito il 7 corr. da S. Francisco per Los Angeles; m.n. «Cellina» a Trieste; «Fella» partita il 2 corr. da S. Josè per Los Angeles; «Feltre» partita il 5 corr. da Livorno per Genova; «Rialto» partita il 23 u. s. da Colon per Las Palmas; pir. «Timavo» partito il 3 corr. da Dakar per Acora; m.n. «Leme» a Genova; pir. «Piave» partito il 1.o corr. da Aden per Port Sudan; «Carso» arrivato il 30 u. s. a Durban da East London; «Rosandra» a Trieste; «Sabbia» partito il 6 corr. da Bari per Venezia; «Maiella» partito il 27 u. s. da Walvis Bay per Dakar; «Sistiana» partito il 4 corr. da Lourenco Marques per Durban; «Perla» partito il 4 corr. da Suez per Port Sudan; «Brenta» partito il 5 corr. da Takoradi per Port Bouet; «Cherca» arrivato il 3 corr. a Douala; «Laguna» arrivato il 5 corr. a Spalato; «Salina» a Venezia; «Istria» arrivato il 4 corr. a Tampico da Veracruz; «Aussa» arriverà il 10 corr. a Las Palmas dall'Avana; «Recca» arrivato il 5 corr. a Livorno da Napoli; «Isonzo» a Genova; «Arsa» a Genova; «Livenza» arrivato il 3 corr. a Genova da New York; «Isarco» passato il 26 u. s. le Azzorre diretto a New York; «Savoia» a Genova; «Carnia» a Napoli; «Edda» arrivato il 6 corr. ad Amburgo; «Anfora» arrivato il 29 u. s. a Civitavecchia; «Tagliamento» partito il 5 corr. da Le Havre per Nantes.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» arrivato il 2 corr. a San Pedro de Macoris; «Arcadia» carica a Casilda; «Gerania» a Trieste; «Laconia» passato il 24 u. s. Fayal diretto a St. Thomas; «Numidia» partito il 5 corr. da Nordenham per Sunderland; «Saraceno» a Trieste; «Silvia Tripcovich» arrivato il 6 corr. a Napoli; «Giovinezza» arrivato il 6 corr. a Valencia; «Etruria» arrivato il 6 corr. ad Alicante; «Fanny Brunner» partito il 6 corr. da Palermo per Napoli; «Raffaello» partirà il 10 corr. da Trieste; «Algerino» partito il 5 corr. da Tripoli per Bengasi; «Marocchino» partito il 5 corr. da Riposto per Ancona; «Alicantino» passato il 4 corr. Gibilterra diretto a Casablanca; «Tunisino» partito il 3 corr. da Venezia per Catania; «Le Tre Marie» arrivato il 4 corr. a Casablanca; «Guido Brunner» partirà da Genova l'8 corr.

ADRIA. M.n. «Catalani» sotto carico a Napoli; «Donizetti» sotto carico a Genova; «Paganini» attesa domani a Marsiglia; «Puccini» sotto carico a Catania; «Rossini» sotto carico a Bari; «Verdi» sotto carico a Fiume; pir. «Albachiara» atteso domani a Messina; «Cimarosa» carica a Reggio Calabria; «Tiepolo» carica a Trieste; «Tiziano» carica a Savona; «Aleardi» partito il 4 corr. da Orano per Messina; «Alfieri» carica ad Anversa; «Ariosto» partito il 3 corr. da Cadice per Londra; «Boccaccio» partito il 5 corr. da Barcellona per Londra; «Manzoni» a Fiume; «Tasso» a Fiume; «Carducci» partito il 2 corr. da Palermo per Londra; «Pascoli» carica a Livorno; «Petrarca» partito il 27 u. s. da Rotterdam per Livorno; «Ugo Bassi» carica ad Anversa.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» carica al Tyne; «Generale Petitti» partito il 4 corr. da Follonica per Anversa; «Monte Bianco» carica a Cardiff; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» partita il 4 corr. da Karachi per Bombay; «Monte Piana» a Genova.

OCEANIA. Pir. «Mrav» partito il 3 corr. da Rotterdam per Venezia; «Jadera» partito il 5 corr. da Orano per Huelva e Rotterdam; «Vila» partito il 4 corr. da Orano per Malta, Ravenna e Trieste; «Sava» arrivato il 4 corr. a Teneriffe; proseguirà per Las Palmas, Casablanca, Orano, Malta, Trieste e Sussak; «Kostrena» atteso oggi a Trieste, proseguirà per Sussak; «Sud» partito il 5 corr. da Malta per Algeri, Orano, Malaga, Ceuta, Casablanca, Puerto Cabras, Teneriffe, Las Palmas; «Morava» partito il 5 corr. da Algeri per Catania, Spalato, Sussak, Trieste; «Diamant» partito il 6 corr. da Ragusa in linea Spagna.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» in partenza da Venezia per Istanbul; m.n. «Tergestea» partita il 1.o corr. da Bombay per Aden.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Istria-Trieste: Per Isola alle ore: 7, 10, 15, 16.15 e 21; da Isola, alle ore: 13.10 e alle 20.

Per Pirano, alle ore: 7, 10, 15, 16.15 e 21; da Pirano, alle: 12.40, 12.55 e 19.30.

Per Portorose alle 10 e alle 15 (soltanto con bel tempo); da Portorose, alle: 12.16 e alle 19.16 (soltanto con bel tempo).

Con il piroscafo «Diadora» (dalla radice del Molo Bersaglieri): Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.45, 20.30 e 22.30; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15, 19.30 e 21.30.

Col piroscafo «Friuli» (partenza dal Molo Audace): Per Isola, alle ore 14; da Isola alle ore 20.30.

Con i piroscafi della Società Capodistriana: Per Capodistria, alle 8 (Ospizio), 12.10, (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.35 (gita diretta), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto), 22 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6 (diretto), 9 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto), 21 (diretto).

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.30 e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17, 19.30 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Col piroscafo «Grignano» per Miramare-Grignano (dalla radice del Molo Audace), alle ore 15 e 16.30; da Miramare-Grignano, alle ore: 15.45 e 18.46.

Cambiamento d'orario per Montona. La corriera in partenza da Trieste per Montona, via Portole e viceversa, si effettua al lunedì, giovedì e sabato, anzichè al lunedì, mercoledì e sabato.

Farmacie aperte. Oggi rimangono aperte le seguenti farmacie: Benussi, via Cavana 11; Biasoletto, via Roma 16; Cassa Circondariale di Malattia, Viale XX Settembre 4; Depangher, via S. Giusto 1; Gmeiner eredi Palme, via Giulia 14; Picciola, Corso Garibaldi 32; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Manzin, via dell'Istria 43; Zanetti, via Commerciale 30; Zanetti Vivante, via Mazzini 43.

Comunicazioni sindacali

Convocazioni. Nella prossima settimana dall'8 al 12 maggio 1933 avranno luogo le seguenti riunioni:

Oggi, alle 10.30, assemblea dei poligrafici.

Lunedì, alle 18, riunione cavatori e lavoratori del marmo, del granito e della pietra; alle 19, assemblea straordinaria delle maestranze addette al calzaturificio Dei Rossi.

Martedì, alle 18, Direttorio cartotecnici; alle 18.30, riunione muratori ed affini; alle 19, riunione Sindacato portieri; alle 19.30, riunione del Direttorio e fiduciari delle lavanderie, stirerie e tintorie.

Mercoledì, alle 19.30, riunione del Direttorio e fiduciari lavoranti biancheria e mode.

Giovedì, alle 19, Direttorio tessili; alle 19, riunione Direttorio Sindacato provinciale decoratori e verniciatori; alle 20, riunione Direttorio e fiduciari tagliatori e sartorie.

Venerdì alle 19, riunione Direttorio lavoranti impianti idrici, igienici e di riscaldamento; alle 19, riunione Direttorio operai cementieri; alle 20, riunione del Direttorio e fiduciari lavoranti sartorie.

Notiziario commerciale

Fiera Orientale di Leopoli. Si segnala ai locali circoli interessati che la Fiera orientale di Leopoli organizza per la sua XIII manifestazione, che avrà luogo dal 3 al 18 giugno p. v., un padiglione speciale, sotto la denominazione «Che cosa ha in esportazione la Polonia orientale», che raccoglierà una completa rassegna dei prodotti dell'industria del legno e della produzione agricola (prodotti agricoli, lino, canape, luppolo, setole, crine animale, uova, piume e simili).

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 1.00 A; 5.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 . , 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 13.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

Estrazioni del Lotto

del 6 maggio 1933

BARI	53	13	56	14	60
FIRENZE	59	44	78	31	89
MILANO	46	20	10	63	60
NAPOLI	47	66	18	41	16
PALERMO	78	73	19	59	42
ROMA	80	42	29	19	4
TORINO	15	40	38	61	29
VENEZIA	49	76	25	14	15

Il saggio di scherma degli allievi

Nella sala d'armi in piazza della Borsa si è tenuto ieri sera il saggio di scherma della sezione allievi del maestro cav. Vittorio Tagliapietra. Alla riuscitissima manifestazione hanno assistito numerosi appassionati, fra cui molte signore. Tra i presenti abbiamo notato il col. Tappi, il cav. Dante Carniel, l'avv. Moro e Giorgio Liebman.

Dapprima il maestro Tagliapietra ha svolto un interessante saggio di lezione ai giovinetti del 1.o semestre: Balilla D. Bidoli, V. Focardi, L. Gandusio, S. Tolentino. I più anziani Balilla P. Brunner, T. Kohner, C. Diego e F. Coglievina, hanno poi eseguito alcuni applauditi assalti accademici. La prima parte del saggio è stata chiusa da un match a 6 stoccate, vinto da Lucio Matosel-Loriani, riconfermando le sue brillanti attitudini che gli valsero il recente trionfo nel troneo per Avanguardisti. Secondo si è classificato Manlio Rocco e terzo Scipio Slataper, ambedue novizi assai promettenti.

La seconda parte del programma ha visto un movimentato girone all'italiana a 4 botte, che si è concluso con la meritata vittoria di Carlo Brunner. Si sono poi classificati, nell'ordine, Tito Kohner, Marco Zelco, Alessandro Conegliano, Ferruccio Coglievina e Carlo Diego.

Ottima la giuria, presieduta dall'avv. Riccardo Gefter-Wondrich e composta dai signori Baldi, dott. Nordio, Zannini e Zillini.

Il caposquadra Balilla Alessandro Conegliano ha offerto al cav. Tagliapietra un oggetto artistico a nome degli allievi. La bella serata d'armi giovanile si è chiusa con la consegna dei premi ai vincitori, fra cui una medaglia vermeil, dono del sig. Enrico Paolo Salem, una medaglia d'argento, dono del dott. Artelli. All'allievo Zelco, quale premio di progresso, è stato assegnato un fioretto, dono del cav. G. T. Angelini.

Le partenze dei goliardi

per i Littoriali di Torino

Martedì 9 maggio, alle 8.20, partirà per Torino il secondo nucleo di atleti universitari, composto dei camerati: Armani Oscar, Baldini Edoardo, Baldi Antonio, Cattaneo Donato, Cohen Bruno, Du Ban Guido, De Pangher Arrigo, Tinzi Giorgio, Unich Matteo, Unich Remo, Angeli Amedeo. Capogruppo: Quarantotto Bruno.

I succitati camerati devono presentarsi domani, lunedì, in sede del G. U. F. (Riva III Novembre, 1), entro le ore 18, per dare la loro adesione. Dopo le 18 verranno compilate le schede di riduzione ferroviaria per il viaggio Trieste-Torino. Gli assenti, non venendo inclusi in tali liste, non parteciperanno ai Littoriali.

Schermitori triestini nel G. U. F. bolognese

Il gruppo degli schermidori triestini mancherà di alcune fra le migliori lame goliardiche della nostra città, giacchè il dott. Riccardo Nordio, Gustavo Liebman, Manlio Cecovini ed Eugenio Cosciani, anzichè con le squadre triestine parteciperanno ai Littoriali con quelle del G. U. F. di Bologna.

Il torneo serale tennistico del Pubblico Impiego. Ieri sera hanno avuto luogo le partite in programma: la finale del singolare signore ha visto la vittoria della signorina Deforza del Dopolavoro Pubblico Impiego.

Ecco le partite per questa sera: ore 19.45: S. U. Rizzatto contro Porto; ore 20.45: S. U. Benvenuti contro Sacerdoti.

Palla ovale. Questa mattina, alle ore 9, tutti gli atleti si trovino allo Stadio del Littorio per l'allenamento collegiale.

L. T. C. Triestino - Virtus Bologna

Come preannunciato, oggi si svolgerà sui campi del L. T. C. Triestino al Cacciatore l'atteso incontro di tennis per il campionato italiano di seconda categoria, valevole per la «Coppa Luzzatti». Saranno di fronte la squadra del Lawn Tennis Club Triestino (Aidinyan, de Ebner, Cattaneo e Zaiotti) e quella della Virtus di Bologna (Alfieri, Pilatti, Canepale e Cuccioli). Il quartetto petroniano, capeggiato dal valente Alfieri, è favorito dal pronostico, considerando anche la minorazione della rappresentativa triestina per la forzata assenza di qualcuno dei migliori elementi, su cui faceva assegnamento. Comunque, è certo che tutte le partite saranno ben combattute dai cavallereschi contendenti.

Italia-Jugoslavia 4-1

dopo la finale della Coppa Davis

FIRENZE, 6

Si è svolta oggi la terza ed ultima giornata dell'incontro di tennis Italia-Jugoslavia al Tennis Club «Cascine». Tra le autorità ha assistito alle gare anche S. E. Lessona, Sottosegretario alle Colonie e presidente della Federazione Italiana L. T. I due incontri di singolare svoltisi oggi sono stati facile appannaggio dei giocatori italiani che hanno chiuso così il torneo con quattro vittorie contro una riportata dagli jugoslavi. Ecco i risultati odierni: De Morpurgo batte Kukuljevic con 7-5, 6-3 e 6-4; De Stefani batte Pallada per 6-1, 6-2, 6-2.

Le preolimpioniche di Bologna rinviate

ROMA, 6

Il Presidente del C. O. N. I., S. E. l'on. Starace, ha disposto che per quest'anno vengano sospese le annunciate preolimpioniche, che avrebbero dovuto svolgersi nel prossimo agosto a Bologna. La grandiosa manifestazione dei Littoriali di imminente svolgimento a Torino e i prossimi giochi universitari internazionali, che daranno modo a moltissimi atleti che vi parteciperanno di compiere un'adeguata preparazione tecnica, nonchè i poderosi lavori per la costruzione del nuovo Stadio che dovrà sorgere entro il prossimo anno a Roma, hanno consigliato il rinvio delle preolimpioniche stesse.

Queste pertanto non saranno abolite, chè infatti S. E. Starace ha stabilito fin d'ora che tali preolimpioniche abbiano l'effettuazione negli anni 1934 e 1935, nella città e secondo le modalità che saranno a suo tempo stabilite e comunicate. A questo proposito, le Federazioni sportive riceveranno opportune disposizioni.

Per quanto riguarda la costruzione dello Stadio olimpionico, stamane la commissione di studio composta oltre che dal segretario generale del C. O. N. I., console generale Giorgio Vaccaro, dall'on. Pupini, dall'ing. Pini del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, dell'ing. Sabatino del Governatorato e dell'architetto Arata, ha proceduto ad un sopraluogo in località Acqua Acetosa, ove sorgerà lo Stadio stesso, per accertare lo stato dei lavori e per sollecitare il loro proseguimento.

La gara per autocolonne militari

avrà termine a Monfalcone

ROMA, 6

Anche quest'anno sarà effettuata la gara di regolarità per autocolonne militari. Per quest'anno la gara non avrà termine a Roma come negli anni scorsi, ma a Monfalcone il 22 maggio, festa degli automobilisti. Parteciperanno alla gara 13 autocolonne di 12 autocarri (1 per ogni centro automobilistico) le quali partendo dalle rispettive sedi di parcamento (Napoli per il 12.o Centro e Cambiano per il 13.o Centro) giungeranno a Monfalcone dopo un percorso di 1000 km.

Borsa di Trieste

Lunedì 1 maggio	Martedì 2 maggio	Mercol. 3 maggio	Giovedì 4 maggio	Venerdì 5 maggio	Sabato 6 maggio
76.45	76.85	76.66	76.60	76.60	76.75
85.50	85.35	85.45	85.50	85.55	85.45
87.45	87.45	87.45	87.45	87.45	87.45
101.25	101.25	101.25	101.25	101.25	101.25
102.40	102.40	102.40	102.40	102.40	102.40
454	454	454	454	454	454
130	125.50	125.50	125.50	125.50	125.50
505	505	505	505	505	505
998	996	996	996	990	996
645	645	645	645	645	645
102	102	102	102	102	102
3200	3225	3245	3107½	3050	3072½
397.50	397.50	402.50	404	405	406
1460	1465	1462½	1457½	1455	1455
1430	1430	1440	1440	1350	1330
1380	1380	1380	1380	1270	1265
115	115	115	115	115	115
20	20	20	20	20	20
102	102	102	102	102	102
14.50	14.50	14.50	14.75	14.75	15
17	17	17	17	17	17
24	24	24	24	24	24
168	168	168	168	168	168
85	85	85	85	85	85
150	150	150	150	150	150
79	78	78	78	76	76
615	615	610	605	608	600
150	150	150	150	150	150
168.75	168.75	168.75	168.75	168.75	168.75
66	66	66	66	66	66
180	180	180	180	180	180
334	334	334	334	334	334
135	135	135	135	135	135
215	215	215	215	215	215
22	24	25	24	26	28
25	25	25	25	25	25
—	—	—	—	—	—
7	7	7	7	7	7
7	7	7	7	7	7
55	55	55	65	55	55
65	65	65	65	65	65
160	160	160	160	160	160
28	28.50	28.75	28.25	28	28
380	386	390	390	390	390
34	34	34	34	34	34
—	—	—	—	—	—
552	539	541	542	537	534
330	330	330	330	330	330
519	519	519	519	519	519
270	270	270	270	270	270
—	—	—	—	—	—
200	200	200	200	200	200
74.25	74.25	74.25	74.25	74.25	83
144	140	143	143	143	138.50
1120	1120	1120	1120	1120	1120

CAMBI

67.30	64.60	64.40	66.—	64.20	64.05
17.50	16.50	16.50	17.395	16.35	16.025
75.50	76.20	75.70	75.65	75.75	75.60
371.—	373.95	371.75	371.35	571.75	371.25

RISPONDENZA APERTA

...Non si turbi per così poco, signo- ...fare e lasci dire: vedendo la sua indifferenza a quelle sciocche rap- ...si stancheranno d'importunarla. ...ai bambini: ci rida su e sarà il ...castigo alle loro innocue mo- ...Non vale la pena di adirarsi per ...tare i vicini e fomentare così quel- ...anti piccole liti che sono all'or- ...giorno nelle case molto popolose e ...causa, spesso insignificante, produ- ...il più delle volte assolutamente ...onati.

...sidua lettrice. Purtroppo anche la ...etta» le può dare poche speranze. ...um non è che uno strato di polve- ...ghero impastata coll'olio di lino e ...juta o altro tessuto. Se causa il ...calore e la cattiva manutenzio- ...«corsia» si è appiccicata, non è ...poterla staccare senza guastare il ...enti colla trementina lasciando ...asciughi bene all'aria, naturalmen- ...sizione orizzontale.

...nel vento. Ella si sorprende, perchè ...sue lettere indirizzateci con pseu- ...diversi, mediante le quali chiedeva ...giudizio sulle sue qualità di lette- ...risposto in modi diversi, ora fa- ...addirittura balenare speranze di ...ora invece dandole la sensazione di ...una mediocre e povera scrittrice. ...apparirà chiarissimo anche alla ...te complessa e indagatrice allor- ...sarà resa conto del fatto che le ...centinaia di domande, le quali ci ar- ...giornalmente, vengono «smistate» ...«centrale» ed inviate ai vari nostri ...tori tecnici, che ormai sono più ...Probabilmente le sue varie let- ...sono mandate a collaboratori diver- ...di strano se i giudizi non coin- ...Succede così nella vita anche ai ...scrittori: vengono giudicati non a ...di quanto scrivono, ma a seconda ...re di chi è chiamato a fare la cri- ...che però ella tanto ci tiene al no- ...giudizio, voglia mandarci, invece che ...una novella e veda di scriverla sen- ...risparmio di carta da una parte ...foglio e lentamente, per modo che ...scrittura, non brutta, risulti anche ...te leggibile. Le comunicheremo il ...definitivo parere con molta ogget-

...comero. Che groviglio di pettego- ...complicazioni, di seccature, de- ...dalla incauta lingua della sua ...La cosa più semplice sarebbe far- ...lealmente che le sue parole ...nient'altro che supposizioni senza ...ento. Ma sarà capace di tanto? Per ...le faccia studiare a memoria ...versi dell'Ariosto: «E quel che non ...si dee dire; — E tanto men quan- ...n'ha a patire».

...ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. ABBISOGNANDOVI servitù scelta, attestati, referenze, mansioni delicate, servitù semplice friulane, tedesche, istriane, slave, rivolgetevi Ventisettembre 17, telefonare 5049. 1230 A

A. A. A. RAGAZZE due, brave, laboriose, robuste, sane, rispettose, sottomissive, lunghi attestati, conoscenza lingue, perfette per la cucina, amorose, pazienti bambini, offronsi miti pretese tutto fare, eventualmente bambini, prendendo responsabilità cucina. Rivolgersi Ventisettembre 17 o tel. 50-49, chiamando «Gemma» e «Rosina». 1561 A

A. A. PRESTASERVIZI tutto giorno, oppure ore, offresi buona ragazza, con lunghi attestati, referenze ineccepibili, miti pretese. Rivolgersi: Ventisettembre 17, I, Ufficio, oppure tel. 50-49, chiamando Anna. 15302 A

CAMERIERA bella presenza, offresi per trattoria oppure gelateria. Madonnino 40, portinaia. 70554 A

DONNA capace offresi ore da combinarsi. Tommaso Luciani 22, IV. 38720 A

DOMESTICA capace tutti lavori offresi prontamente. Torricelli 10, III, Piemonti. 38769 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Maiolica 6, portinaia. 70569 A

PRESTASERVIZI ragazza brava offresi pomeriggio. Piazza Libertà 3, Cesari. 70545 A

RAGAZZA pratica cucinare, cucire, tutti lavori casa, offresi stabile o prestaservizi. S. Francesco 38, IV. 78482 A

RAGAZZA prestaservizi offresi giornata. Rivolgersi portiere. Viale Regina Elena 13. 70403 A

RAGAZZA friulana onesta, brava per lavori di casa, offresi per piccola famiglia. Via Commerciale 13, II, p. 20. 15646 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto cameriere ragazze tutto fare, bambinaie, cuoche, istitutrici, governanti, segretarie, direttrici, impieghi fiducia cercansi Trieste, Roma, Napoli, Palermo, Catania, Molfetta, Milano, Bengasi, Albania, altre città Italia, estero. Ventisettembre 17. 1231 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, signorine, istitutrici, governanti cercansi. Zonta 6, primo. 70515 B

RAGAZZA possibilmente tedesca, brava cucinare e lavori casa cercasi. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 12 Commerciale 49, villa. 70499 B

DONNA anziana, capace lavori casa trova vitto e alloggio. Indirizzo al Piccolo. 70549 B

RAGAZZA per pulizia ufficio cercasi. Riva Tommaso Gulli n. 12. 38695 B

RAGAZZETTA lavori casa cercasi. Corso Garibaldi 27, porta 10. 38804 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AMMINISTRAZIONE stabili assumerei. Scrivere cassetta 15796 C, Unione Pubblicità.

AUTISTA meccanico, buone referenze, capace lavori casa, conoscenza francese, italiano, arabo offresi. Thomann, Ventisettembre 51. 38705 C

CASSIERA pratica con cauzione, eventualmente altro posto fiducia, offresi. Corso Garibaldi 29, porta 5. 70230 C

CUSTODE, guardiano o portiere casa signorile offresi ex carabiniere. Scrivere Cassetta 15768 C, Unione Pubblicità. 15768 C

DIRETTRICE casa offresi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 38785 C

GIOVANE distinto, attivo, disponendo cauzione vincolata o garantita, cerca posto fiducia o gerenza negozio. Scrivere cassetta 15588 C Unione Pubblicità 15588 C

GIOVANE trentenne offresi quale fattorino, guardiano, oppure qualsiasi altro lavoro. Miti pretese. Cassetta 15760 C, Unione Pubblicità. 15760 C

GIOVANE distinto, attivo, disponente cauzione vincolata e garantita cerca posto fiducia o gerenza negozio. Cassetta 15777 C, Unione Pubblicità. 15777 C

GIOVANE distinto, colto, operatore cinematografo, impianti sonori, direzione tecnica, disposto recarsi anche per fare nuovo impianto. Dettagliare condizioni località. Divelo Ascanio, Vicenza. 6301 C

INFERMIERA diplomata, praticissima iniezioni, massaggi, diurna, ottime referenze, prezzi miti offresi. Scussa 8, interno. 38710 C

ITALIANA, perfetta tedesca, seria, colta, pratica, referenze ineccepibili, offresi istitutrice. Irene Eder, Segonzano (Trentino). 15725 C

MARITO e moglie pensionati senza prole offronsi come portinai (casa signorile). Indirizzo Piccolo. 70425 C

MASSAGGIATRICE infermiera diplomata offresi. Indirizzo Piccolo. 38746 C

MECCANICO offresi per lavori stampi nuovi per lavorazione di scatole. Cassetta 15685 C, Unione Pubblicità. 15685 C

PENSIONATA indipendente, capacissima direzione casa e cucina offresi persona sola anche fuori Trieste, minime pretese. Cassetta 15734 C, Unione Pubblicità. 15734 C

PORTINAI, coniugi giovani offronsi. Via Carducci 36, Di Bella. 38729 C

SEGRETARIO albergo, 4 lingue, contabilità, bella presenza, offresi. Bruni, Torrebianca 21. 15761 C

SIGNORA pratica direzione albergo, pensione, luogo cura assumerebbe direzione oppure consegna; parla italiano, tedesco, sloveno. Offerte cassetta 15789 C, Unione Pubblicità. 15789 C

SIGNORINA distinta, orfana, perfetta conoscenza italiano, tedesco, occuperebbesi bambini, aiuto casa lavori leggeri; eventualmente compagnia signora anziana disposta andare all'estero. Miti pretese. Cassetta 15691 C Unione Pubblicità. 15691 C

SIGNORINA tedesca offresi a due persone oppure a giornata per bambini, trattamento famigliare. Informazioni dalle ore 17 in poi. Via Rossini 12, portiere. 70433 C

VEDOVA tutto fare, praticissima stiro, aiuto negozietto offresi presso persona sola, figlio. Indirizzo Piccolo. 38799 C

VENDITRICE pratica rivendita tabacchi, con cauzione offresi. Indirizzo Piccolo. 70572 C

18-ENNE bella presenza offresi caffè o bar. Via Petronio 22, I. 38738 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, durata garantita 6-12 mesi lire 20, 30, 40, con le ultime creazioni 1933 sistemi Deno, Princess, Europ, Diva, Elite, Kahlhofer. Esclusiva e diplomata casa ondulazione permanente, Via Zaccaria. 15833 CC

A. A. A. A. PERMANENTI le migliori, prezzi i più bassi. Barcola Volti, tel. 55-49. 38583 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE emagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. CAPPELLI finissimi a lire 15; riparazioni in giornata. Via Udine 3, I. 70553 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata, lire 7. Goldoni 3. 15827 CC

A. lire 20, 30, 40 permanenti, Ondulazioni acqua lire 4. Castaldi 4. 00563 CC

CAPPELLI signora confezionansi prezzi bassi; modelli ultima novità. Carducci 30. 38821 CC

CAPPELLI uomo rimettonsi a nuovo con poca spesa. Tiziano 2, Dellagnolo. 38772 CC

FALEGNAME tinge, ripara, lucida mobili. Scalinata 6, II, Lussi. 6225 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 37941 CC

MODISTA offre modelli lire 12; rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7. 38768 CC

PIGIAMA lire 12-15 eseguisco. Tiziano 2 porta 20. 38790 CC

PITTORE assume qualsiasi lavoro prezzi modici. Zongaro, Solitario 5, III. 38761 CC

PITTORE Pirman, Slataper 26, prezzi incredibili. Stanze gesso garantite inalterabili lire 40. Assume lavori qualsiasi importo, concedendo eventuali facilitazioni. 70562 CC

PITTORE eseguisce stanze L. 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 70453 CC

PULITURA a secco vestiti 12, eseguisco lavoro accurato, massima garanzia. Coroneo 12. 70407 CC

SARTA confeziona soprabiti lire 35, abiti 25. Corso Garibaldi 7. 38787 CC

SARTA uomo capacissima volta, rimoderna vestiti, lavoro accurato. Sapone 1, III. 38780 CC

SARTA bravissima, vensti 25, mantelli 40. Ordinazioni eseguisconsi in settimana. Caccia 13, III, mezzo. 15830 CC

SARTA confeziona finemente vestiti, mantelli signora, bambini, eleganti giacchettine, vestiti sera, rimodernature, prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 15821 CC

SARTO confeziona vestiti su misura con fodere 110. Lavoro accurato. Mazzini 53, II. 15822 CC

SUSTE, materassi, riparazioni poltrone, divani prezzi convenientissimi. Tappezziere S. Francesco 8. 70555 CC

TAPPEZZIERE materassaio prezzi bassissimi, lavoro esatto. Via Udine 37, Corradini. 38709 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi lire 11. Solitario 16, caffè. 70436 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi a domicilio. Rivolgersi Rossetti 12, mezzanino sinistra. 70422 CC

VULCANIZZAZIONE a freddo, nuovissimo sistema americano. Riparazioni idranti, copertori auto-moto-ciclo, pedane, stivaloni, scarpe bagno, articoli cuoio, tela, canapa. Via Udine 7. Risparmierete. 15602 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. MODISTERIA Pucci, Corso 21, cerca modista premier e garzona. 70423 D

APPRENDISTA panettiere, cerca panetteria Via Madonna del Mare 10. 3542 D

CESENATICO, Hotel Lido. Cercansi camerieri dei piani, camerieri di sala, sappiano il tedesco. Inutile scrivere senza ottime referenze. 15524 D

GARZONA bella presenza, istruita, cercasi. Salone Lupoli. Via S. Caterina 8. 38808 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Presentarsi dopo le 10. Indirizzo Piccolo. 38744 D

GARZONE modiste, cercansi prontamente. Modisteria via S. Lazzaro 8. 38806 D

IMPIEGATA perfetta italiano tedesco cercasi. Offerte indicando pretese. Cassetta 15775 D, Unione Pubblicità. 15775 D

MEZZO fattorino 15-16 anni, pratico bicicletta. Presentarsi accompagnato, lunedì ore 9. Indirizzo Piccolo. 15817 D

MEZZO lavorante sarto uomo e garzona, cercansi. Via XXX Ottobre 17, I. 38823 D

PENSIONATO perfetto italiano tedesco cercasi. Offerte indicando pretese. Cassetta 15776 D, Unione Pubblicità. 15776 D

RAGAZZO negozio commestibili, cercasi, presentarsi lunedì accompagnato genitori. Indirizzo Piccolo. 70546 D

RAGAZZO pratico barba, cercasi. Via S. Francesco 34, presentarsi lunedì. 70568 D

SARTA donna, cerca garzona. Via Conti 6, III sinistra. 38714 D

SIGNORINA propagandista, bella presenza, facile parola, per Fiume, settimanale, provvigione, assume importante società. Scrivere con referenze, Cassetta 15788 D. Unione Pubblicità. 15788 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MATRIMONIALE comodo cucina, presso persona distinta, sola, cerco. Cassetta 15808 E. Unione Pubblicità. 15808 E

PENSIONE famigliare per coniugi distinti cercasi. Offerte prezzo: Cassetta 15770 E, Unione Pubblicità. 15770 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso libero, desiderando vitto, affittasi. Geppa 15, secondo. 15842 F

A. A. A. ELEGANTE, affitto. Madonnina 11, III, porta 10. 70556 F

A. A. A. MATRIMONIALE moderna, poggiuolo, salotto, cucina, bagno, affittasi. Leo 4 A, portineria. 15806 F

A. A. A. MOBILIATA, centro, ingresso scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 15675 F

A. A. A. MOBILIATA tranquillissima affitta persona sola distinto. Scussa 8-IV. 70419 F

A. A. A. MOBILIATA bella, pulitissima, 100 affittasi distinto. Vasari 17, primo sinistra. 70475 F

A. A. A. STANZA mobiliata affittasi. Valdirivo 15-I. 70440 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, affittasi prezzo mite. Guardia 44, Ballarin. 38703 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, con poggiuolo. Mazzini 24, I. 38791 F

A. A. MOBILIATA elegante, affittasi centralissima. Galatti 16, II sinistra. 38701 F

A. LETTO, affittasi a donna. Via del Rivo 5, III. 6226 F

A. MATRIMONIALE soleggiata, due distinti vitto buono, o una un letto, miti pretese. Corso Garibaldi 23, III, porta 5. 38719 F

A. MOBILIATA indipendente, pulita, tranquilla, affittasi. Maiolica 16-II destra. 70400 F

A. MOBILIATA ingresso libero, pulitissima, presso persona sola, eventualmente due letti, affittasi. Molino Vapore 3-III sinistra.

A. MOBILIATA salotto ingresso libero affittansi distinto. Cologna 11 porta 5. 70441 F

A. MOBILIATA pulitissima, elegante, volendo vitto, lire 320, affittasi. S. Francesco 14, mezzanino destra. 38748 F

A. MOBILIATA elegante, desiderando ottimo vitto, prezzo modico, affittasi. Piccolomini 8, porta 14 (angolo Viale Ventisettembre). 38698 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 15810 F

A. MOBILIATA due letti, affittasi distinti. Molino vento 5, I. 38818 F

A. MOBILIATA bellissima, soleggiata, uno-due letti, affittasi presso piccolissima distinta famiglia. Slataper 6, I, sinistra. 70564 F

A. SOLEGGIATA, pulitissima, affittasi coniugi oppure amici. Sanfrancesco 30, terzo. 70544 F

A. STANZA elegante, bagno, comfort, vitto, presso persona sola darebbesi preferibilmente signorina. Indirizzo al Piccolo. 38675 F

CAMERA bene mobiliata, affittasi a persona distinto. Carducci 34, IV, p. 17. 70518 F

CAMERA eventualmente comodo cucina, bella posizione, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 38743 F

CAMERA matrimoniale affittasi con ingresso libero presso distinta sola. Ventisettembre 33, latteria. 70406 F

CAMERA due finestre, ingresso scale, vuota, tappezzata nuovo, luce, affittasi prontamente. Sara Davis 1. 70444 F

CAMERA mobiliata affittasi due persone, uso Cucina. Crispi 5 porta 14. 70456 F

CAMERA cucina, I piano, poggiuolo, soleggiato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 38727 F

CAMERA ingresso scale, affittasi distinto signore, altra cameretta, modesto impiegato. Ireneo 5, 13. 70498 F

CAMERA mobiliata 2 letti, presso distinta famiglia, affittasi. Rismondo 3, II sinistra. 38731 F

CAMERA mobiliata, luce, scrupolosa pulizia, eventualmente vitto, affittasi prontamente. Maiolica 10, p. 33. 38735 F

CAMERA grande, vuota, con cucina, affittasi 60 mensili. S. M. M. Sup. 625. 38752 F

CAMERA e cameretta vuote, affittansi persona distinta. Piazza Piccola 2, III. 38755 F

CAMERA semingresso libero, eventualmente cura vestiario, affittasi. Corso V. E. III 3, II, sinistra. 38807 F

CAMERA vuota, ingresso libero. Via Solitario 16, p. 25. 15824 F

CAMERE (due), mobiliate, comodo cucina, affittansi. Palestrina 5, II, destra. 38801 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Rivolgersi bottega verdure via Giulia 14. 70464 F

CAMERETTA mobiliata, luce, vitto, affittasi. Maiolica 10, III, porta 31. 38713 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Corso Vitt. Em. 21, I destra. 38733 F

CAMERETTA o camera vuota, affittasi distinto signore. Via Enrico Toti 3, porta 20, 38736 F

CAMERINO con letto, affittasi a persona seria, escluso donne. Via Donota 18, I. 38708 F

CAMERA comodo cucina, affittasi 50, quartiere arioso, presso persona sola. Gretta Serbatoio 16. 38721 F

CAMERINO mobiliato, ingresso libero, affittasi. Rigutti 31, I p. 38760 F

CAMERINO donna affittasi. Ventisettembre 75, Obersnel. 70404 F

CAMERINO ingresso libero, luce, affittasi operaia lire 45. Guardia 52, p. IV. 38745 F

LETTO affittasi onesto operaio. Brunner 5, II interno destra. 70477 F

MATRIMONIALE elegante, bella vista, pulita, comodo cucina, affittasi. Raffineria 7 p. III porta 12. 70399 F

MATRIMONIALE grande, con cucina indipendente, affittasi. Piazza Libertà 3, p. 32. 38694 F

MATRIMONIALE ariosa, grande, affittasi, oppure amici. Molingrande 18, II. 70471 F

MATRIMONIALE oppure una persona, comodo cucina, unici subinquilini, affittasi. Rossetti 41, primo destra. 38753 F

MATRIMONIALE affittasi, ariosa, soleggiata, comodo cucina, eventualmente persona sola. Viale XX Settembre 100, p. 5. 38775 F

MATRIMONIALE uso cucina e stanzetta mobiliata, ingresso libero, affitto. Riborgo 36, II, p. 7. 38765 F

MATRIMONIALE affittasi distinti, in villa. Telefono, bagno, termosifone. Telefonare 41-62. 38741 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Mazzini 51, IV piano. 15809 F

MOBILIATA o vuota affittasi persona distinta. Imbriani 10-II. 70427 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi. Via Alfieri 9 mezz. destra. 70414 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. San Maurizio 3-II porta 14. 70418 F

MOBILIATA uno due letti bellissima affittasi. Bosco 10-II scala seconda porta 20. 70447 F

MOBILIATA grande, ingresso scale, unico subinquilino. Tarabochia 5, quarto, porta 19. 38782 F

MOBILIATA, affittasi; escluso uomini. Rivolgersi Carducci 24, portinaia. 70647 F

MOBILIATA pulita, ingresso libero, una, due persone, affittasi. Solitario 9, I sinistra. 38697 F

MOBILIATA I piano, affittasi 1 o 2 operai. Via Solitario 16. Caffè. 38707 F

STANZA mobiliata, ariosa, pulita, affittasi persona sola, possibilmente uomo. Buttignoni. Istria 21. 70483 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi. S. Michele 17, II. Ferri. 70484 F

MOBILIATA vitto, affittasi 270, distinto. Foscolo 16, porta 15. 38759 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi. Spiridione 12, quarto, destra. 15845 F

STANZA vuota o mobiliata, affittasi a signorina o signora. Via Porta 5, porta 5. 15811 F

STANZA mobiliata, massima pulizia, affittasi. Via Sant'Anastasio 16, porta 9. 38778F

STANZA elegante, vista al mare, ingresso scale, oppure due comunicanti, affittasi. R. Manna 11, porta 12. 38756 F

STANZA bella, indipendente, telefono, dirimpetto al Tribunale, affittasi. Coroneo 17 II destra. 38770 F

STANZA vuota, mobiliata, ingresso libero, esclusi uomini, affittasi. Xydias 4, I, ex Acque. 38742 F

STANZA vuota affittasi presso coniugi. Indirizzo Piccolo. 70401 F

STANZA bella vuota o mobiliata, soleggiata, campagna, affittasi prontamente; riflettesi pensionato o pensionata. Via S. Cilino 14. 70455 F

STANZE due vuote, uso ufficio, affittansi prontamente, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 70470 F

STANZE due, vuote, affittansi. Genova 11, secondo. 15823 F

STANZETTA mobiliata, affittasi. Sorgente 5, terzo, porta 13. 70516 F

STANZETTA mobiliata, affittasi distinto. Sorgente 5, porta 17, scala sinistra. 38767 F

STANZETTA mobiliata, indipendente affittasi lire 55 compreso luce. Farneto 3, p. I. 38762 F

STANZETTA indipendente, centro, affittasi prontamente signorina. Indirizzo Piccolo. 38798 F

STANZETTA una persona, affitto. Ponte Sant'Anna n. 983, Servola. 70538 F

STANZETTA mobiliata, bella, quieta, presso persona sola, affittasi. Media 4, porta 17. 38817 F

VUOTA o mobiliata affittasi, eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 15835 F

VUOTA soleggiata centro affittasi a sola presso sola. Indirizzo Piccolo. 70457 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco N. 4. Attenzione al numero. 500 G

A.A.A.A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami scuole medie. Lezioni individuali. Ammissione medie inferiori. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 15816 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 38318 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 30 ex 45. 15813 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri n. 12. 70410 G

ESAME ammissione, abilitazione, licenza, maturità scuole medie. Insegnamento razionale accelerato, ricupero anni perduti. Ripetizioni accuratissime qualsiasi materia, specialmente italiano, latino, tedesco, matematica. Informazioni iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 38803 G

LEZIONI violino, mandolino, chitarra, aritmetica, lingua tedesca. Istituto 13-IV. 70446 G

MARITTIMI: con 5 elementari e iscrizione gente di mare potete diventare radioascoltatori frequentando la Scuola Radiotecnica, via S. Francesco 33, con insegnamento inglese. 70513 G

PROFESSORE governativo assume lezioni latino, greco, italiano, tedesco per allievi scuole medie inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17, Timeus 3, III, destra. 5000 G

SIGNORINA darebbe ripetizioni italiano, francese tedesco scuole medie inferiori. Indirizzo Piccolo. 38306 G

STENOGRAFIA impartisce signorina miti pretese. Cacciador, piazza Perugino 3, ptr. 38507 G

STUDENTE prepara esami ammissione medie, tre lire ora. Ripetizioni matematica, stenografia. D'Azeglio 5, IV, sinistra. 38730 G

VIOLINO (prestito, ripetizioni scolastiche lire 5 mensili. Foscolo 6, porta 13. 6227 G

VIOLINO ottimo metodo accelerato insegnasi 15 mensili. Via Economo 5. 70543 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA chiavi guanti e denari smarrito presei S. Giacomo. Onesto rinvenitore trattenendosi denaro potrà riportare chiavi Indirizzo Piccolo. 70411 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTO Torrebianca 8, 5 stanze, bagno, accessori, affittasi. Rivolgersi amministrazione rag. Slataper, Mazzini 21. 70474 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, soleggiato, vista incantevole, giardino, 3 minuti tram 2 Servola, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 38635 I

A. BARCOLA Riviera, Bonafata 28, affittasi appartamento 6 vani, giardino. Flego, via Cristoforo Colombo 1. 38802 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze camerino affittansi. Mirti 8-9. 70463 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, cameretta, bagno, riscaldamento, ascensore, affittasi. Revere 1. 70458 I

APPARTAMENTI via Tiepolo due-tre-quattro stanze, bagno, termosifone, affittansi eventualmente vendonsi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14. 70429 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, disponibili subito e primo luglio, affittansi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 70540 I

APPARTAMENTI 6 stanze, accessori, appigionansi prezzi convenienti. Machiavelli 19. 70530 I

APPARTAMENTI 2, ariosi, soleggiati, splendida vista, quattro grandi stanze, camerino, cucina, affittansi, pigione conveniente. Ventisettembre 75, IV. 70479 I

APPARTAMENTI 7 stanze, una ingresso scale, camerino, bagno e cucina, adatti ufficio-abitazione, affittansi luglio. Geppa 17. 70497 I

APPARTAMENTI 5 stanze, stanza servitù bagno e cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi luglio e prontamente. Salita Montanelli 3. 70496 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, cucina, ascensore, affittasi luglio. Donizetti 3. 70495 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, camerino e cucina, affittansi luglio. Foscolo 2. 70489 I

APPARTAMENTI 3 stanze, camerino e cucina affittansi luglio. Via Tor S. Lorenzo n. 6. 70494 I

APPARTAMENTI 3-5 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, affittasi prontamente e luglio. Reni 6. 70467 I

APPARTAMENTI anticamera, due, quattro stanze, stanzino, cucina, terrazza, affittansi prontamente via Imbriani 8 I. Rivolgersi portinaia. Informazioni via Rismondo 1, I, (scala sinistra), dalle 15-17. 38815 I

APPARTAMENTI tre quattro stanze, stanzino, cucina, ripostiglio, affittansi 1.o luglio, via Giulia 11. Rivolgersi portinaio. Informazioni via Rismondo 1, I (scala sinistra), dalle 15-17. 38810 I

APPARTAMENTI 5 stanze, bagno, senza vis-a-vis. Rossetti 43. 38794 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, termosifone autonomo, ascensore, affittasi 1.o luglio, via Rismondo 1. Rivolgersi portinaio. 38814 I

APPARTAMENTO casa signorile soleggiato, comfort, 4 stanze cucina bagno accessori, lire 3600, affittasi 30 giugno. Via Antonio Canova 21. 70426 I

APPARTAMENTO soleggiato II piano, 4 stanze, camerino, cucina, affittasi 1.o luglio. Via Galileo 3. 38627 I

APPARTAMENTO 2-4 stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 70459 I

APPARTAMENTO comfort quattro grandi stanze cucina veranda terrazza affittasi. S. Maurizio 12-I destra. 70462 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista sulla campagna, 4 stanze, bagno, terrazza, accessori, affittasi mensili 315. Indirizzo Piccolo. 70461 I

APPARTAMENTO cinque stanze, stanzetta, accessori, affittasi. Aleardi 2, angolo Commerciale. Informazioni via Valdirivo N. 32 T. 3169. 38214 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, cucina, tutto conforto, affittasi subito. Revoltella 11, porta 18. 70517 I

APPARTAMENTO signorile. Primo luglio, 5 stanze camerino accessori bagno tutto nuovo comfort moderno calefazione centrale ascensore grandissimo poggiolo soleggiato vista mare. Guido Reni 6 (ex Fiera campionaria) III, porta 18, affittasi. Visibile soltanto fino venerdì 12 maggio 9-12 e 16-17. 38702 I

APPARTAMENTO vastissima sala, 5 stanze ed accessori affittasi prontamente. Via Palestrina 3. 70480 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, camerino bagno e cucina affittasi luglio, Brunner 10. 70493 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, camerino e cucina affittasi luglio. Boccaccio n 9. 70490 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno e cucina affittasi prontamente. Raffineria 2. 76485 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino e cucina affittasi luglio. Pietà 37, angolo Rossetti. 70486 I

APPARTAMENTO 4 camere accessori affittasi luglio. S. Francesco 30. 38718 I

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

APPARTAMENTO 7 stanze, camerino e bagno affittasi. Armando Diaz 4-II. 38771 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, appigionasi prontamente. Giulia 65, stabile nuovo. 70532 I

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, rimesso a nuovo, prezzo conveniente, appigionasi prontamente. Cavana 13. 70533 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, appigionasi prontamente. Corridoni N. 13, II. 70534 I

APPARTAMENTO sala, 7 stanze, locali accessori, adatto per ufficio; ed altro 6 stanze, accessori, appigionansi prontamente. Trento 1. 70523 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, appigionasi prontamente. Corridoni 13, III piano. 70524 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, cucina, appigionasi prontamente. Rittmeyer N. 4. 70525 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, camerino, cucina, appigionasi prezzo conveniente. Tor S. Piero 4. 70527 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, appigionasi prontamente, prezzo conveniente. Monte 19. 70529 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi; dalle 10 alle 12, via Ferriera N. 7, I. Mazzaroli. 38800 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, affittasi 1.o luglio via Rossetti 24, mezzanino. Rivolgersi portinaio. Informazioni via Rismondo N. 1, I (scala sinistra), dalle 15-17. 38809 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, 4 e 5 stanze, bagno completo, soleggiato, vista, affittasi. Via Udine 35, porta 12. 100733 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, stanzetta, camerino bagno, cucina; altro 2 stanze, camerino, cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 38797 I

APPARTAMENTO cinque stanze, camerino, camerino bagno, ascensore, quinto piano via Commerciale N. 21, vista al mare, affitta prontamente. Amministrazione Cohovin, Torrebianca 16. 14321 I

APPARTAMENTO mobiliato, quattro camere, cucina, telefono, affittasi. Rivolgersi Albergo Regina. 70575 I

BOTTEGA adibirsi per continuare avviatissimo negozio commestibili; altra adatta uso ufficio, salumeria, falegnameria, latteria, lavanderia, affittansi prezzo mite. Crispi 51 (Politeama), portinaia. 70551 I

BOTTEGA d'angolo, sei fori, affittasi prontamente via Rismondo 1. Rivolgersi portinaia. 38813 I

CAMERA cucina accessori, splendida, soleggiata posizione, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70423 I

CAMERA focolaio, 40 mensili, altra 72 affittansi. Molinavento 70. 15826 I

CAMERA focolaio 30 mensili scambiasi con camera cucina. Cassetta 15767 I, Unione Pubblicità. 15767 I

CAMERA cucina, affittansi Barcola, distintissimi. Ghega, «Unica». 35565 I

CAMERA con focolaio, primo, in corte, affittasi prontamente. Ginnastica 22. 70521 I

LOCALE con retrobottega, annessi locali uso ufficio, installato termosifone autonomo, adatto anche per azienda commerciale, affittasi 1.o luglio, via Rismondo 1. Informazioni I p., Alberti, telef. 87-74. 38812 I

LOCALE affittasi per qualunque negozio, composto cucina camera e locale con due porte. Via Giuliani 16, Baldassi. 70393 I

LOCALE affittasi qualsiasi uso. S. Giacomo in Monte n. 11. 15848 I

MAGAZZINI 2 Torrebianca 8 e Trento 7 affittansi. Rivolgersi amministrazione rag. Slataper, Mazzini 21. 70473 I

MAGAZZINI (2) vastissimi, m. q. 31.50 per 15 affittansi 1 luglio 1933. Via Palestrina n. 3. 70481 I

MAGAZZINO grande, prezzo conveniente, appigionasi prontamente. S. Francesco 38. 70526 I

MAGAZZINO presso Posta Centrale, affittasi. Informazioni Valdirivo 32, T. 3169. 38212 I

MAGAZZINO circa m. q. 120, affittasi pronto ingresso. Informazioni Valdirivo 32, T. 3169. 38218 I

MAGAZZINO Manzoni 4 affittasi subito 140 mensili. Rivolgersi portinaia. 70323 I

MAGAZZINO con accessori, affittasi prontamente. Rossetti 43. 38795 I

MAGAZZINO acqua luce focolaio cesso 150 affittasi. Corridoni 21. 70510 I

MAGAZZINO bello ampio luce acqua, Fabbri 3 affittasi. Telefonare 7360. 70511 I

NEGOZIO pronto ingresso piazza Ponterosso 2, affittasi. Iiformazioni Valdirivo 32, T. 3169. 38211 I

NEGOZIO 4 fori, affittasi. Rivolgersi via Giulia 82, III. 38796 I

NEGOZIO parchettato, gas-acqua-luce, affittasi prontamente, prezzo modico. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 70539 I

PORTINERIA signorile, camera cucina, scambio quartierino indipendente. Cassetta 15804 I Unione Pubblicità. 15804 I

QUARTIERE tre stanze giardino comfort vista mare affittasi Barcola. Tonini, Scala Belvedere 1. 38629 I

QUARTIERE rimesso a nuovo via Economo 5-IV affittasi subito 175 mensili. Rivolgersi al portinaio. 70322 I

QUARTIERE due camere, camerino cucina affittasi subito 240 mensili. Settefontane 22-IV, rivolgersi portinaia quinto. 70325 I

QUARTIERE tre camere cucina affittasi subito. Via Ferriera 17. 70324 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, bagno, tutte comodità, affittasi subito. Santa Maria Maddalena 491, a fianco Ospedale. 70327 I

QUARTIERE mobiliato in villa città, camera pranzo, letto, cameretta e cucina, acqua, gas, luce, presso distinta famiglia, a coniugi affittasi. Visitare dalle 11-14. Indirizzo Piccolo. 70402 I

QUARTIERE Barcola tre stanze accessori terrazza giardino affittasi. Indirizzo Piccolo. 70417 I

QUARTIERE soleggiato quattro stanze, camerino, cucina, affittasi luglio. Venezian 20. 70421 I

QUARTIERE tre stanze, via Crispi 3, affittasi prontamente. Rivolgersi portineria. 70432 I

QUARTIERE in villa affittasi primo luglio via Romagna, tre camere, grande cucina, closet, cantina, orto. Amministratore Obst, Torricelli 2. 70443 I

QUARTIERE bellissimo, soleggiato, stanza, stanzino, comfort, affittasi subito. Valmaura 15 dirimpetto Littorio. 70454 I

QUARTIERE 2 stanze mobiliate, cucina indipendente, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70451 I

QUARTIERE soleggiato, 4 stanze accessori, affittasi. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 70460 I

QUARTIERE soleggiato, cinque stanze, cucina, affittasi. Gatteri 12, II, sin. 70062 I

QUARTIERE 2 stanze, 2 stanzette, cucina, terrazza affittasi. Vasari 19, I. 70509 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, Corso Garibaldi 22, II, affittasi 200. 70508 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, bellissimo, «Icam», scambiasi con camera cucina. Indirizzo Piccolo. 38725 I

QUARTIERE 2 camere, cucina acqua luce pronta affittasi prontamente, S. Maurizio n. 2. 38699 I

QUARTIERE soleggiato 2 camere camerino cucina affittasi prontamente, Indirizzo Piccolo. 70478 I

QUARTIERE 3 stanze accessori affittasi. Vecellio 16. 70502 I

QUARTIERE 6 stanze, accessori, soleggiato, Venezian 7, affittasi. 70503 I

QUARTIERE 5 stanze, 3 camerini, termosifone, ascensore, Belpoggio I A, affittasi 1.o luglio. 70507 I

QUARTIERE camera camerino cucina con accessori affittasi, Ponziana 150-V, 36. 38774 I

QUARTIERE 3 stanze camerino cucina soleggiato affittasi. visitare oggi ore 10-12 e 15-17. Indirizzo Piccolo. 38715 I

QUARTIERE soleggiato, 4 stanze in facciata, accessori, affittasi. Rossetti 14, p. 12. 70536 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, Roiano 2, affittasi 1.o luglio. 70505 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, affittasi Corridoni 21-I, 220 mensili. 70504 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, I piano, soleggiato, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Via Donadoni 24, II p, Moro. 70520 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, bagno, giardino, comfort, affittasi. Vicolo S. Fortunato N. 2, (Gretta). 38783 I

QUARTIERE indipendente, mobiliato, composto di camera, due camerini, cucina; orto, parchetti, acqua-luce-gas, splendida vista, affittasi prontamente, prezzo mite. Rivolgersi via Farneto 10. 1347 I

QUARTIERE quattro stanze, stanzino bagno, cucina, affittasi 1.o luglio, via Gelsi N. 14, terzo. Informazioni via Rismondo 1, I (scala sinistra), dalle 15-17. 38816 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, accessori, giardino, affittasi. Roiano Verniellis, stazione tram Cologna, 220 mensili. Rivolgersi Mazzini 15. 38819 I

QUARTIERI in villa, giardino, termosifone, completo comfort moderno, tre-cinque-sette stanze, più accessori, rione S. Vito, affitto annuo rispettivamente lire 3400, lire 4600 e lire 6400, affittansi. Telefonare N. 6241, interno 51. 70329 I

QUARTIERI 4-5 stanz, con tutto comfort, affittansi via Valdirivo 29. Rivolgersi portinaio ivi. 38481 I

QUARTIERI da due a sei stanze, affittasi modico prezzo. Informazioni Valdirivo 32, Tel. 3169. 38215 I

QUARTIERI 2 stanze, camerino e cucina affittansi prontamente e luglio. Donatello 6. 70488 I

QUARTIERI 2 camere camerino cucina affittansi. F. Corridoni 11, III. 38776 I

QUARTIERI due e tre camere, camerino e cucina, affittansi prontamente, Pratello 1 a Per informazioni rivolgersi Battisti 27, Stoppani, dalle 15 alle 18. 38792 I

QUARTIERI tre stanze, camerino e cucina, via Kandler 1, via Cologna 23, affittansi. Rivolgersi portinerie o telefono 86-54. 70452 I

QUARTIERI camera cucina affittansi. Commerciale 65-67. Rivolgersi portinaia. 70445 I

QUARTIERI due e tre camere cucina affittansi subito. Via Fabio Severo 68, portineria. 70326 I

QUARTIERI rimessi a nuovo camera e cucina e due camere affittansi subito 130 e 155 mensili, acqua compresa. Rivolgersi portinaio. Crosada 13. 70328 I

QUARTIERI tre, quattro camere, camerino, ripostiglio, cucina, terrazza, affittansi via Fabbri 8. Rivolgersi portinaio. Informazioni via Rismondo 1, I (scala sinistra), dalle 15-17. 38811 I

QUARTIERI due, mobiliati o vuoti, di 4 camere, cameretta, cucina, bagno, termosifone, poggioli o terrazza, soleggiati prospicienti mare. Barcola Riviera 133, affittansi. Rivolgersi Albergo Adria, telef. 4491. 100732 I

QUARTIERI da 2-5 stanze, accessori, affittansi. Crispi 32, portinaio. 38820 I

QUARTIERINI affitto 65, grandi, villette, camere focolaio. Rivolgersi Slataper 26. 38765 I

VILLA signorile, 6 camere, accessori, comfort, terrazza, giardino, orticello, affittasi. Via alle Cave 7 trams 7-9. Visitabile dalle 9-12 14-16. 70542 I

VILLINI Rozzol in Monte, 3 stanze accessori giardino, affittansi prontamente. Per informazioni rivolgersi via XXX Ottobre 4-I ed ogni sabato dalle 15-19 e ogni domenica dalle 9-13 e 15-19 sul posto, al villino 1245 di Rozzol in Monte. 70437 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO sette otto camere, accessori, bagno, termosifone, ascensore, soleggiato, libero subito o 1.o luglio, cercasi. Telefonare dalle 16 alle 19 al 42-72, Enrico Siri. 15596 L

APPARTAMENTO 7-8 stanze, soleggiato, comfort, cerco. Cassetta 15792 L Unione Pubblicità. 15792 L

APPARTAMENTO con giardino 4 o 5 locali di cui almeno due grandi, soleggiato, in ottimo stato, accessori, cerca fine giugno piccola distinta famiglia. Pagamento garantito, puntualissimo, anticipato. Cassetta 15759 L. Unione Pubblicità. 15759 L

APPARTAMENTO tre stanze accessori giardino, cerca statale piccola famiglia. Offerte Cassetta 15771 L, Unione Pubblicità. 15771 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze accessori soleggiato, paraggi Kandler-Ponterosso, due persone cercano. Offerte dettagliate. Cassetta 15772 L. Unione Pubblicità. 15772 L

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta bagno, camerino, servitù, vicino centro, 350 mensili cercasi. Cassetta 15769 L, Unione Pubblicità. 15769 L

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato, termosifone, per due persone. bella posizione, soleggiata, cercasi. Cassetta 15766 L, Unione Pubblicità. 15766 L

APPARTAMENTO due camere camerino cucina cercasi primo giugno o luglio. Offerte Cassetta 15765 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO signorile mobiliato tre stanze cucina, paraggi Tribunale, cercasi. Cassetta 15754 L, Unione Pubblicità. 15754 L

CAMERA, camerino, cucina cercasi 1.o luglio per due persone adulte. Indirizzo Piccolo. 38757 L

CAMERA focolaio o cucina cerca persona sola. Cassetta 15779 L Unione Pubblicità.

CAMERE due cucina, paraggi Campo Marzio, cerca statale. Indirizzo Piccolo. 70450 L

PER luglio, statale cerca due camere, camerino con terrazza o giardino, comodo tram n. 1. Via Scoglio 3, Mazzuno. 38739 L

QUARTIERE in villa, tre camere e accessori, comfort, 1.o luglio. Offerte Cassetta n. 15773 L Unione Pubblicità. 15773 L

QUARTIERINO camera cucina, cerca piccola famiglia dabbene. Cassetta 15756 L, Unione Pubblicità. 15756 L

QUARTIERINO cercano coniugi. Cassetta 15794 L Unione Pubblicità. 15794 L

QUARTIERINO mobiliato, camera, cucina, 90-120 mensili, cercasi subito. Offerte Cassetta 15797 L Unione Pubblicità. 15797 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. MACCHINA Singer rientrante, vendesi. Cadel, Molino vento 35. 38704 M

ALTOPARLANTE sensibilissimo, speciale per galena, mobiletto nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 70500 M

ASSI, suste, giri, Steierwagen, vendonsi. Tesa 35. 70472 M

BANCO, bilancie, scansie, vendonsi Indirizzo Piccolo. 70523 M

BUSTE pelle buono stato, collezione francobolli, altri oggetti vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 70021 M

BIROCCIO movimento pedali giocattolo di lusso, vendesi occasione. Piaza Foraggi 4, porta 13. 70476 M

CARROZZELLA per bambini, vendesi. Via Roma 17, mezzanino. 15782 M

CARROZZELLA, vendesi. Corso Garibaldi 25, III. 38747 M

DISCHI (30), lire 80, vendonsi straoccasione. Settefontane 4, II, sinistra. 70557 M

ESPRESSO macchina ottagonale Pavoni litri 25, nuovissima, stile 900, vendo occasione. Via Cavana 5, Bar Mignon. 70512 M

FONOGRAFI fama mondiale lire 20 mensili, senza versare altri anticipi. Punto, Carducci 10. 1000 M

FOTOGRAFIA Klapp 9x12 tendina, Goerz 4.5, vendesi occasione. Indirizzo Piccoo. 15815 M

GRAMMOFONO valigia con 35 dischi, vendesi occasione. Valdrivo 2, portineria. 38737 M

GRAMMOFONO potentissimo valigia, 24 dischi, vendesi occasione. Valdirivo 11, portineria. 70541 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra navicella, vendonsi. Bosco 22, tappezziere. 70567 M

MACCHINA Singer rientrante, vendo occasionissima. Passare lunedì corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 38773 M

MACCHINA per ondulazione permanente Fortschritt completa con tutti accessori, asciugatoio, vendonsi occasione. Belleli, piazza G. Neri 3, III. 70456 M

MACCHINA cucire spola rotonda rientrante, altra 90, vendonsi. Filippo Corridoni 21, portinaia. 15836 M

MACCHINA Singer spola rotonda lire 250, altra 80 vendonsi a rate piccole. Istituto 12, ultimo. 15839 M

MACCHINA Singer perfettissima vendesi a prezzo mite. Bosco 48, II, destra. 15828 M

MACCHINARIO completo acque gazose, vendesi prezzo occasione. Pollak, riva Sauro 10. 38723 M

MACCHINE cucire Naumann insuperabili, altre usate rientranti, semplici occasionissime, passare lunedì. Imbriani 12, Tuliak. 15832 M

MACCHINE spola rotonda Necchi, altre 120, Singer occasione. Passare lunedì, Natale, Arcata 9, tel. 6533. 15843 M

MATERIALE radio, vendesi. Istituto 21, III piano. 15818 M

OCCASIONE vendonsi lampadari, cristallerie, vetrerie, accessori per gabinetto, bagno, nonchè oggetti di metallo (posate, macchina elettrica da caffè, ecc.). V'lla Caccia. Ginnastica 57. 70345 M

PELLICCIA castorino uomo, pelliccia marmotta donna, grammofono con dischi, vendo. Via Kandler 6, III, porta 10. 38732 M

POLTRONA per ammalato leggera con ruote, perfetto stato, cercasi. Offerte cassetta 15787 M Unione Pubblicità. 15787 M

RADIO Philips ultimo modello, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 38781 M

RADIO super 8 valvole, corrente continua, completa efficienze, vendo lire 500. Podetti, Canova 13. 15807 M

RADIO primaria marca estera 6 valvole, onde 20-2000, vendesi. Indirizzo Piccolo. Visitare dalle 19-21. 70449 M

RENARD argentato Canadà, quadri originali, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 70303 M

SERBATOI zincati 300-500 litri vendonsi occasione. Via Cadorna 21. 70442 M

TAPPETO, quadri, libri. Lexicon cavalletto, macchina cucire, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70565 M

VESTITI, soprabiti uomo, donna, ottimo stato, giacca pelle, vendonsi occasione. Sorgente 7, I, destra. 38789 M

VOLPE tipo argentee, altra nera, doppia lire 150, vendonsi occasione. Crispi 41, III, sinistra. 38717 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BAGNO zinco, ferro zincato, grande, buono stato, d'occasione compero. D'Azeglio 8, officina. 70562 N

BANCHI e scansie per negozio, cercansi. Offerte Cassetta 15648 N. Unione Pubblicità. 15648 N

BETONIERA moderna, capacità non meno 250 litri, con benna di caricamento, perfetta efficenza, acquisterebbesi. Offerta dettagliata. Cassetta 15795 N Unione Pubblicità. 15795 N

CANE lupino giovanissimo cercasi. Offerte Cassetta 15801 N Unione Pubblicità. 15801 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie, altoparlanti, radio, rivolgersi Timeus n. 11. 15737 N

LIBRI ogni qualità, biblioteche intere, compero pagando bene. Scrivere Masutti, Beccherie 12, bar. 100731 N

LIBRI usati, biblioteche intere, compero. Scrivere San Nicolò 14, latteria. 70548 N

PIATTO argento ovale lavorato compero d'occasione. Indirizzo Piccolo. 70020 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MAZZINI 24, liquidansi tutti mobili per cessazione commercio. 70491 NN

A. A. A. NUOVI arrivi mobili moderni a prezzi convenientissimi, Montagnari, Crispi n. 39. 70492 NN

A. CAMERA pranzo vendesi. Galleria 15, I, destra. 70535 NN

A. MATRIMONIALE lussuosa, ottima lavorazione, altra semplice, nuove, vendonsi. Ruggero Manna 21. Veitare oggi tutto il giorno. 70573 NN

A. NUOVI arrivi mobili viennesi moderni, vendo anche facilitazione pagamento. Via Gatteri 19, Colautti. 70569 NN

A. OCCASIONE, vendesi cucina recentissima. Falegname, via Conti 4. 15844 NN

A PREZZI ribassati matrimoniali, pranzo, cucine. facilitazioni. Ginnastica 21. 38733NN

A. SALA da pranzo lussuosa, moderna vendesi occasione. Giovanni Segantini 10, porta 3. 70574 NN

AL MAGAZZINO Punzo, Carducci 10, camere letto matrimonali noce, lire 1200 poi, nuovi arrivi sale pranzo, cucine, salotti, a prezzi ribassati. 1000 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste», Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali 1000, 1200, 1400, 1500, 1600! Oggi esposizione dalle 17-19. 7519 NN

APPROFITTATE. Sedie arredamento caffè, ristorante, avendonsi. Commerciale 5, interno. 15812 NN

ARREDAMENTO e mobili camera, cucina, anticamera, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 70424 NN

ARREDAMENTO negozio, banco, vetrina, scansie ecc., vendesi. Indirizzo al Piccolo. 38711 NN

CAMERA matrimoniale oppure una persona, compreso corredo, acquisto pagando cassa. Offerte Cassetta 86 NN Unione Pubblicità. 605 NN

CAMERA nuova, suste, materassi lana vendo occasione. Via Bosco 44, bar. 15840 NN

CAMERA pranzo, letto, salotto, grammofono, vendonsi. 14-16. Indirizzo al Piccolo. 38763 NN

CAMERA matrimoniale stanza pranzo, altri mobili vendonsi. Burlo 1, III. 15831 NN

CREDENZA, sofà, ottimo stato, acquisterei se occasione. Cassetta 15729 NN, Unione Pubblicità. 15729 NN

CUCINA usata L. 110 vendesi. Escluso rivenditori. Farneto 5-II. 70405 NN

CUCINA 260, matrimoniale, una persona, pranzo, vendonsi. Madonnina 4-I. 15834 NN

CUCINA usata 250, ghiacciaia seminuova, per esercenti, altra nuova per famiglia, vendonsi. Gelsi 16. 38750 NN

CUCINA a gas con forno, buonissimo stato vendesi occasione. S. Giacomo in Monte n. 6, Lavoratorio pt. 38652 NN

INCREDIBILE! Matrimoniale, suste, materassi lana, comò, orologio regolatore, quadri, altri oggetti, 700. Piccardi 14, porta 17. 70457 NN

LETTINO bianco vendesi. Largo Niccolini n. 2, V piano. 38716 NN

LETTINO ferro, bianco, ottimo stato, vendesi. Via Broletto n. 18, pt. 00023 NN

LETTINO bambino con materasso vendesi. Boccaccio 1, II, sinistra. 38740

LETTINO bambino, ottimo stato vendesi. Largo Niccolini 2, terzo Aprile. 70466 NN

MATRIMONIALE, cucina moderna, vendo d'occasione. Corso Garibaldi 29, I. 15814 NN

MOBILI, arredamento casa, piano, auto, ecc. vendonsi subito causa trasferimento. Indirizzo Piccolo. 70468 NN

MOBILIO tre stanze, cucina vendesi prezzo irrisorio, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 100734 NN

PIANINO Kochkorselt, premiato, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 70439 NN

PIANINO seminuovo corde incrociate, vendesi. Vasari 14, secondo. 70563 NN

PIANINO germanico vendesi L. 1800. Rossetti 43-II porta 11. 70413 NN

PIANO coda occasione vendesi causa partenza lire 500. Via Conti 19, porta 2. 15825 NN

PIANO mezza coda, per cine. vendesi. Giulia 96-III. 70412 NN

PIANOFORTE Stingl Mignon vendesi. 9-13. Coroneo 1, porta 18. 38700 NN

POLTRONE tre broccato, tipo lusso vendonsi. Rivolgersi portineria, Riva Grumula n. 10. 38749 NN

SCRIVANIA ottimo stato vendesi. Via Zovenzoni 1 mezzanino sinistra. 70430 NN

STRAOCCASIONE. Ultimi giorni di vendita dei mobili, anche singoli, dell'Albergo Moncenisio; anche materass a lire 20, suste lire 25, etimetalliche lire 50. Approfittate. Per trattative rivolgersi Moncenisio, via Gallina 1. 70553 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A.A.A. ORO, argento, compero pagando prezzi superiori a qualunque offerta. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, gioielli acquisto, disimpegno polizze massima serietà. Albrizio, Sebastiano n. 7. 15738 O

A.A.A.A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, pago prezzi superiori, disimpegno polizze. Stime gratuite. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 1250 O

A.A.A.A. ORO, diamanti, orologi vecchi di oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

DECAUVILLE con vagoncini compero. Ingegnere Picciòla, Battist 6. 38779 O

GORIZIA. «Oreficeria Moderna», dirimpetto mercato, acquista stessi prezzi Trieste, oro, argento, brillanti. Disimpegna prezio si Monte. 1380 O

PITCH-PINE, Teak, compensati, paniforti, legni duri, abete, santo. Deposito Bonetti, Piccardi 54, telefono 8565. 38822 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

PIETRONI via Solitario 12. Olii semi da lire 3.40-4 il litro; olio oliva da 3.60-7; vini bianchi da 1.50-6; vini rossi da 1.50-6, vermut da lire 4 a 7, marsala da lire 3-6 il litro. Servizio gratis a domicilio. Telef. 98-19. 215 OO

PREPARATE il vostro caffè unicamente con vero Caffè Frank, marca «Macinino». Depositi M. Berger, tel. 77-73. 448 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI produttori, alta provvigione, facile lavoro, cerca accreditata azienda locale. Offerte Cassetta 15785 P. Unione Pubblicità. 15785 P

PIAZZISTI provetti vendita articoli privati, famiglie, cercansi. Presentarsi mattinata domenica, lunedì. Indirizzo Piccolo. 38724 P

PIAZZISTI volonterosi, distinti, desiderosi guadagnare bene, fare carriera, aiuta, istruisce, Società Anonima. Scrivere con referenze, Cassetta 15788 P. Unione Pubblicità. 15788 P

PRIMARIA fabbrica filetti cotone per pulizia macchinario, cerca rappresentante per Trieste e provincia; richiedesi assoluta introduzione clientela. Scrivere Cassetta 173 C. Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5297 P

PRODUTTORE con vasta conoscenza per abbonamento novità, cercasi. Offerte Cassetta 15805 P. Unione Pubblicità. 15805 P

PROPAGANDISTA medicinali per Trieste, Istria, Carnaro, cercasi. Inutile offrirsi se non pratico. Scrivere Cassetta 564, Unione Pubblicità Italiana, Vicenza. 5299 P

RATEALMENTE vendiamo tessuti novità, prezzi incredibili. Assumiamo agenti condizioni vantaggiose. «Commissionaria», Prato. 15626 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse • Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. A. BICICLETTE sempre a prezzi più bassi soltanto al «Calmiere del Ciclo», Settefontane 27. Visitatelo e vi convincerete! 2110 Q

A. ACCUMULATORI per Fiat 509, 501, 503, nuovi, garantiti, lire 140; ricostruzione lire 70. Ettore Sostero. Via S. Francesco n. 50. 38728 Q

A. AUTOMOBILI utilitarie OM, Fiat, Lambda sesta, sei posti, furgoncino 514, altro Ceirano, autocarri, camioncini, perfetto funzionamento. OM. Coroneo 1. 38751 Q

A CICLISTI, rimarrete persuasi, visitando i Grandi Magazzini del Ciclo Murer, Via Timeus 12, troverete di fronte alla concorrenza prezzi inferiori e merce superiore, sempre continui ribassi. Via Timeus 12. 70531 Q

A. CICLISTI! E' arrivata la bicicletta «Olimpia» del Giro di Francia. Visitatela dal rappresentate esclusivo Tassan, via Udine 61. 15838 Q

AMILCAR chassis, motore ripassato, tipo spinto, vendesi occasione. Via Gatteri 26. Garage Rossi. 38754 Q

ARIEL nuovi modelli, B. M. W., F. N., motoleggere Astra, Ollears, Ras. Ricambi originali Amal, Burman, Ferodo. Casamoto. Toti 4. 2114 Q

BERLINA Fiat 4-5 posti, elegantissima, garantita, perfetta, vende privato. Piazza Valle 1. 3539 Q

BICICLETTE Legnano, Wolsit, altre correnti, gomme, accessori. Manousi. Slataper n. 24. 2113 Q

BICICLETTE nuove 150, usate 80. Fabbrica premiati cicli Marcon, Pietà 3. Coperture 6.90, camere 2.70, condizioni rateali. 15837 Q

CAMION Ford, tre assi, nafta, quattro marce, vendo occasione. Scrivere Pittia Alfredo. fermo Posta, Udine. 5298 Q

CAMIONCINO vendesi occasione, causa partenza. Haipel. Via Giugliani 28, mezzanino. 6228 Q

CARROZZERIA Moro trasferita Via Giorgio Vasari n. 22. 70431 Q

CITROEN carrozzeria moderna, sei cristalli consumo 10 per cento, verniciata, gommata nuovo, vendesi lire 4200. Indirizzo al Piccolo. 70537 Q

FIAT 503 torpedo, ottimo stato, vendesi occasione. Telefonare 21-34. 38784 Q

FIAT 520 motore ripassato vendesi occasione. Canova 19, tel. 66-79. 70446 Q

GANNA moto 250, valvole testa, recente, occasione, Amilcar spider, bollata, efficente. vendo. Garage Labor. Lazzaretto 4. 38777 Q

MOTO Guzzi 500 modello 1930 con fanaleria; giacca pelle, accessori, vendonsi lire 2800 causa partenza, Rivolgersi San Pietro del Carso 62. 15764 Q

MOTO carrozzella «Triumph», perfettissima, impianto Lucas, occasionissima 2500. San Giacomo Monte 7. 38242 Q

MOTO Ariel 500 recente, perfetta; Frera 350 completa lire 1100. Tesa 6. 70571 Q

MOTOCARROZZINO inglese 500, valvole testa, impianto, claxon, vendesi occasionissima. Roma 13, Monfalcone. 15799 Q

MOTOCARROZZINO Guzzi, impianto Bosch, vendesi. Viale R. Elena 17. 3540 Q

MOTOCARROZZINO New Imperial, cmc. 500, completo, occasione vendesi. Via E. Tarabocchia 8, II sin. 38758 Q

MOTOCICLETTA consumo minimo, occasione vendesi. Via Gatteri 29, I destra. 70570 Q

MOTOLEGGERA D. K. W. acquistasi se vera occasione. Offerte con prezzo. Cassetta 15736 Q. Unione Pubblicità. 15736 Q

514 quasi nuova, quattro porte, vendesi. Garage Skerl. Via Brunner. 70522 Q

528 torpedo, buono stato, vendo qualsiasi condizioni, mediatori esclusi. Boccaccio 5, porta 6. 38712 Q

Capitali • Società • Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARONE cercasi piccolo capitale conto corrente sconto portafoglio, restituzione assicurata, nessun rischio. Cassetta 15784 R. Unione Pubblicità. 15784 R

AFFITTASI uso trattoria-albergo, complesso meraviglioso, in Carso, con produzione vino frutta. Rivolgersi Dreos. Caffè Tommaso. 70436 R

AVVIATO negozio mode, completamente arredato, centralissimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 70565 R

AZIENDA specialista unica genere cerca modesto capitale maggior sviluppo. Offerte Cassetta 15783 R. Unione Pubblicità. 15783 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi. Indirizzo Piccolo. 70435 R

BUFFET spiaggia libera, vicino Trieste, affitto. Indirizzo Piccolo. 38693 R

IMPIEGHEREI piccolo capitale lavoro redditizio. Cassetta 15780 R. Unione Pubblicità. 15780 R

LATTERIA cercasi d'occasione. Cassetta 15763 R, Unione Pubblicità. 15763 R

LIRE 2500 con garanzia, restituzione lire 300 mensili. Cassetta 15803 R. Unione Pubblicità 15803 R

MACELLERIA affittasi, cedesi, avviata. posizione buonissima, Udine. Scrivere Geatti, Udine. 5300 R

MACELLERIA bene avviata vendesi. Indirizzo Piccolo. 70409 R

NEGOZIO utensili cucina, vetrami, chincaglierie, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 70560 R

OFFICINA meccanica attrezzamento non comune, occasionissima, vendo. Arcata 10. Cloma. 15819 R

OSTERIA spaccio vini rinomata centrale avviatissima, vendesi pura occasione. Indirizzo Piccolo. 15841 R

OSTERIA vendesi. Via Cecilia n. 20. 38764 R

RIVENDITA pane, acquisterei purchè d'occasione. Rivolgersi Maiolica 17. Portiere. 70514 R

SAN Remo recomi, cerco sovvenzione 5000, ottimo affare. Offerte Cassetta 15798 R Unione Pubblicità. 15798 R

SOCIO tacito sviluppo vecchia azienda accreditata, sicuro rendimento, cercasi. Offerte Cassetta 15786 R Unione Pubblicità. 15786 R

STIRERIA bene avviata vendesi. Via S. Daniele 3-II, sinistra. 38734 R

500 massima garanzia, breve scadenza, cerco urgentemente. Offerte Cassetta 15774 R, Unione Pubblicità. 15774 R

5000 cerca bancario, garanzia primissima, ottimo interesse. Offerte Cassetta 15790 R Unione Pubblicità. 15790 R

170.000, prima, città (in costruzione) 12 per cento per sei mesi, cerco prontamente. Cassetta 15800 R Unione Pubblicità. 15800 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. ABITAZIONE condominio. Palazzo via Cesare Beccaria 4, quattro stanze più tutti accessori, vendo in settimana. Dalsasso, telefono 94-83. 70501 S

CASA d'angolo a Graz, dirimpetto chiesa Herz-Jesu, parte più bella aristocratica della città, perfetta condizione, 2½ piani 3 locali negozio facciata, 12 finestre, con abitazione signorile 5 camere, vendesi eventualmente cambierebbesi casa Trieste. Rosenberg, Mazzini 32-III, ore 13-15. 38559 S

CASA Pirano, 4 vani, soffitta, orto, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo 802 S

CASA città, paraggi Tesa, 12 quartieri piccoli, vendesi. Indirizzo Piccolo. 38766 S

CASA 2 quartieri 2 entrate giardino comfort vendesi. Indirizzo Piccolo. 70561 S

CASA rendita, ville, tenute grandi e piccole, vende Francesco Andriani, via Dante 6, Gorizia. 38793 S

CASETTA vendesi occasione. 3 quartieri, lire 17.000. Indirizzo Piccolo. 70434 S

CASETTA comfort tre stanze giardino, periferia, acquisto cambio auto, resto contanti. Offerte Cassetta 15758 S, Unione Pubblicità. 15758 S

CASETTA paraggi Rossetti, 8 vani, piccolo giardino, vendesi. Mediatori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 38696 S

CASETTA, giardino, rende 10 p.c. netto, vendesi. Via dei Porta 26. 15847 S

CASETTA 2 stanze, cucina, cantina, giardino, affittasi. Guardiella Brandesia 1011. 38222 S

CASETTE 2, giardino e ogni comfort assieme fondo attiguo ideale costruzione villa Guardiella vicino tram vendonsi occasione. Telef. 63-61. 38763 S

MONFALCONE, fondo costruzioni vicino fabbrica lana, principale strada, vendesi anche appezzamenti, lire 10-12 mq. Rivolgersi Studio dott. Italo Montena. 70416 S

SEMPRECHE' in tempo, visitate i meravigliosi appartamenti vendibili a prezzi eccezionali nelle nuove costruzioni di piazza Dalmazia (scomparto Caserme), poste sulle vie Fabio Severo e Ventiquattro Maggio, congiunte al Palazzo del Combattente e dell'Istituto Nazionale Assicurazioni, vista dominante e libera, alloggi limitati solamente alle tre e quattro stanze padronali, collegate a svariatissimi comodi e lussuosi accessori, ultimati ed abitabili già entro giugno. I signori riflettenti nell'ispezionarli potranno impartire desideri o adattamenti compatibili con lo stato di avanzamento dell'appartamento stesso. 804 S

STABILE centralissimo, massimo comfort, tutto mobiliato, rendita annua 100.000 dimostrabili, vendesi saldo prezzo 350.000 trattabili per ritiro affari. Cassetta 15700 S Unione Pubblicità. 15700 S

VILLA 9 chilometri da Udine, comodità tranvia, annessi 12 campi vendesi. Scrivere Ufficio Pubblicità, via Prefettura 5, Udine. 5294 S

VILLA 8 stanze accessori comfort vista giardino, vendesi urgenza causa trasferimento. Via Navali 34. 38726 S

VILLA Barcola 5 stanze, comfort, vendesi. Tonini, Scala Belvedere 1. 38628 S

VILLA posizione incantevole via Commerciale, 5 stanze, accessori, vendesi. Offerte Cassetta 15773 S, Unione Pubblicità.

VILLETTE, ancora 2 disponibili, 4 camere, accessori, garage, giardino, ogni comodità, bella posizione otto minuti tram centro, vendonsi speciale convenientissima forma ammortizzamento, comportante solo piccolo anticipo consegna. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 70576 S

VILLINO 4 stanze accessori vicino città compero, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 15757 S. Unione Pubblicità. 15757 S

VILLINO con orto, vigneto, vendesi Barcola. Bonafata prolungata 46, erbaggi. 70420 S

L'anima eletta di

CARLA SIMON

volò a Dio nelle prime ore di giovedì 4 corrente.

Le desolate famiglie: **STRINGARI, VALENTINUZZI, MEST**
SIMONI (assente) e **FERIANCICH** (assente) nel dare la dolorosa n
agli altri parenti, amici e conoscenti, ne raccomandano la memo
quanti la conobbero ed apprezzarono.

Ernesto Russi

si spense questa mane dopo
sofferenze lasciando nel più
dolore il fratello **GIUSEPPE**,
ANNA e il nipote **TULLIO**
pure di tutti gli altri congiunti
il triste annuncio.

I funerali seguiranno lune
alle ore 10.30 partendo dalla
di via S. Marco.

Trieste, 6 maggio 1933.

Si dispensa da visite di cond

Prim. Impresa Zimolo, via Torre

Il 4 maggio si è spenta

Pierina ved.

lasciando nel dolore più acerb
SILVANO, le famiglie **GR**
ROCCO e gli altri congiunti ch
no il tristissimo annunzio a t
avvenuta e ringraziano tutte
persone che ne onorarono la

Addì 4 corr. dopo lunghe soff
portate con cristiana rassegnazio
dai conforti religiosi, si spense
come vissi la cara esistenza di

MARIA MARIANI ved. B

Ne dànno il triste annunzio a
ne avvenuta le addolorate fami
FERLUGA, PERISSI e

Trieste, 7 maggio 1933.

Prem. Nuova Impresa, via della

CARLO SBOC

si spense serenamente ieri all'età
dopo lunga e penosa malattia,
conforti religiosi, circondato dai
lasciando nel più profondo dol
MARIO e **MARIA in CAPON**, il
nuora e nipoti.

I funerali seguiranno oggi d
corr., alle ore 9.30, partendo dalla
di via Panorama-Scorcola.

Prem. Nuova Impresa, via della

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia
tutte quelle persone che in
vollero onorare la memoria del
rato figlio

SILVIO VISINT

Un grazie speciale al locale
Combattimento, all'Associazion
va del Cantiere di Monfalcone
le associazioni dopolavoristiche
della regione.

Famiglia: VIS

Alberghi e stazioni clim

cent. 70 la parola. Minimo L

BAD Gleichenberg, 300 metri, gione di cura maggio-ottobre. genti curative, bagni naturali carbonico, inalatori, camere p ecc. Successi straordinari per ca affezioni cardiache, enfisema. Il giorno per convalescenza. Pensio ta da otto scellini. Informazioni gratis.

OPICINA 39, appartamenti 3 sta e cucina giardino ombroso ferm affittansi stagione o tutto l'an dare 65-01.

PARADISO dei bambini, a Bad Vienna. Presso distintissima fa ben situata villa, vengono pres ne bambini di eguale condizion affettuosa sorveglianza, con po imparare perfettamente la ling e di perfezionarsi nel francese La proprietaria parla pure ital ma pensione ed ogni comfort. Weiss von Mainprugg, Baden Uetzgasse n. 11.

VILLA Nadia, Pirano-Fiesso, di sul mare, prezzi bassissimi, «we

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L

STATALE conoscerebbe signorina vera, purchè sincera affettuosa ferroviario 20910, fermo posta

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L

A rate scarpe finissime da lire pagando 3 lire settimanali pres teale G. Kleinmann, Mazzini 5,

A rate vestiti da lire 90 pura la ria confezione pagando 3 lire s presso G. Kleinmann, Mazzini 5,

A rate vestiti su misura confez rata per reclame lire 225 paga settimanali. Ditta rateale G. K Mazzini 5, tel. 46-61.

ABBONATEVI alla Discoteca Ci disco 20 centesimi. Piazza Unità musica.

BLATTE (Bacoli) distruggonsi po polvere crisantemo, propria ma Drogheria Cillia, via Roma 20.

OCCASIONE «frasca» vino a lire a spina. S. M. M. Inf. 358. Licen passare Campo Littorio, di fro serme nuove.

OSTETRICA Emersi Sbaizero, pre torizzata accoglimento gestanti, moderno, assistenza medica, ret liera lire 20. Farneto 10 (Ginna lungata), villa propria. Telefono bano 83-23.

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spari vere Stip. Farmacia Godina, Ad tali. Ginnastica 4.

---

14 **Noël Vindry**

Notti allucinanti

Proprietà letteraria • Riproduzione vietata

— Vede — disse, quasi fosse in preda ad allucinazione — non è molto grosso davvero. Eppure, è terribile...

Quindi, sempre molto lentamente, lo rimise al suo posto, riabbottonandosi la tasca.

— Se muoio — continuò — potrà lì dentro ritrovare delle tracce, l'origine...

Non potè dir altro. Pietro Louret si era alzato, gettando un grido così spaventoso da sconvolgere l'uomo più calmo. Mi sembrò che il cuore mi si arrestasse e vidi Dumas impallidire.

Poi, qualche parola strozzata uscì a fatica dalla gola del giovanotto.

— Hanno inteso...? dei colpi... come sul legno...

Attirato senza dubbio dall'urlo selvaggio, Clemente si era avvicinato al vano della porta. Ci guardammo l'un l'altro, interrogandoci con lo sguardo in merito all'osservazione di Pietro Louret.

Ma questi, all'improvviso, gettò un nuovo grido, più spaventoso ancora.

Col dito segnava il corridoio, dietro a Clemente. Poi gridò:

— Son passati, per di là... Nel corridoio...

Sorse istantaneamente in me una riflessione; mentre ci interrogavamo con lo sguardo, nessuno di noi, all'infuori di Pietro Louret, aveva sorvegliato il corridoio. Quale folle imprudenza era stata commessa! Se per un caso lui pure avesse guardato altrove, nessuno avrebbe saputo nulla. E Clemente, che, nel vano della porta, ci ostruiva appunto la vista...

Questo pensiero durò un lampo. Non ebbi tempo di soffermarmici, perchè Dumas, balzato nel corridoio, lanciava un fischio stridente, destinato all'ispettore Léger, che faceva la guardia al piano superiore: questi, un istante dopo, era in basso della scala.

Naturalmente, tutti noi avevamo seguito Dumas e ci trovavamo con lui nel corridoio.

— Nessuna paura! — gridò il Capo della sicurezza — in che direzione camminavano?

Col dito, Pietro Louret indicò la cucina.

— In quanti erano? riprese Dumas.

— In parecchi — balbettò il giovanotto.

Pensai che, per lo sgomento, esagerava: ad ogni modo più di uno erano senza dubbio.

— Léger e Clemente — continuò Dumas — sbarrate il corridoio!

E lì mise uno accanto all'altro, di faccia alla cucina, la schiena per conseguenza volta alle scale ed alla porta principale, tra la porta del salotto e quella della stanza n. 2.

Beninteso, questi preparativi non richiesero che tre secondi al massimo.

— E adesso — disse Dumas — visitiamo le camere.

Sentimmo Louret, che gemeva, quasi rantolando.

— Ed io?

— Rimanga tra i due ispettori — rispose rapido Dumas — Lì, non ha da temer nulla.

— Io vengo con loro — ci disse Pietro Louret.

Debbo aggiungere che tenevamo tutti la rivoltella in pugno?

Entrammo nella stanza n. 2. Era illuminata, come tutte le altre, da una lampada a petrolio. Dumas entrò per il primo, ed io lo seguii, mentre Pietro Louret restava nel vano della porta.

— Nel suo sbigottimento — pensai — quello lì finisce con lo spararci addosso.

Ma, nonostante le apparenze, questo non successe.

La prima occhiata non rivelò alcunchè di anormale. La stanza, che Germana Louret aveva a lungo abitata, era ingombra di mobili: bisognò guardare ovunque, aprire l'armadio: ci occorsero perciò diversi secondi.

Nulla d'anormale fu riscontrato.

— L'altra camera — disse Dumas.

Pietro Louret, che sbarrava la porta, uscì per il primo. Seguendolo, guardammo a destra, verso gli ispettori. Non si erano mossi, e tenevano gli occhi fissi sulla porta, che avevamo oltrepassato: con un cenno del capo, ci indicarono di non aver visto nulla.

Tra loro, un poco all'indietro, vidi Louret padre. Mai potrò scordare l'espressione di terrore dipinta sul suo volto.

Pietro Louret, continuando a precederci, aveva aperta la porta della stanza n. 3. Tosto tirò un colpo di rivoltella e saltò indietro, gridando:

— Sono là... Sono là... Escono!...

Con un salto, Dumas ed io penetrammo nella stanza.

Non c'erano nè armadi, nè poltrone: un'occhiata ci bastò per constatare che non vi era anima viva. L'esame durò al massimo mezzo secondo. Nello stesso istante, colpi violenti echeggiarono nel corridoio, quasi si fosse bussato alla porta d'ingresso.

Dumas uscì, gridando a Pietro Louret che ora voltava la schiena alla cucina ed era di fronte agli ispettori;

—Ma lei è pazzo! Non c'è...

La frase gli si troncò in gola. Come me, vedeva il fondo del corridoio. I due ispettori erano là, immobili, gli occhi sempre fissi sulla nostra porta. Ma Louret padre era scomparso.

Suo figlio, girato nella nostra stessa direzione, segnava col dito l'ingresso o la scala. La bocca si muoveva, senza però che ne uscisse alcun suono.

— Ma parli dunque — impose Dumas.

E le parole furono urlate:

— Per la scala... Sono passati dalla scala...

— Al primo piano — ordinò Dumas.

Andammo avanti, percorrendo il corridoio.

— Non lasciatemi solo — supplicò Pietro Louret — Ne restano degli altri!

E ciò dicendo, si afferrò alle falde della mia giacca. Il terrore senza dubbio lo paralizzava, perchè correndo, dovevo letteralmente rimorchiarlo. Un momento, credetti perfino che mi strappasse il vestito.

Riuscii però lo stesso a tenermi allo stesso livello di Dumas. Accanto a lui salii le scale, tirandomi dietro il giovanotto, di cui sentivo il respiro affannoso e le grida soffocate.

In alto della scala, ritrovammo i due ispettori che ci avevano preceduto, senza però che noi li si perdesse di vista.

Tutti cinque, guardammo la botola che conduceva al solaio: catenacci e chiavistelli erano al loro posto come al salito.

(Continua)

«Edizione della Librairie Gallimard, Paris»
